

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - MARTEDÌ, 8 LUGLIO 1997

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 28

S O M M A R I O

D.C.R. 9 APRILE 1997 - N. VI/554	
Revisione del piano delle attività estrattive adottato dall'amministrazione provinciale di Milano per le determinazioni di competenza, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 30 marzo 1982, n. 18	2

[BUR1997031]

[5.3.2]

**D.C.R. 9 APRILE 1997 - N. VI/554****Revisione del piano delle attività estrattive adottato dall'amministrazione provinciale di Milano per le determinazioni di competenza, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 30 marzo 1982, n. 18**

(esecutiva con provvedimento della CCAR n. 335 del 7 maggio 1997)

Presidenza della V.P. Adamo

Omissis

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Vista la legge regionale 30 marzo 1982, n. 18 «Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava»;

Richiamata la propria delibera n. IV/1971 del 21 marzo 1990 con la quale è stato approvato il piano cave della provincia di Milano;

Vista la deliberazione n. 29105 del 15 dicembre 1994, modificata ed integrata in data 8 febbraio 1996 e 23 aprile 1996, con cui il consiglio provinciale di Milano ha adottato la proposta di revisione e modifica del piano cave relativamente al settore merceologico della sabbia-ghiaia-argilla, ai sensi del secondo comma dell'art. 7 della l.r. n. 18/82;

Vista la d.g.r. n. 6/16433 del 26 luglio 1996 con la quale la giunta regionale, nel trasmettere al consiglio regionale la proposta di revisione del piano cave della provincia di Milano e le modifiche che ritiene si debbano apportare alla proposta della provincia, dà atto dell'avvenuta istruttoria del piano da parte dell'ufficio competente, dell'esame delle osservazioni pervenute al servizio cave entro il 17 maggio 1996, del parere del comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava, formulato nella seduta del 13 giugno 1996 n. 1598, con il quale veniva espresso parere favorevole alla revisione e modifica del piano provinciale;

Visto l'allegato 1 alla d.g.r. n. 6/16433 del 26 luglio 1996 contenente la scheda istruttoria con le osservazioni al piano, il parere espresso del comitato tecnico consultivo n. 1598 del 13 giugno 1996 e la relazione del servizio urbanistica;

Visto l'allegato 2 alla d.g.r. n. 6/16433 del 26 luglio 1996 contenente la proposta di modifica alla revisione del piano relativa alla normativa, alle localizzazioni, alla classificazione dei poli estrattivi, delle cave di produzione e delle risorse estrattive da tutelare;

Vista la nota del servizio cave e gestione materiali inerti prot. 67142 del 28 ottobre 1996, con la quale il dirigente del servizio segnala un errore materiale contenuto nell'allegato 2 alla citata delibera di giunta, essendo stato omissso di specificare, per il polo PB1, il volume aggiuntivo di mc. 300.000 a pag. 5, come invece correttamente appare indicato nella tabella a pag. 17;

Dato atto che la revisione del piano in argomento ha il valore e gli effetti di piano territoriale regionale relativo ad un settore funzionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della l.r. 15 aprile 1975, n. 51;

Udita la relazione della VI commissione consiliare «Ambiente, energia e protezione civile», che propone di approvare la revisione del piano e di accogliere le proposte di modifica formulate dalla giunta regionale;

Ritenuto pertanto di approvare la revisione del piano cave della provincia di Milano con le modifiche proposte dalla giunta regionale e con le seguenti ulteriori modifiche:

— sopprimere il polo CRR2 in comune di Cerro Maggiore;

— precisare che le aree relative ai poli di recupero in comune di Castano Primo e Nosate e in comune di Cuggiono, in conformità al parere del consiglio direttivo del Consorzio del Parco n. 427 del 23 dicembre 1996, devono essere individuate:

- a) in adiacenza alle aree già cavate;
- b) all'interno di quelle indicate dal parco come da planimetrie allegato.

Il progetto di recupero finale deve rispettare i criteri dei

progetti in corso di attuazione; le destinazioni finali devono essere coerenti con le previsioni del PTC vigente e di quello adottato; al controllo dei lavori di sistemazione finale deve concorrere il Parco Ticino attraverso i suoi tecnici, secondo l'allegata planimetria;

— aumentare nel polo CUS1 il quantitativo programmato di cui alla colonna 6 delle tabelle riassuntive finali di mc. 300.000, portandolo a mc. 700.000;

— precisare per il polo SD1 che il perimetro entro il quale reperire i mc. 900.000 relativi alla colonna 6 delle tabelle riassuntive finali, è quello individuato dal p.p.a. approvato dal comune di San Donato Milanese con d.c.c. n. 30 del 9 luglio 1992, secondo l'allegata planimetria;

— precisare per il polo CRN3 che i mc. 700.000 relativi alla colonna 6 delle tabelle riassuntive finali, sono da reperire all'interno dell'ambito di cava individuato anche dal perimetro punteggiato, secondo l'allegata planimetria.

**DELIBERA**

1) di approvare la revisione del piano cave approvata dal consiglio provinciale di Milano nella seduta del 15 dicembre 1994, nel testo di cui all'allegato 1, con le modifiche ed integrazioni proposte dalla giunta contenute nell'all. 2 e le seguenti ulteriori modifiche ed integrazioni:

— sopprimere il polo CRR2 in comune di Cerro Maggiore;

— precisare che le aree relative ai poli di recupero in comune di Castano Primo e Nosate e in comune di Cuggiono, in conformità al parere del consiglio direttivo del Consorzio del Parco n. 427 del 23 dicembre 1996, devono essere individuate:

- a) in adiacenza alle aree già cavate;
- b) all'interno di quelle indicate dal parco come da planimetrie allegato.

Il progetto di recupero finale deve rispettare i criteri dei progetti in corso di attuazione; le destinazioni finali devono essere coerenti con le previsioni del PTC vigente e di quello adottato; al controllo dei lavori di sistemazione finale deve concorrere il Parco Ticino attraverso i suoi tecnici, secondo l'allegata planimetria;

— aumentare nel polo CUS1 il quantitativo programmato di cui alla colonna 6 delle tabelle riassuntive finali di mc. 300.000 portandolo a mc. 700.000;

— precisare per il polo SD1 che il perimetro entro il quale reperire i mc. 900.000 relativi alla colonna 6 delle tabelle riassuntive finali è quello individuato dal p.p.a. approvato dal comune di San Donato Milanese con d.c.c. n. 30 del 9 luglio 1992, secondo l'allegata planimetria;

— precisare per il polo CRN3 che i mc. 700.000 relativi alla colonna 6 delle tabelle riassuntive finali, sono da reperire all'interno dell'ambito di cava individuato anche dal perimetro punteggiato, secondo l'allegata planimetria.

2) di approvare altresì la modifica proposta dalla giunta regionale nel testo di cui all'allegato 2, integrato, a pag. 5 bacino 5, polo PB1, dalle parole «volume aggiuntivo di mc. 300.000», erroneamente omesse, come risulta dalla nota prot. 67142 del 28 ottobre 1996 del servizio cave, citata in premessa;

3) di dare mandato alla giunta regionale per l'adeguamento del testo e degli elaborati di piano, comprese le tabelle riassuntive finali, alle modifiche e correzioni approvate con la presente deliberazione, prima della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4) di trasmettere la presente deliberazione alla provincia di Milano.

La vice presidente: Marilena Adamo

I consiglieri segretari:

Luciano Valaguzza - Corrado Tomassini

Il segretario del consiglio: Silvio Stizzi

— • —

**COMUNICATO**

**In considerazione dell'elevato numero di pagine di cui è costituito l'allegato 1 richiamato nella d.c.r. VI/554 del 9 aprile 1997, si ritiene opportuno, ai fini di una maggiore rapidità e facilità di consultazione, riportare un estratto dello stesso, nella parte 2 del Bollettino, con le modifiche ed integrazioni approvate dal consiglio regionale.**

**ABBREVIAZIONI**

D.A.C. DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE  
 D.C.C. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 D.C.P. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE  
 D.C.R. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
 D.G.R. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
 N.T.A. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
 P.C. PIANO CAVE O PIANO CAMPAGNA  
 P.C.P. PIANO CAVE PROVINCIALE  
 P.P.A. PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AMBITO  
 Z.T.O. ZONA TERRITORIALE OMOGENEA

— • —

**PARTE 1**

**MODIFICHE ALLA PROPOSTA PROVINCIALE  
 DI REVISIONE DEL PIANO CAVE  
 PROVINCIALE DI MILANO  
 APPROVATE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
 REGIONALE N. VI/554 DEL 9 APRILE 1997.**

(allegato 2 alla d.g.r. n. 16433 del 26 luglio 1996, con emendamenti, integrato con le ulteriori modifiche contenute nella d.c.r. VI/554 del 9 aprile 1997)

**Settore sabbia e ghiaia punto 1****Settore argilla punto 2****Modifiche alla normativa del piano cave provinciale di Milano punto 3****Tabella riassuntiva finale punto 4**

NOTA - le planimetrie richiamate nel presente allegato sono state inserite nella parte 2 del presente Bollettino

— • —

**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI  
 ALLA PROPOSTA PROVINCIALE DI REVISIONE  
 DEL PIANO CAVE PROVINCIALE DI MILANO  
 APPROVATE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
 REGIONALE N. VI/554 DEL 9 APRILE 1997**

**1) SETTORE SABBIA E GHIAIA****TABELLE RIASSUNTIVE**

Le tabelle riassuntive proposte dalla provincia con la revisione sono sostituite dall'allegata tabella riassuntiva finale G).

In particolare nella tabella G) vengono previsti due nuovi quadri riassuntivi:

Quadro «cave di recupero», con i seguenti interventi:

— aree IN1, ab10, CA1, CST1 con i volumi proposti dalla provincia;

— area TR2 con la previsione della prosecuzione dell'attività di recupero per ulteriori mc 600.000 da reperire nell'ambito delle aree individuate dallo studio redatto dal Consorzio Parco Adda Nord e trasmesso alla giunta regionale con nota n. 225 dell'1 febbraio 1996 come da cartografia allegata con la sigla REV-TR2;

— area in comune di Nosate, in attuazione a quanto autorizzato con d.g.r. 5015 del 17 novembre 1995;

— area nei comuni di Castano Primo e di Nosate (Cava Seratoni), con integrazione della tabella denominata «volumi relativi a cave di recupero» definiti con la revisione di

piano cave specificando nella colonna 6 il volume di mc 500.000.

— area in comune di Cuggiono (Cava Palma) con integrazione della tabella denominata «volumi relativi a cave di recupero» definiti con la revisione di piano cave specificando nella colonna 6 il volume di mc 400.000.

Pertanto il «volume complessivo nel decennio di validità del piano cave somma colonne 2, 3, 4, 5, 6» della tabella intitolata: «volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave» è di mc 1.969.000.

Le aree relative ai poli di recupero in comune di Castano e Nosate e in comune di Cuggiono, in conformità al parere del consiglio direttivo del Parco del Ticino n. 427 del 23 dicembre 1996, devono essere individuate:

a) in adiacenza alle aree già cavate;

b) all'interno di quelle, quadrettate, indicate dal parco come da planimetrie allegate.

Il progetto di recupero finale deve rispettare i criteri dei progetti in corso di attuazione; le destinazioni finali devono essere coerenti con le previsioni del PTC vigente e di quello adottato; al controllo dei lavori di sistemazione finale deve concorrere il Parco del Ticino attraverso i suoi tecnici, secondo l'allegata planimetria;

Quadro «volumi per linea ferroviaria MI-BO», con i seguenti volumi aggiuntivi:

— polo ZI2 = + mc 300.000

— polo PB1 = + mc 500.000

— polo PL1 = + mc 500.000

— polo COL1 = + mc 200.000

— polo MD1 = + mc 500.000

Per quanto riguarda il reperimento dei suddetti volumi relativi ai poli ZI2, PB1, PL1, MD1 si dovrà fare riferimento alle nuove planimetrie allegate.

L'autorizzazione di tutti i volumi individuati nel presente quadro, senza obbligo di p.p.a. preventivo e nei tempi richiesti dalla realizzazione dell'opera cui sono destinati, resta comunque vincolata alla realizzazione della linea ferroviaria «Alta Velocità» Milano-Bologna. L'intervento dovrà comunque essere recepito, anche successivamente, nel complessivo p.p.a.

**POLI ESTRATTIVI****Bacino 1****Polo BT1**

Assegnazione di mc 560.000, di cui mc 220.000 di completamento e mc 340.000 previa redazione di p.p.a. d'intesa con il Comune, esteso a tutto l'ambito di cava, come previsto dall'art. 6 della n.t.a. del piano cave.

**Polo CSR1**

Eliminazione della previsione di ampliamento per grandi lavori pubblici, in quanto non vi sono previsioni di piano. Potrà comunque essere fatto in qualsiasi momento eventuale ricorso all'art. 45 l.r. 18/82.

In considerazione dell'esistenza del Parco Sovracomunale del Roccolo, il polo viene riclassificato in Z.T.O. 4A; inoltre viene proposto l'obbligo di recupero secondo i criteri stabiliti dal piano particolareggiato del parco, qualora il recupero non sia già stato effettuato.

**Polo CRR2**

Soppressione del polo CRR2 in comune di Cerro Maggiore.

**Polo NR1**

Precisazione che con la revisione vengano assegnati per il p.p.a. mc 1.055.000, mentre i restanti mc 205.000 sono già stati assegnati dall'originario piano cave.

**Polo NR2**

Precisazione che con la revisione vengano assegnati per il p.p.a. mc 1.080.000, mentre i restanti mc 180.000 sono già stati assegnati dall'originario piano cave.

**Polo AU1**

Correzione errore materiale: al posto del comune di Cerro, si indica comune di Casorezzo; inoltre viene proposto l'obbligo di recupero secondo i criteri stabiliti dal piano

particolareggiato del parco, qualora il recupero non sia già stato effettuato;

#### Polo AU3

Viene proposto l'obbligo di recupero secondo i criteri stabiliti dal piano particolareggiato del parco, qualora il recupero non sia già stato effettuato.

#### Bacino 2

##### Polo CRT1

Correzione errore materiale dove per il comune di Seregno, si intende di Verano Brianza.

##### Polo DE1

Accoglimento della richiesta di precisazione dei numeri dei mappali nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 e 55 del foglio 32 di Desio nel perimetro della cava relativo al piano approvato con d.c.r. n. 1971/90.

Accoglimento della possibilità di estendere il p.p.a. alle aree contraddistinte dai mappali nn. 34, 35, 36, 37 del foglio 31 del comune di Desio come indicato nella planimetria allegata; fermo restando il volume di mc 560.000. Tale volume va inteso come massimo escavabile, compatibilmente con le prescrizioni del successivo punto.

Per una fascia di 20 metri contigua alla discarica 2B dovrà essere mantenuta la profondità di m 15 dal piano campagna, in accoglimento della richiesta del Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Salvo diversi accordi, più favorevoli, con il consorzio medesimo.

##### Polo SN1

Conferma del perimetro di cava secondo quanto previsto dal vigente piano così come disposto nella d.c.r. 1971/90.

Rettifica del volume indicato in colonna 6 della scheda allegata alla revisione del piano da mc 360.000 a mc 762.000.

##### Polo NO1

Assegnazione di ulteriori mc 240.000, da reperire nell'area prevista nella convenzione stipulata tra la ditta ed il comune di Paderno Dugnano.

##### Polo PD1

Assegnazione di ulteriori mc 160.000, da reperire nelle aree previste nella convenzione stipulata tra la ditta ed il comune di Paderno Dugnano.

##### Polo VA1

Precisazione che il polo è classificato in ZTO5b, in quanto trattasi di nuova attività estrattiva.

Rettifica della perimetrazione dell'area tratteggiata riportata nella cartografia allegata alla revisione in modo da delimitare l'area necessaria all'escavazione di mc 525.000 pari al 50% del polo così come assegnato dal piano cave del 1990.

Inserimento in conseguenza a quanto sopra dei mappali 39, 40, 41 e 43 del foglio n. 7 e dei mappali 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 112, 113 e 114 del foglio n. 10 che non sono stati riportati nella delibera del consiglio provinciale e nella cartografia, pur risultando accolte le osservazioni presentate a riguardo alla provincia.

Inserimento, sempre per i suddetti motivi del mappale 42 del foglio 7, rientrante nella delimitazione complessiva dell'area prevista nel piano cave del 1990, ma non citato nelle osservazioni di cui al punto precedente.

Obbligo per la provincia di Milano di acquisire agli atti la relazione mineraria che ha determinato la scelta di inserimento nel piano da parte del consiglio regionale con deliberazione n. 1971 del 21 marzo 1990.

##### Polo CSS1

Precisazione che l'area da sottoporre ad attività estrattiva dei restanti mc 1.131.000 sia quella individuata come area di completamente dal piano approvato con d.c.r. n. 1971/90, come da cartografia allegata.

#### Bacino 3

##### Polo CUS1

Aumento del quantitativo programmato di cui alla colonna 6 della tabella riassuntiva finale G, di 300.000, portando a mc 700.000.

##### Polo ST1

Assegnazione di un volume aggiuntivo di mc 200.000. L'attività estrattiva è subordinata alla predisposizione di un p.p.a. di intesa con il comune.

##### Polo BA1

Precisazione che il volume di mc 260.000 indicato dalla provincia, in modo erroneo, come già assegnato dal vigente piano deve essere inserito nella previsione del p.p.a.

##### Polo PE1

Conferma del perimetro di cava secondo quanto previsto dal vigente piano così come disposto nella d.c.r. n. 1971/90.

##### Polo GG1

La superficie da sottoporre ad escavazione viene confermata così come riportata nella planimetria allegata alla revisione ed individuata da retino tratteggiato.

##### Polo MI1

Assegnazione di un volume aggiuntivo di mc 200.000.

L'attività estrattiva è subordinata alla predisposizione di un p.p.a. d'intesa con il comune sulla superficie individuata nel piano vigente.

##### Polo MI6

Conferma del polo nella revisione del piano, come previsto nelle tabelle proposte dalla provincia di Milano, e assegnazione di un volume di mc 250.000 sulle aree contrassegnate dai mappali 2, 8, 10, 12, 25 del fg. 644 del comune di Milano.

#### Bacino 4

##### Polo CRN1

Inserimento, nella categoria dei volumi già estratti del volume di mc 793.000 cavati a seguito della sospensiva del TAR della deliberazione di diniego regionale. Inserimento di ulteriori mq 20.000 di superficie relativa ad erronea indicazione di superfici già coltivate.

Aumento dei volumi assegnati da mc 500.000 a complessivi mc 900.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava previsto dal piano.

##### Polo CRN2

Aumento dei volumi assegnati da mc 664.450 a complessivi mc 900.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava previsto dal piano.

##### Polo CRN3

Aumento dei volumi assegnati in colonna 6 della tabella riassuntiva G) da mc 654.005 a complessivi mc 700.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava individuato anche dal perimetro punteggiato, secondo l'allegata planimetria.

#### Bacino 5

##### Polo PB1

Precisazione che tutta la zona territoriale omogenea interressata dalla cava è classificata ZTO 4a. Approvazione di un volume aggiuntivo in colonna 6 della tabella riassuntiva G) di 300.000 mc.

##### Polo COL1

Oltre a quanto previsto per la fornitura di materiale per la realizzazione linea ferroviaria MI-BO, aumento dei volumi assegnati da mc 500.000 a complessivi mc 700.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava.

Recepimento nella cartografia, che individua, l'ambito di cava, di tutti i mappali indicati nella scheda del piano cave approvato con d.c.r. 21 marzo 1990 n. IV/1971.

In conseguenza a quanto sopra, considerata la notevole entità di aree disponibili per l'escavazione, i volumi aggiuntivi da destinare alla realizzazione della linea ferroviaria MI-BO, dovranno essere reperiti all'interno del suddetto ambito di cava.

##### Polo SD1

Aumento dei volumi assegnati in colonna 6 della tabella riassuntiva da mc 700.000 a complessivi mc 900.000, con la precisazione che il perimetro entro il quale reperire i 900.000 mc è quello individuato dal p.p.a. approvato dal comune di S. Donato Milanese con d.c.c. n. 30 del 9 luglio 1992, secondo l'allegata planimetria.

##### Polo MD1

Ampliamento dell'ambito di cava come da planimetria allegata, fermi restando i volumi già assegnati.

##### Polo PL2

Modifica delle tabelle proposte dalla provincia di Milano relativamente alla colonna 6 «quantitativi programmati assegnati con la prima revisione del piano cave» che passano da mc 250.000 a mc 500.000. Di conseguenza l'ultima colonna «volume complessivo nel decennio di validità del piano cave, Somma col. 2, 3, 4, 5, 6» passa da mc 1.276.000 a mc 1.526.000.

Poli S1L (comune di Cerro al Lambro), S3L (comune di S. Zenone), S4L (comune di S. Zenone-local. C.na Sab-biona).

Inserimento nel bacino 5 del piano cave di Milano dei suddetti tre poli in precedenza facenti parte del piano cave della provincia di Lodi ed ora ricadenti in territorio della provincia di Milano a seguito del passaggio in tale ambito amministrativo da parte dei comuni di Cerro al Lambro e S. Zenone al Lambro.

#### PLANIMETRIE DEI POLI

Le planimetrie dei poli DE1, TR2, CSS1, ZI2, PB1, PL1, MD1, COL1, SD1, CRN3, CGG4, CST1, MI6, VA1, allegate alla d.c.p. di Milano del 15 dicembre 1994 sono sostituite dalle corrispondenti planimetrie allegate al presente documento.

## 2) SETTORE ARGILLE

Ambito Parco delle Groane: l'efficacia delle modifiche apportate dalla revisione del piano alle originarie previsioni del piano è subordinata alla sottoscrizione da parte del CIL-PAG dello schema d'intesa tra provincia di Milano e Parco delle Groane approvato rispettivamente con d.c.p. in data 23 aprile 1996 e d.a.c. n. 16 del 16 dicembre 1995.

## 3) MODIFICHE ALLA NORMATIVA DEL PIANO CAVE PROVINCIALE DI MILANO

(alleg. 1 alla d.c.r. n. 1971 del 21 marzo del 1990, integrata e rettificata con d.c.r. n. V/742 del 27 gennaio 1993 e n. V/1322 del 29 dicembre 1994)

**L'art. 3 (Ambiti territoriali ove è consentita l'attività estrattiva - Ambiti di recupero) è sostituito dal seguente:**

L'attività estrattiva è consentita soltanto negli ambiti territoriali all'uopo individuati dal piano.

Detta individuazione è operata:

a) quanto alle attività già in esercizio, sulla cartografia a scala 1:10.000 e sulle specifiche schede ove sono identificati l'area già scavata od in corso di escavazione nonché il perimetro della superficie e le quantità di materiale entro i quali devono essere contenuti il completamento e l'ampliamento della cava eventualmente consentiti;

b) quanto alle attività di nuova escavazione, nella specifica tavola B in scala 1:50.000, ove sono indicate le zone entro cui potranno essere definiti gli ambiti di nuova escavazione.

Tali ambiti di attività sono:

#### 3.1. Ambiti con escavazione cessata e in atto

— Ambiti di recupero

Sono, per i litotipi sabbia e ghiaia, le cave cessate e in attività presenti nelle zone territoriali omogenee ZTO2 e ZTO3. In questi ambiti è previsto l'esaurimento dell'attività estrattiva autorizzata alla data del 30 giugno 1988 ed il recupero entro i termini di cui al successivo art. 4.

Le previsioni riportate al riguardo nella specifica cartografia 1:10.000 e nelle relative schede 1 sono soggette alle ulteriori prescrizioni dettate dai consorzi di gestione dei parchi competenti.

Per il litotipo argilla le aree e le quantità estrattive sono riportate nella specifica cartografia 1:10.000 e nelle relative schede 1, salvo quanto diversamente indicato nell'allegata tab B/1.

— Ambiti di completamento

Sono le cave in esercizio presenti nelle zone territoriali omogenee ZTO4a e b. In questi ambiti è prevista una attività estrattiva di completamento limitatamente alle aree indicate nella cartografia 1:10.000 e per le quantità indicate nelle relative schede 1; tali quantità sono pari alla somma dei

quantitativi già autorizzati alla data del 30 giugno 1988 nonché di quelli ulteriori estraibili nei rispettivi ambiti di cava - indicati nella cartografia 1:10.000 - garantendo il mantenimento di uno spessore di 2 ml al di sopra della quota di massima escursione della falda.

In quattro delle suddette cave e, più specificatamente in quelle presenti nella ZTO4b e denominate PO1 Cava Cascina Cavallasca, DE2 Cava Valassina, MI3 Cava Quinto Romano e in quella presente nella ZTO4a e denominata MI2 Cava Ronchetto, l'attività è da considerarsi esaurita alla data di entrata in vigore del piano e pertanto per tali cave la ripresa e/o la continuazione dell'attività potrà essere autorizzata per un periodo non superiore ai cinque anni - in conformità a quanto previsto anche per le cave presenti nella ZTO2 e ZTO3 - ed ai soli fini del recupero.

— Ambiti di ampliamento

Sono le cave in esercizio presenti nella zona ZTO5a.

In questo ambito è prevista una quota di attività di completamento e una ulteriore attività di ampliamento limitatamente alle aree indicate nella cartografia 1:10.000 e per le quantità indicate nelle relative schede 1; tali quantità sono pari alla somma dei quantitativi già autorizzati alla data del 30 giugno 1988 nonché di quelli ulteriori estraibili nei rispettivi ambiti di cava - indicati nella cartografia 1:10.000 - garantendo il mantenimento di uno spessore di 2 ml al di sopra della quota di massima escursione della falda.

#### 3.2. Ambiti di nuova escavazione

Questi comprendono le aree di escavazione per i soli litotipi sabbia e ghiaia individuati o che saranno individuati all'interno della zona territoriale omogenea ZTO5B e con le procedure di cui al successivo art. 5 nonché per il litotipo argilla le aree indicate nella tavola C1 e C2 e quelle che saranno individuate ai sensi del successivo art. 8.

In caso di dissenso circa la effettiva quota di massima escursione della falda nel ventennio, la stessa verrà determinata d'intesa fra la ditta ed ente gestore previa verifica congiunta dell'andamento della falda.

La profondità della falda deve essere determinata da uno studio idrogeologico redatto sulla base dei criteri che verranno elaborati dal servizio cave del settore regionale ambiente ed energia ed approvati dal comitato tecnico di cui all'art. 39 della l.r. n. 18/82.

**L'art. 6 (Piani particolareggiati d'ambito - p.p.a.) è sostituito dal seguente:**

#### 6.1. Finalità dei p.p.a.

Per la presenza di condizioni di carattere ambientale che rendono necessario il ricorso a particolari modalità di escavazione e/o recupero, ovvero in relazione ad esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio, della falda e delle emergenze idrogeologiche locali valutabili solo a scala di dettaglio, il piano individua ambiti di cava dove l'autorizzazione dei progetti di coltivazione delle sostanze minerali di cava, di cui all'art. 13 della l.r. 18/82 è subordinata alla preventiva approvazione di un piano particolareggiato d'ambito (p.p.a.).

#### 6.2. Individuazione e perimetrazione dei p.p.a.

Gli ambiti di cava soggetti all'obbligo di preventiva approvazione dei p.p.a., di cui al precedente punto 6.1, sono di seguito elencati:

#### Bacino 1

- Cava NR1 - comune di Nerviano
- Cava NR2 - comune di Nerviano
- Cava AU1 - comune di Arluno e Casorezzo
- Cava AU2 - comune di Arluno e S. Stefano Ticino
- Cava AU3 - comune di Arluno
- Cava MO1 - comune di Mesero

#### Bacino 2

- Cava CRT1 - comune di Carate Brianza e Verano Brianza
- Cava CRT2 - comune di Carate Brianza
- Cava DE1 - comune di Desio

- Cava LMB2 - comune di Limbiate
- Cava SN1 - comune di Senago

**Bacino 3**

- Cava BA1 - comune di Bareggio
- Cava CUS1 - comune di Cusago
- Cava PE1 - comune di Pero
- Cava PG1 - comune di Pregnana Milanese
- Cava GG1 - comune di Gaggiano, Trezzano, Zibido
- Cava MI1 - comune di Milano
- Cava Z12 - comune di Zibido San Giacomo
- Cava Z13 - comune di Zibido San Giacomo

**Bacino 4**

- Cava PZ1 - comune di Pozzuolo Martesana
- Cava CRN1 - comune di Cernusco S/N e Vimodrone
- Cava CRN2 - comune di Cernusco S/N
- Cava CRN3 - comune di Cernusco S/N
- Cava BH1 - comune di Brugherio

**Bacino 5**

- Cava PB1 - comune di Peschiera Borromeo
- Cava PL1 - comune di Pioltello e Peschiera Borromeo
- Cava PL2 - comune di Pioltello
- Cava COL1 - comune di Colturano
- Cava MD1 - comune di Mediglia
- Cava SD1 - comune di San Donato Milanese
- Cava SG1 - comune di Segrate

**SETTORE ARGILLA**

- Cava TA1/A - comune di Trezzo d'Adda
- Cava TA2/A - comune di Trezzo d'Adda

Il perimetro dell'area da sottoporre a p.p.a. è quello individuato nella cartografia del piano con linea nera continua con estensione alle eventuali aree delimitate da bordo a palini.

Il p.p.a. deve essere esteso ad almeno tutto il perimetro sopra indicato e deve rispettare i volumi e le aree di escavazione e le prescrizioni previste dal piano.

Qualora il p.p.a. approvato preveda un perimetro più ampio le eventuali superfici e quantità di materiale da cavare esterne al perimetro delimitato con i criteri sopra indicati sono individuate come giacimenti ai sensi della lettera d), punto 4, art. 4 della l.r. 18/82, la cui coltivazione è rinviata al successivo piano cave decennale, previa riconferma delle suddette previsioni.

**6.3. Criteri e modalità di formazione dei p.p.a.**

Il p.p.a. disciplina a scala adeguata, l'attività estrattiva in funzione dell'assetto urbanistico del territorio circostante, ivi comprese le eventuali cave cessate o in esercizio presenti nell'ambito di intervento individuato, anche in deroga a quanto disposto ai precedenti articoli 2, 3 e 23.

Il p.p.a. inoltre, in relazione alla tipologia di recupero adottata, stabilisce la destinazione d'uso finale dell'area e la relativa classificazione urbanistica che il comune interessato dovrà recepire, al termine della escavazione, nel proprio strumento urbanistico attraverso apposita variante.

Per la formazione del p.p.a. si deve tener conto almeno dei seguenti elementi:

- destinazione prevista dai vigenti strumenti urbanistici delle aree interessate;
- consistenza e qualità del giacimento esistente;
- necessità di garantire l'approvvigionamento nei singoli bacini di produzione.

**6.4. Procedure di approvazione**

La redazione del p.p.a. può essere di iniziativa delle provincie o di iniziativa privata.

Nei casi in cui la «prima revisione triennale e modifica del piano provinciale cave» individua il perimetro dell'area da sottoporre a p.p.a. e stabilisce la quantità di materiale estraibile, l'escavazione in tale area potrà essere assoggettata alla semplice autorizzazione di cui all'art. 11 della l.r. n. 18/82, così sostituito il p.p.a., qualora la tipologia di

recupero sia compatibile con le previsioni del PRG vigente per quanto riguarda le aree circostanti.

Il progetto di p.p.a., se riguardante un ambito più ampio rispetto al perimetro individuato dal piano secondo i criteri di cui al precedente punto 6.1, è adottato dalla provincia ed approvato dalla regione secondo la seguente procedura.

La proposta di p.p.a. deliberata dalla provincia, è depositata in libera visione del pubblico per trenta giorni.

L'avviso di detto deposito è comunicato al pubblico a mezzo di inserzione sul FAL e notificato ai soggetti interessati. Nei successivi trenta giorni possono essere presentate opposizioni e osservazioni.

Nei successivi trenta giorni il p.p.a. è approvato dalla provincia la quale provvede tenendo conto delle osservazioni e opposizioni e trasmette alla giunta regionale il p.p.a. per l'approvazione.

La giunta regionale lo approva entro 60 giorni eventualmente apportandovi le opportune variazioni.

Per il p.p.a. di iniziativa privata, qualora la provincia nel termine di 90 giorni non dia corso alla procedura di approvazione, l'interessato, qualora la provincia su espressa messa in mora non provveda entro i successivi 30 giorni, potrà richiedere l'approvazione alla giunta regionale nell'esercizio dei poteri sostitutivi.

Le domande presentate nel periodo di efficacia dell'art. 43 della normativa del piano cave continuano a manifestare i loro effetti; pertanto la provincia potrà completare l'istruttoria e concluderla con provvedimento espresso. Tutti i volumi autorizzati ai sensi del suddetto art. 43 rientrano nei volumi complessivi decennali stabiliti dal piano.

**L'art. 10 (Modalità di escavazione) è sostituito dal seguente:**

L'attività di escavazione, negli ambiti di cui al precedente articolo 3 avviene nel rispetto delle seguenti modalità.

**10.1 Modalità di coltivazione per cave a secco**

a) la coltivazione della cava deve avvenire per lotti contigui di durata massima biennale, al fine di assicurare il progressivo recupero ambientale; il ripristino di un lotto su cui si è esaurita la fase di scavo deve essere completato parallelamente alla coltivazione del lotto successivo;

b) in ogni lotto la coltivazione deve avvenire per sezioni e gradoni discendenti partendo dalla quota superiore dell'area autorizzata;

c) il ciglio superiore dello scavo deve essere sempre raggiungibile con apposite piste o rampe percorribili con mezzi meccanici cingolati o gommati. Le rampe devono essere conservate anche per facilitare le opere di recupero ambientale;

d) è vietato lo scalzamento al piede delle pareti e qualora si impieghino escavatrici meccaniche poste al piede del fronte stesso non deve superare il limite a cui possono giungere gli organi dell'escavatrice;

e) le acque piovane ricadute nell'area di cava devono essere smaltite tramite un'adeguata rete di canali di drenaggio. I percorsi dei canali di drenaggio devono risultare nelle cartografie del progetto di coltivazione. Vanno adottate modalità di drenaggio atte ad evitare ristagni;

f) per le cave di argilla lo scavo dovrà essere realizzato in modo da assicurare continuità tra l'area stessa di scavo ed il sistema idrografico circostante.

**10.2 Modalità di coltivazione per cave a fossa con falda freatica prossima al piano campagna (vedi anche art. 16 e art. 21)**

a) la coltivazione della cava deve avvenire per lotti contigui di durata massima biennale, al fine di assicurare il progressivo recupero ambientale;

b) il ripristino di un lotto sul quale si è esaurita la fase di scavo deve procedere parallelamente allo sfruttamento del lotto successivo;

c) al termine della fase di scavo deve essere assicurata la presenza di un gradone sommerso lungo tutto il perimetro del lago, con pedata minima di almeno 2 m, posto un

metro al di sotto del livello minimo ventennale di riferimento registrato per la falda freatica;

10.3 Modalità di coltivazione per cave a fossa con falda profonda

a) la coltivazione della cava deve procedere per fasi distinte, la prima interessante la porzione a secco, la seconda la porzione in acqua;

b) per le due differenti porzioni, a secco ed in acqua, devono essere rispettate le norme di coltivazione enunciate per le cave a fossa asciutte e per le cave a fossa con falda freatica prossima al piano campagna;

c) al termine della fase di coltivazione deve inoltre essere assicurata la presenza di un gradone emerso, con pedata minima di almeno due metri, posto un metro al di sopra del livello massimo ventennale di riferimento registrato per la falda freatica, con sviluppo perimetrale lungo tutto il lago di cava.

La profondità di scavo riportata negli allegati del piano può essere modificata dalla provincia sulla scorta dello studio idrogeologico dell'area, redatto sulla base dei criteri di cui all'ultimo comma dell'art. 3, ferme restando le singole quantità stabilite dal piano e nel rispetto del complessivo ambito di cava (linea nera continua più eventuale linea a pallini).

Per le cave a secco dovrà essere comunque mantenuto lo spessore al di sopra della quota di massima escursione della falda di cui al precedente art. 3.

#### **L'art. 11 (distanza) è sostituito dal seguente:**

La distanza da opere e manufatti di vario genere di attività estrattive autorizzate ed in attività prima dell'entrata in vigore del piano è regolata dall'art. 104 e 105 del d.P.R. n. 128 del 9 aprile 1959 «Norme di polizia delle miniere e delle cave».

Deve essere, inoltre, garantita l'accessibilità dei manufatti di sostegno e di servizio di ogni rete tecnologica lineare secondo le norme dettate dai rispettivi enti concessionari della gestione.

Per le attività estrattive di nuova apertura ricomprese nella zona territoriale omogenea ZTO5b autorizzate dopo l'entrata in vigore del piano vanno rispettate le seguenti distanze, (misurate a partire dal limite dell'area autorizzata):

- dagli insediamenti esistenti e previsti (tranne le case sparse): 300 metri;
- da case sparse: 20 metri;
- da corpi d'acqua non vincolati da l. 431/85: 50 metri;
- da corpi d'acqua vincolati da l. 431/85: 200 metri;
- da testa di fontanile attivo: 200 metri;
- da rete irrigua: 20 metri;
- da strade:
  - autostrade, viabilità primaria: 60 metri;
  - strade vicinali e viabilità secondaria: 10 metri;
- da ferrovie: 50 metri;
- da infrastrutture tecnologiche, lineari:
  - acquedotti: 50 metri;
  - oleodotti, gasdotti: 50 metri;
  - piloni di elettrodotti: 20 metri;
  - collettori fognari: 20 metri;

#### **L'art. 23 (Parametri dimensionali dell'area di scavo) è sostituito dal seguente:**

a) fascia di rispetto: vanno mantenute fasce di rispetto tra il limite dell'area autorizzata e il fronte di scavo. Le fasce di rispetto (d) sono espresse dalla seguente formula:

$$d=a+x$$

dove:

—  $a$ =distanza fissa dal limite dell'area autorizzata al ciglio dello scavo recuperato pari a 10 m;

—  $x=h/2$ ;  $h$ =profondità massima consentita.

La fascia perimetrale corrispondente alla distanza  $x$  rimane disponibile per il completamento delle opere di ripristino.

Nel caso di applicazione sia delle suddette distanze, sia di quelle di cui all'art. 104 del D.P.R. 128/59, si applica solo la distanza maggiore.

b) dimensione massima: nelle cave in falda l'ampliamento dello specchio d'acqua lungo la direzione di flusso è consentito fino a raggiungere una dimensione massima  $L$  calcolata secondo la seguente formula:

$$L=2 h/i$$

dove:

—  $i$ =gradiente idraulico locale della falda senza l'interferenza della cava (in provincia di Milano si possono adottare i valori riportati nella sottostante tabella).

Tabella gradiente idraulico in provincia di Milano

— per quote comprese tra 220m e 180m= $i$  compreso tra 8-10%;

— per quote comprese tra 180m e 100m= $i$  compreso tra il 3,54/4,9% (nella zona est Milano);

—  $h$ =profondità minima del piano di campagna della superficie freatica nell'area di cava, calcolata in base alle fluttuazioni registrate nell'arco dell'ultimo ventennio dal momento di presentazione della documentazione

c) superficie massima: la massima estensione areale consentita per ciascuna attività di cava non deve comunque superare la dimensione indicata nelle rispettive cartografie: 1:10.000 e relativa scheda.

Tutte le autorizzazioni e le conferme di autorizzazione sono rilasciate e disposte in relazione a quanto sopra indicato e fatte salve le ulteriori limitazioni ai sensi degli artt. 3 (3 comma), 9 e 18.

#### **L'art. 28 (Riutilizzo delle aree di cava) è sostituito dal seguente:**

Le opere di recupero devono essere finalizzate ad una specifica destinazione dell'uso dell'area e/o delle aree di cava, scelta all'interno delle tipologie di recupero di cui ai quadri sinottici allegati al successivo articolo 30.

#### **L'art. 30 (Tipologie di recupero) è sostituito dal seguente:**

Le tipologie di recupero ammesse sono collegate con le tipologie di cave attive e previste e con le caratteristiche del contesto territoriale in cui le cave stesse possono risultare localizzate così come specificato nei quadri sinottici 1, 2, 3, qui di seguito riportati e integrati dai criteri per la redazione dei p.p.a. adottati dall'amministrazione provinciale di Milano.

Nei casi ove sono ammesse più tipologie di recupero, queste sono riportate secondo un ordine decrescente di valutazione di compatibilità ambientale.

In caso di area/e di cava localizzata/e in zona di parco non ancora istituito e in attesa dell'attuazione dei piani paesistici valgono le indicazioni contenute nelle presenti norme.

Sono fatte salve diverse destinazioni d'uso individuate in sede di p.p.a.

**4) TABELLE RIASSUNTIVE FINALI****TAB G****Settore: sabbia e ghiaia****TABELLA RIASSUNTIVA FINALE CON LE CAVE E GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI MILANO DOPO LA PRIMA REVISIONE, SUDDIVISI PER BACINI E CON RELATIVI VOLUMI**

<i>Sigle e bacini</i>	<i>2</i> <i>Quantitativi autorizzati con DGR durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del piano cave mc</i>	<i>3</i> <i>Quantitativi autorizzati con DGP nel primo triennio di valenza decennale del piano cave mc</i>	<i>4</i> <i>Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione mc</i>	<i>5</i> <i>Quantitativi del P.C.P. già assegnati con d.c.r. n. 1971/1990 ancora da autorizzare mc</i>	<i>6</i> <i>Quantitativi programmati assegnati con la prima revisione del piano cave mc</i>	<i>volume complessivo nel decennio di validità del piano cave somma col. 2, 3, 4, 5, 6 mc</i>
<b>BAC 1</b>						
BT1	0	320.000	251.732	8.268	560.000	1.140.000
CSR1	115.000	420.000	50.802	1.529.198	0	2.115.000
CRR1	220.000	986.187	103.000	1.580.093	0	2.889.280
CRR2	0	650.000	1.133.023	1.749.977	- 1.749.977	1.783.023
NR1	183.000	185.000	0	205.000	1.055.000	1.628.000
NR2	420.000	0	0	180.000	1.080.000	1.680.000
AU1	127.000	150.000	35.700	0	767.300	1.080.000
AU2	94.000	84.000	0	0	1.175.000	1.353.000
AU3	0	443.000	0	0	940.000	1.383.000
MO1	72.000	0	0	0	173.000	245.000
<b>TOT. BAC 1</b>	<b>1.231.000</b>	<b>3.238.187</b>	<b>1.574.257</b>	<b>5.252.536</b>	<b>4.000.323</b>	<b>15.296.303</b>
<b>BAC 2</b>						
CRT1	150.000	211.826	0	1.228.174	635.000	2.225.000
CRT2	0	20.000	23.048	868.952	600.000	1.512.000
DE1	115.000	0	0	0	560.000	675.000
DE2	0	0	0	0	350.000	350.000
LMB2	170.000	150.000	0	0	700.000	1.020.000
SN1	365.000	205.000	0	346.000	762.000	1.678.000
NO1	0	600.000	0	660.000	240.000	1.500.000
PD1	1.470.000	0	0	0	1.360.000	2.830.000
CSS1	60.000	624.000	0	624.000	507.000	1.815.000
GE1	87.000	0	0	840.000	0	927.000
IZ1	200.000	0	0	0	250.000	450.000
PO1	0	0	0	0	140.000	140.000
VA	0	0	0	1.050.000	0	1.050.000
<b>TOT. BAC 2</b>	<b>2.617.000</b>	<b>1.810.826</b>	<b>23.048</b>	<b>5.617.126</b>	<b>6.104.000</b>	<b>16.172.000</b>
<b>BAC 3</b>						
BA1	420.000	0	0	0	1.260.000	1.680.000
CUS1	400.000	300.000	0	0	700.000	1.400.000
PE1	562.000	0	4.229	188.771	800.000	1.555.000
PG1	128.000	90.000	39.185	140.815	1.026.000	1.424.000
ST1	200.000	0	0	0	200.000	400.000
GG1	117.756	400.000	0	0	2.000.000	2.517.756
MI1	355.000	0	0	0	200.000	555.000
ZI2	210.000	90.000	0	0	1.200.000	1.500.000
ZI3	200.000	220.000	0	0	1.450.000	1.870.000
MI6	0	0	0	0	250.000	250.000
<b>TOT. BAC 3</b>	<b>2.592.756</b>	<b>1.100.000</b>	<b>43.414</b>	<b>329.586</b>	<b>9.086.000</b>	<b>13.151.756</b>
<b>BAC 4</b>						
PZ1	425.000	1.260.000	0	0	1.850.000	3.535.000
CRN1	0	793.000	0	0	900.000	1.693.000
CRN2	144.000	300.000	35.550	0	900.000	1.379.550
CRN3	215.000	0	45.995	0	700.000	960.995
BH1	530.000	184.000	124.365	0	575.635	1.414.000
<b>TOT. BAC 4</b>	<b>1.314.000</b>	<b>2.537.000</b>	<b>205.910</b>	<b>0</b>	<b>4.925.635</b>	<b>8.982.545</b>



segue: TAB G

Settore: sabbia e ghiaia

	2	3	4	5	6	
<i>Sigle e bacini</i>	<i>Quantitativi autorizzati con DGR durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del piano cave</i> <i>mc</i>	<i>Quantitativi autorizzati con DGP nel primo triennio di valenza decennale del piano cave</i> <i>mc</i>	<i>Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione</i>  <i>mc</i>	<i>Quantitativi del P.C.P. già assegnati con d.c.r. n. 1971/1990 ancora da autorizzare</i>  <i>mc</i>	<i>Quantitativi programmati assegnati con la prima revisione del piano cave</i>  <i>mc</i>	<i>volume complessivo nel decennio di validità del piano cave</i> <i>somma col. 2, 3, 4, 5, 6</i> <i>mc</i>
<b>BAC 5</b>						
PB1	510.000	760.000	0	1.310.000	300.000	2.880.000
PL1	690.000	460.000	0	0	1.500.000	2.650.000
PL2	200.000	826.000	0	0	500.000	1.526.000
COL1	0	90.000	24.000	0	700.000	814.000
MD1	515.000	375.000	47.400	0	1.000.000	1.937.400
SD1	186.000	600.000	6.976	0	900.000	1.692.976
SG1	0	435.000	0	0	500.000	935.000
S1L *1*				1.000.000		1.000.000
S3L - S4L *1*				150.000		150.000
<b>TOT. BAC 5</b>	<b>2.101.000</b>	<b>3.546.000</b>	<b>78.376</b>	<b>2.460.000</b>	<b>5.400.000</b>	<b>13.585.376</b>

**Volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave**

IN1	0	0	0	0	30.000	30.000
ab 10 *2*	0	0	0	0	284.000	284.000
CA1	0	0	0	0	155.000	155.000
TR2	0	0	0	0	600.000	600.000
Nosate					0	
Seratoni (Cst1)					500.000	500.000
Palma (Cgg4)					400.000	400.000
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.969.000</b>	<b>1.969.000</b>

**Volumi aggiuntivi relativi alla fornitura di inerti per la realizzazione della linea ferroviaria «Alta Velocità» Milano-Bologna**

ZI2	0	0	0	0	300.000	300.000
PB1	0	0	0	0	500.000	500.000
PL1	0	0	0	0	500.000	500.000
COL1	0	0	0	0	200.000	200.000
MD1	0	0	0	0	500.000	500.000
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>

**RIEPILOGO**

BAC. 1	1.231.000	3.238.187	1.574.257	5.252.536	4.000.323	15.296.303
BAC. 2	2.617.000	1.810.826	23.048	5.617.126	6.104.000	16.172.000
BAC. 3	2.592.756	1.100.000	43.414	329.586	9.086.000	13.151.756
BAC. 4	1.314.000	2.537.000	205.910	0	4.925.635	8.982.545
BAC. 5	2.101.000	3.546.000	78.376	2.460.000	5.400.000	13.585.376
altri volumi *3*	1.750.680	0	0	0	0	1.750.680
cave recupero	0	0	0	0	1.969.000	1.969.000
Alta velocità	0	0	0	0	2.000.000	2.000.000
<b>TOTALI</b>	<b>11.606.436</b>	<b>12.232.013</b>	<b>1.925.005</b>	<b>13.659.248</b>	<b>33.484.958</b>	<b>72.907.660</b>

\*1\* volume assegnato con d.c.r. 407 del 20 dicembre 1991 (approvazione del piano cave di Lodi)

\*2\* ab 10 corrisponde all'intervento di cui al dispositivo della deliberazione del consiglio provinciale di Milano in data 15 dicembre 1994 - Settore sabbia e ghiaia - Bacino 1 - Area Legnanese e Area Magentino - punto 16

\*3\* volumi autorizzati dalla g.r. relativi alle cave CGG4, LMB3, SG2, CST1, TR2 e Nosate (ex cava Altea)

**TAB B/1**

Settore: argilla

Tabella riassuntiva riportante i poli e il volume di argilla estraibile nel decennio di validità del piano cave provinciale a seguito della prima revisione di piano

POLI	SIGLA CAVE	Volume mc
GROANE	CILPAG	650.000 *
TREZZO	TA1/A TA2/A	2.670.000
<b>volume complessivo</b>		<b>3.320.000</b>

\* fatte salve le condizioni riportate al precedente punto 2 - Settore argille.

## PARTE 2

### SETTORE SABBIA E GHIAIA

Schede e carte topografiche in scala 1:10.000 relative alla revisione del Piano Cave di Milano proposta dalla Provincia di Milano con modifiche ed integrazioni approvate con d.c.r. VI/554 del 9 aprile 1997.

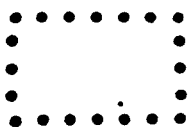
### SETTORE ARGILLA

Scheda relativa alla revisione del Piano Cave di Milano proposta dalla Provincia di Milano con modifiche ed integrazioni approvate con d.c.r. VI/554 del 9 aprile 1997.

Nota: le colonne 2, 3, 4, 5, 6 riportate nelle schede provinciali seguenti sono sostituite dalle colonne, pari numero, riportate nella tabella riassuntiva finale G - riportata nella parte 1.

#### LEGENDE TAVOLE scala 1:10.0000

#### AREA DI CAVA E PRESCRIZIONI DI PIANO (scala 1:10.000)



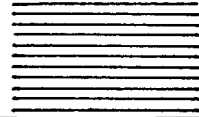
Area di ampliamento



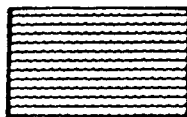
Cave limitrofe dismesse



Area autorizzata e/o di completamento



Aree di revisione



Area a lago



Impianto lavorazione



Area di ripristino



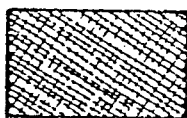
Impianto trasformazione cls



Localizzazione attuale degli impianti



Impianto trasformazione cig bituminoso



Area di discarica



Impianto stoccaggio inerti



Perimetro dell'ambito di cava e delle aree in disponibilità alle imprese



Pozzo di cava

# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>1-BT1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava S. Antonio - Buscate</b>
--------------	-----------------	------------------	----------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
590.000	0	320.000	251.732	8.268	0

NOTE: Col. 4 - Volumi accertati dal Comune.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	12,5	20		38.000	0

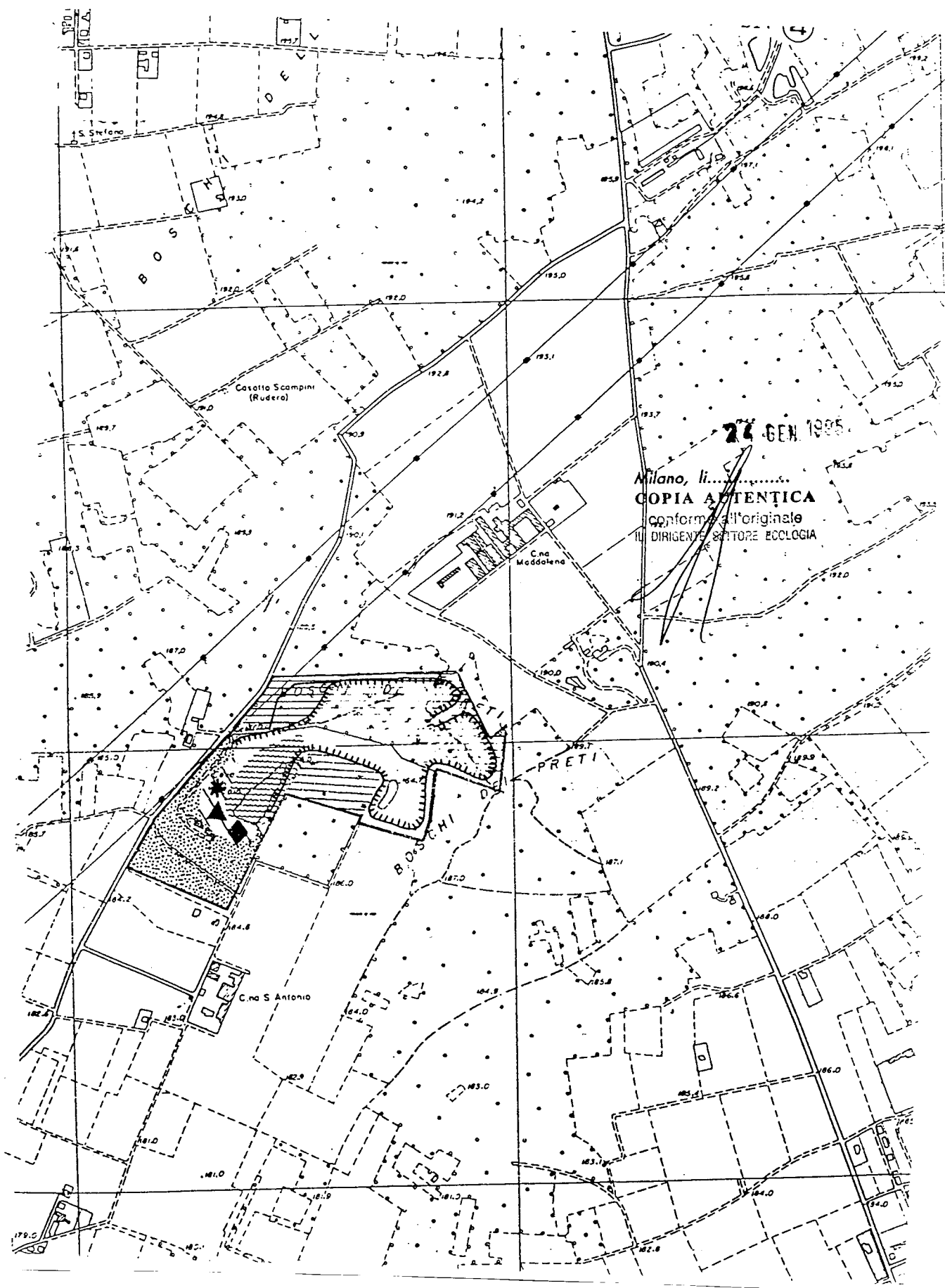
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Rettifica della profondità a 20 m dal p.c. (visto D.R. n. V/1815 del 20 gennaio 1992) per la conferma dei volumi assegnati dal PCP di 580.000 mc (determinati senza tenere conto della profondità) di cui 320.000 mc già estratti con autorizzazione e 251.732 mc estratti senza autorizzazione (da rilievo comunale) in modo che rimangano 8.268 mc da autorizzare all'escavazione dopo l'approvazione della variazione».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Assegnazione di mc 560.000, di cui mc 220.000 di completamento e mc 340.000, previa redazione di p.p.a. d'intesa con il Comune, esteso a tutto l'ambito di cava, come previsto dall'art. 6 della n.t.a. del piano cave».

1 - REV - BT1 - CAVA S. ANTONIO - BUSCATE



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>2-CSR1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 5A</b>	<b>Cave di Casorezzo-Busto G., Casorezzo</b>		
---------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
485.000	115.000	420.000	50.802	1.529.198	0

NOTE: Col. 4 - Volumi accertati dal Comune.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
14	10	10		300.000	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

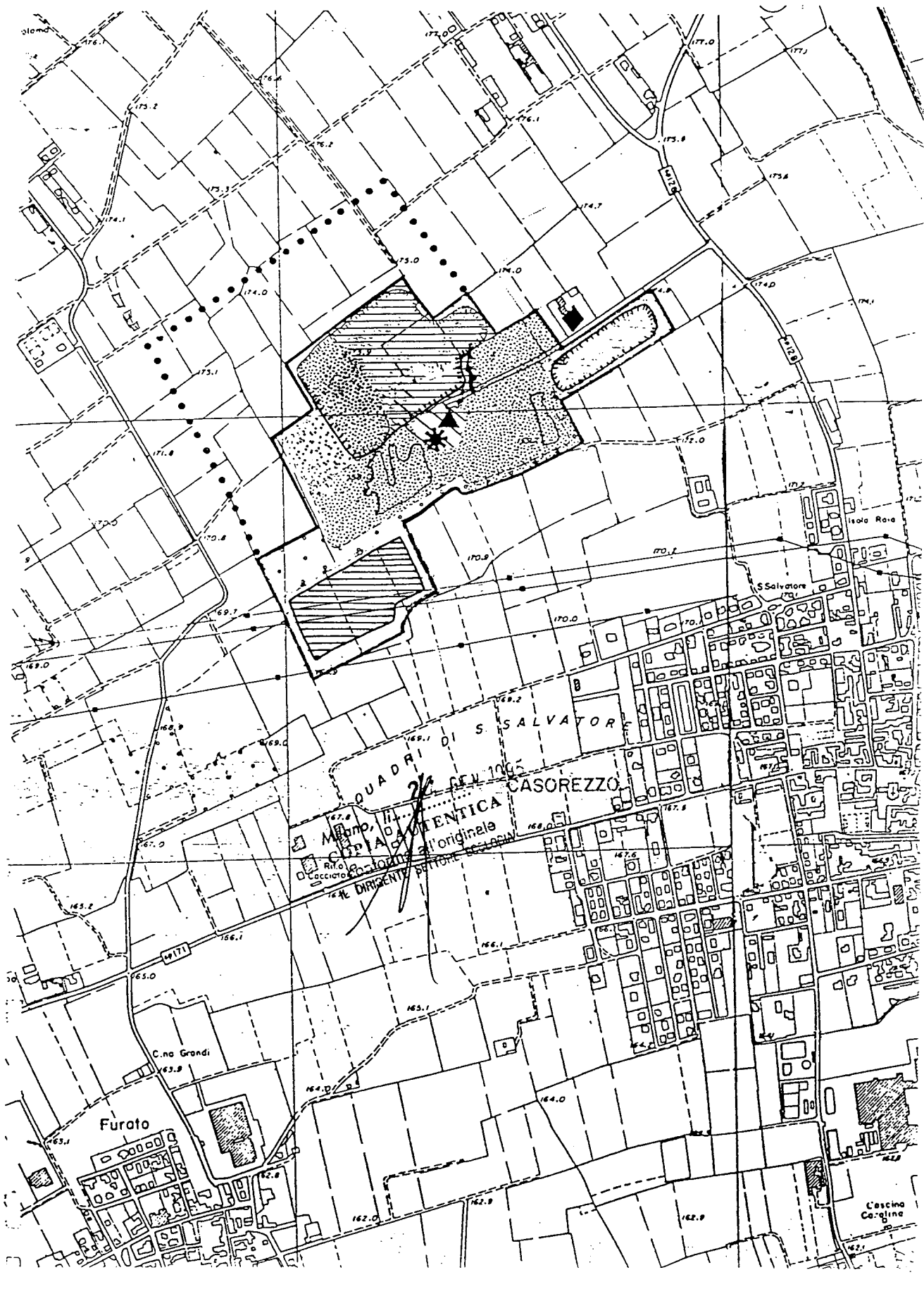
«Nessuna variazione in corso ma possibilità di ampliamento a richiesta del Comune di Busto Garolfo per grandi lavori pubblici».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Eliminazione della previsione di ampliamento per grandi lavori pubblici, in quanto non vi sono previsioni di piano. Potrà comunque essere fatto in qualsiasi momento eventuale ricorso all'art. 45 l.r. 18/82.

In considerazione dell'esistenza del Parco Sovracomunale del Roccolo, il polo viene riclassificato in Z.T.O. 4A; inoltre viene proposto l'obbligo di recupero secondo i criteri stabiliti dal piano particolareggiato del Parco, qualora il recupero non sia già stato effettuato».

2 - REV - CSR1 - CAVE DI CASOREZZO - CASOREZZO-BUSTO G.



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>3-CRR1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>ZONA 5A</b>	<b>Cave S. Lorenzo, Monvil Beton - Cerro Maggiore</b>		
---------------	-----------------	----------------	---	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
180.000	220.000	986.187	103.000	1.580.093	0

NOTE: Col. 4 - Volumi accertati dal Comune relativamente alla Ditta Cave S. Lorenzo.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
25	11	17		296.000	-35.100

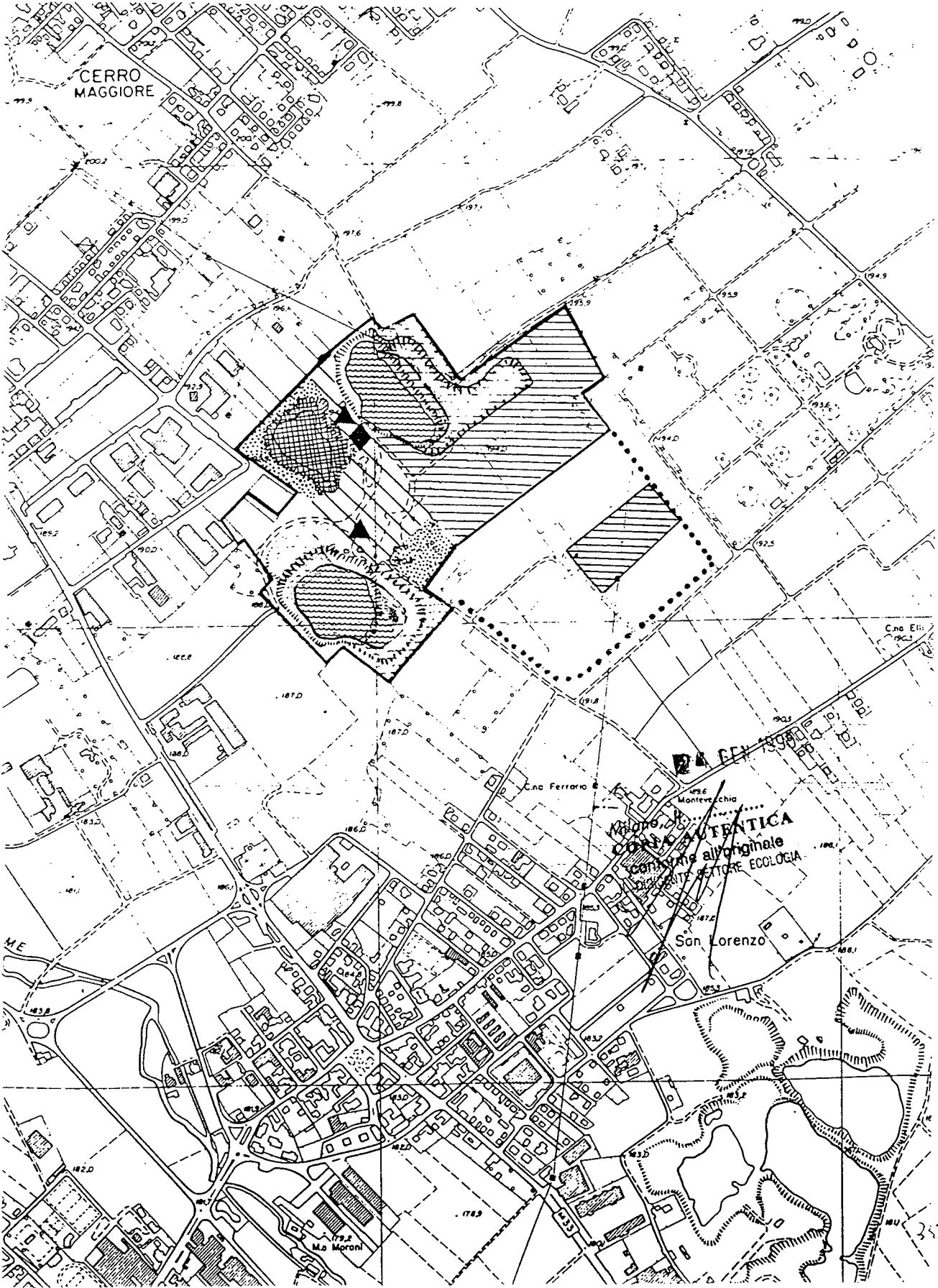
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Rettifica della profondità di escavazione da 11 m a 17 m dal p.c. e diminuzione dell'area di 35.100 mq mentre i volumi da escavare rimangono 1.580.093 mc».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==

3 - REV - CRR1 - CAVA S. LORENZO - CERRO MAGGIORE





# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>4-CRR2</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 5A</b>	<b>Cava Baraggia - Cerro Maggiore-Rescaldina</b>		
---------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
800.000	0	650.000	1.133.023	1.749.977	-2.883.000

NOTE: Col. 4 - Volumi accertati dal Comune.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
30	29	29		190.000	-130.000

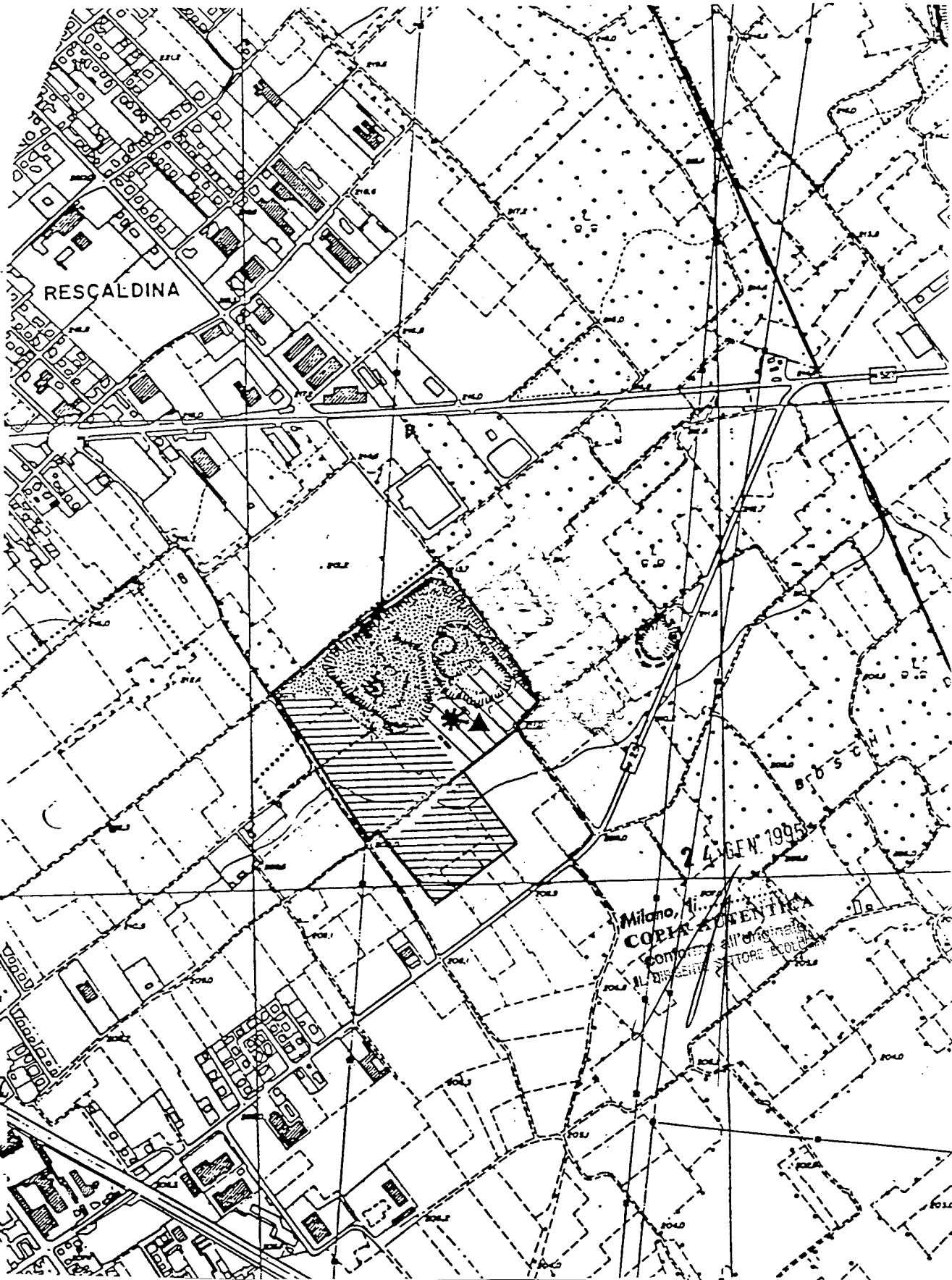
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Viste le considerazioni in premessa relative alla coesistenza di cave e discarica le aree di questo vengono diminuite di 130.000 mq ed i volumi diminuiti di 2.883.000 mc ed inoltre non viene accolta la richiesta di permuta di aree con aumento di volume di 900.000 mc. Alla Ditta rimane l'autorizzazione in corso».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Soppressione del polo CRR2 in Comune di Cerro Maggiore».

4 - REV - CRR2 - CAVA BARAGGIA - CERRO MAGGIORE-RESCALDINA



POLO SOPPRESSO

# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>5-NR1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cave Villoresi - Nerviano</b>
--------------	-----------------	------------------	----------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
367.000	183.000	185.000		0	1.260.000

NOTE: La Provincia ha segnalato attività di scavo in assenza di autorizzazione in accertamento da parte del Comune P.P.A. obbligatorio.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
42	10	50		65.000	20.000

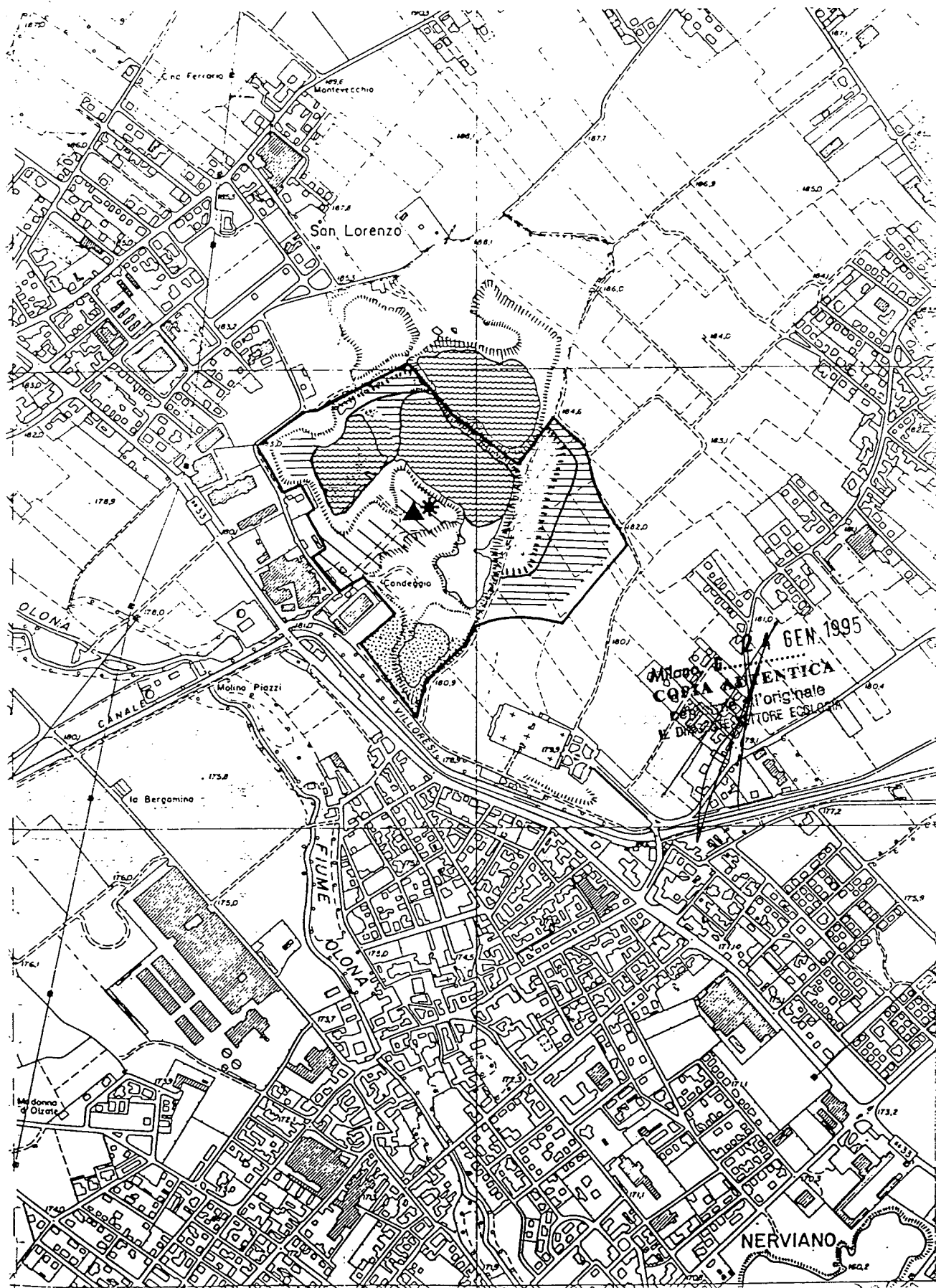
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione per il P.P.A. obbligatorio di un'area di 20.000 mq di un volume di 1.260.000 mc da escavarsi dentro la profondità di 50 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Precisazione che con la revisione vengano assegnati per il p.p.a. mc 1.055.000, mentre i restanti mc 205.000 sono già stati assegnati dall'originario piano cave».

**5 - REV - NR1 - CAVA VILLORESI - NERVIANO**



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>6-NR2</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava del Sempione - Nerviano</b>
--------------	-----------------	------------------	-------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
480.000	420.000	0		0	1.260.000

NOTE: La Provincia ha segnalato attività di scavo in assenza di autorizzazione in accertamento da parte del Comune.  
P.P.A. obbligatorio.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
40	10	50		30.000	60.000

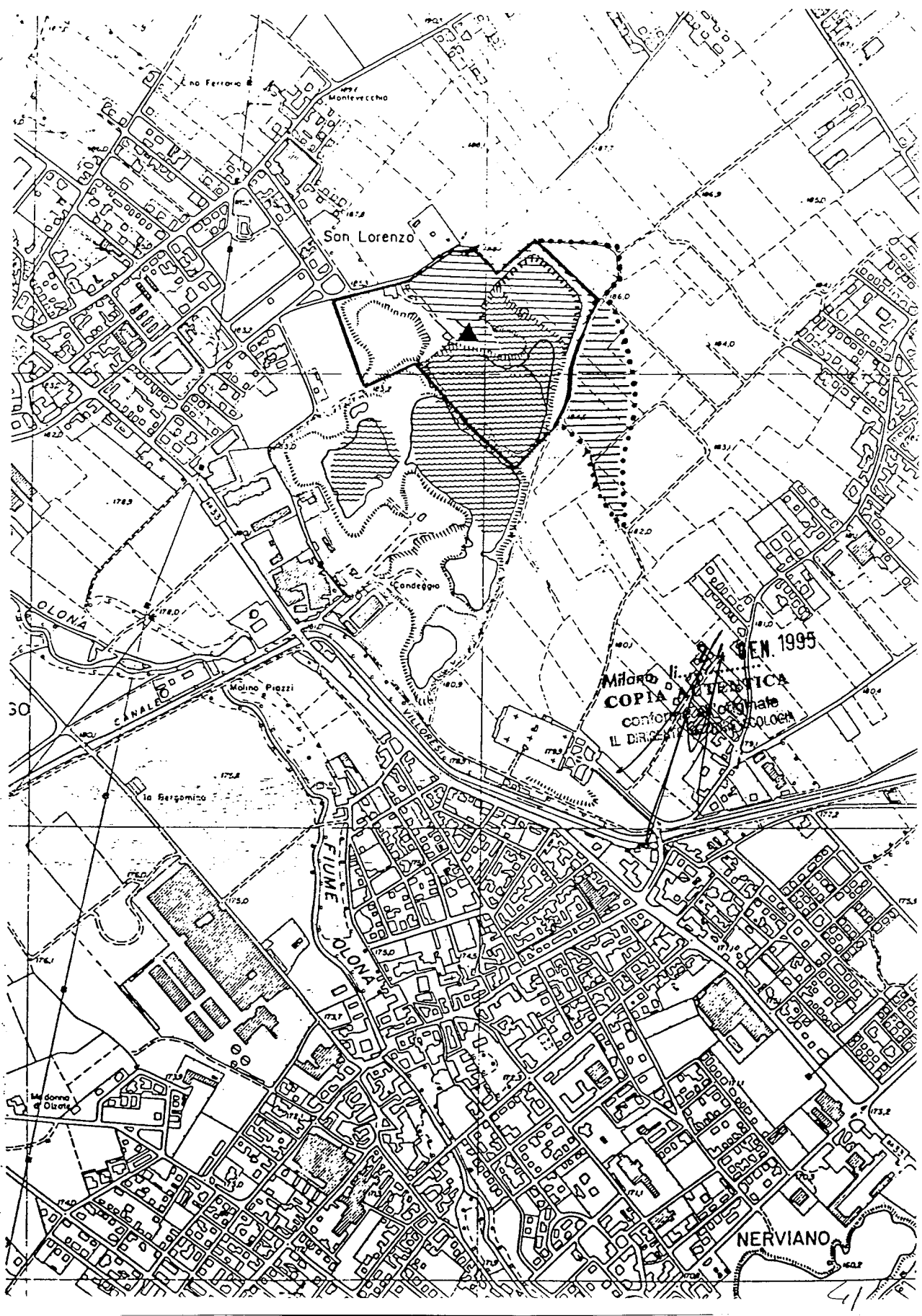
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione per il P.P.A. obbligatorio di un'area di 20.000 mq di un volume di 1.260.000 mc da escavarsi dentro la profondità di 50 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Precisazione che con la revisione vengono assegnati per il p.p.a. mc 1.080.000, mentre i restanti mc 180.000 sono già stati assegnati dall'originario piano cave».

6 - REV - NR2 - CAVA SEMPIONE - NERVIANO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>8-AU1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Crosignani - Arluno, Casorezzo</b>		
--------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
338.000	127.000	150.000	35.700	0	767.300

NOTE: Col. 4 - Volumi accertati dal Comune di Casorezzo.  
P.P.A. facoltativo.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
37	7	6 10 11		23.000	120.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994: 8-AU1 - Cava Crosignani - Arluno e Cerro M. - Zona 4A.

«Accoglimento del P.P.A. facoltativo presentato dal Comune di Arluno interessante un'area di 120.000 mq ed un volume di 767.300 mc da escavare con tre profondità distinte di 6 m, 10 m e 11 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Correzione errore materiale; al posto del comune di Cerro, si indica comune di Casorezzo; inoltre viene proposto l'obbligo di recupero secondo i criteri stabiliti dal piano particolareggiato del Parco, qualora il recupero non sia già stato effettuato».

[illegible]



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>9-AU2</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava S.O.L.L.E.S. - Arluno, S. Stefano Ticino</b>		
--------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
156.000	94.000	84.000	0	0	1.175.000

NOTE: Col. 6 - I quantitativi estratti in acqua sono relativi all'approfondimento dei laghi esistenti.  
P.P.A. facoltativo.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
10	3	6 (a secco) 30 (in acqua)		0	18.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Accoglimento del P.P.A. facoltativo presentato in accordo Comune di S. Stefano Ticino interessante un'area di 180.000 mq ed un volume di 1.175.000 mc da escavare con due profondità distinte di 6 m a secco e 30 m in acqua dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==

The map shows a detailed layout of Santo Stefano Ticino, Italy. A large, shaded area in the center represents the proposed industrial site. The map includes a grid of streets, a railway line, and various buildings. The map is labeled with 'SANTO STEFANO TICINO' and 'MILANO'. A date stamp '24 GEN 1995' is visible in the upper right corner. The map also includes a scale bar and a north arrow.

# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>10-AU3</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava S. Giuseppe - Arluno</b>
---------------	-----------------	------------------	----------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
650.000	0	443.000		0	940.000

NOTE: P.P.A. facoltativo.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
15	2,5	6,5 10,5 13		25.000	150.000

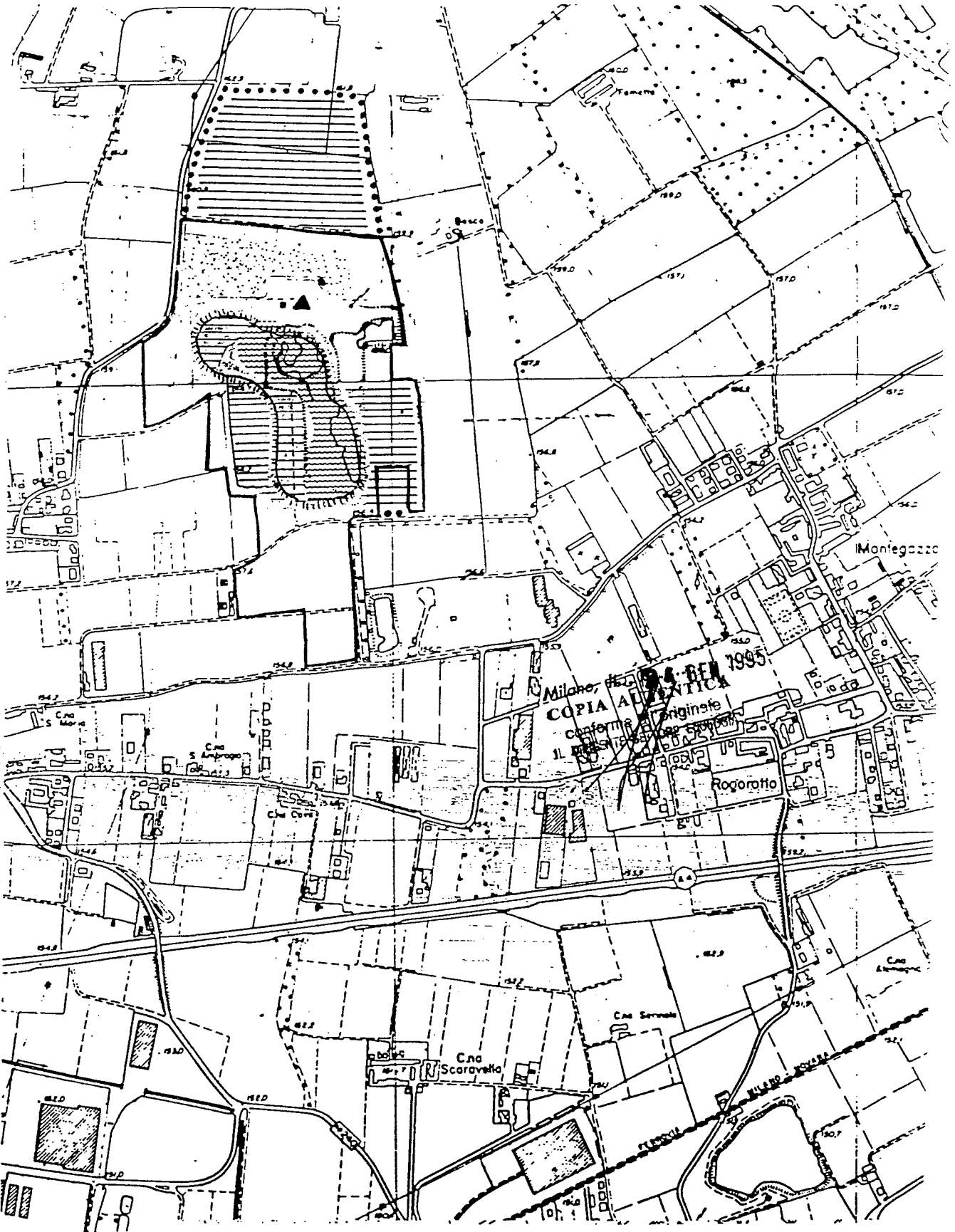
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Accoglimento del P.P.A. facoltativo presentato dal Comune di Arluno interessante un'area di 150.000 mq ed un volume di 940.000 mc da escavare con tre profondità distinte di 6,5 m, di 10,5 m e di 13 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Viene proposto l'obbligo di recupero secondo i criteri stabiliti dal piano particolareggiato del Parco, qualora il recupero non sia già stato effettuato».

10 - REV - AU3 - CAVA S. GIUSEPPE - ARLUNO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>11-MA1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 3</b>	<b>Cava F.lli Airoidi - Magenta</b>
---------------	-----------------	-----------------	-------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0	0	0	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
25	1,5			0	0

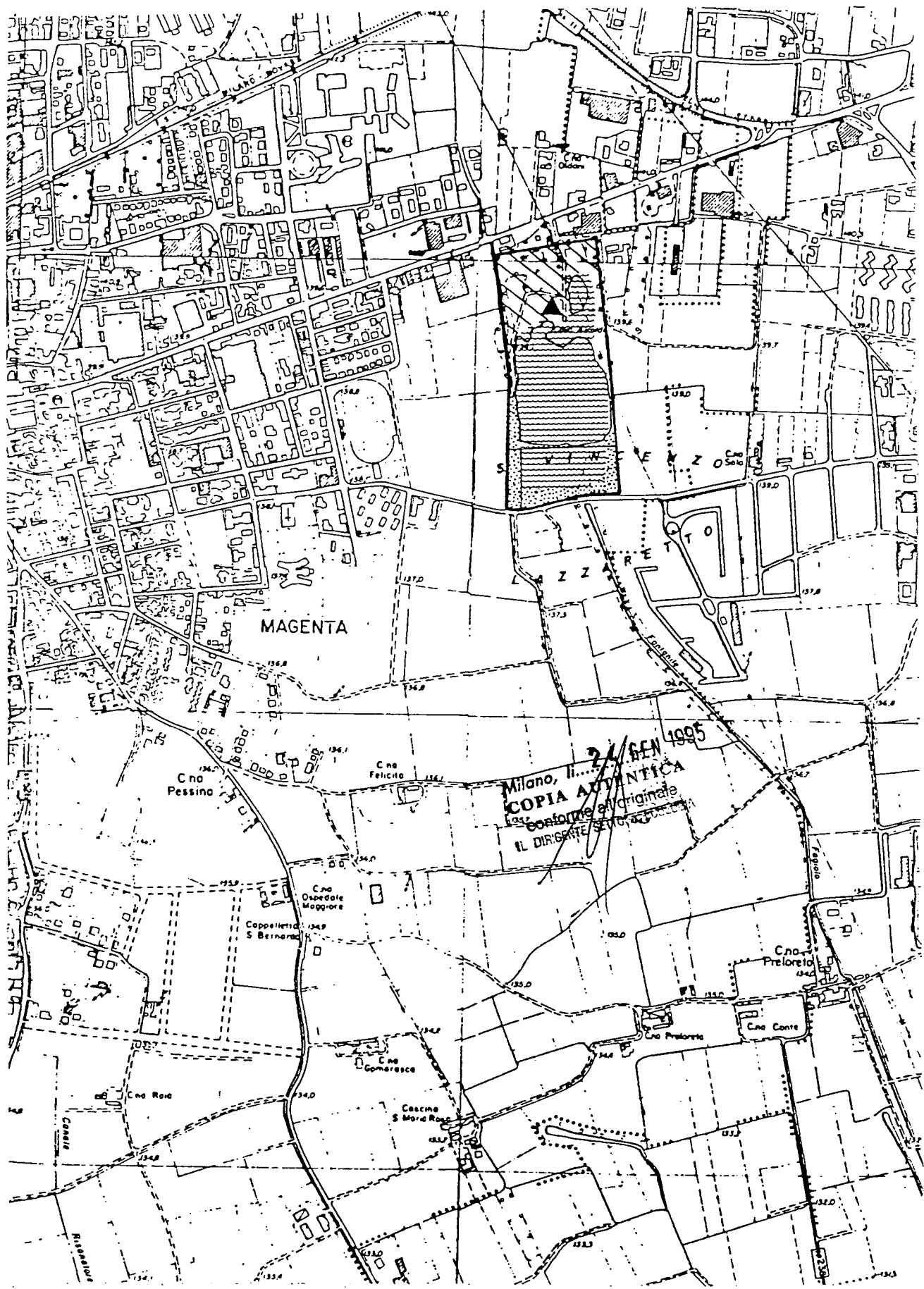
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Cancellazione dall'elenco del P.C.P. perché dismessa e possibilità solo all'intrapresa di un art. 46 l.r. 18/82».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

11 - REV - MA1 - CAVA AIROLDI - MAGENTA



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>12-M01</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava F.lli Beltrami - Mesero</b>
---------------	-----------------	------------------	-------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
28.000	72.000	0		0	173.000

NOTE: Cambio di Z.T.O. da 5A a 4B.  
P.P.A. facoltativo.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
15	1,5	15		0	20.000

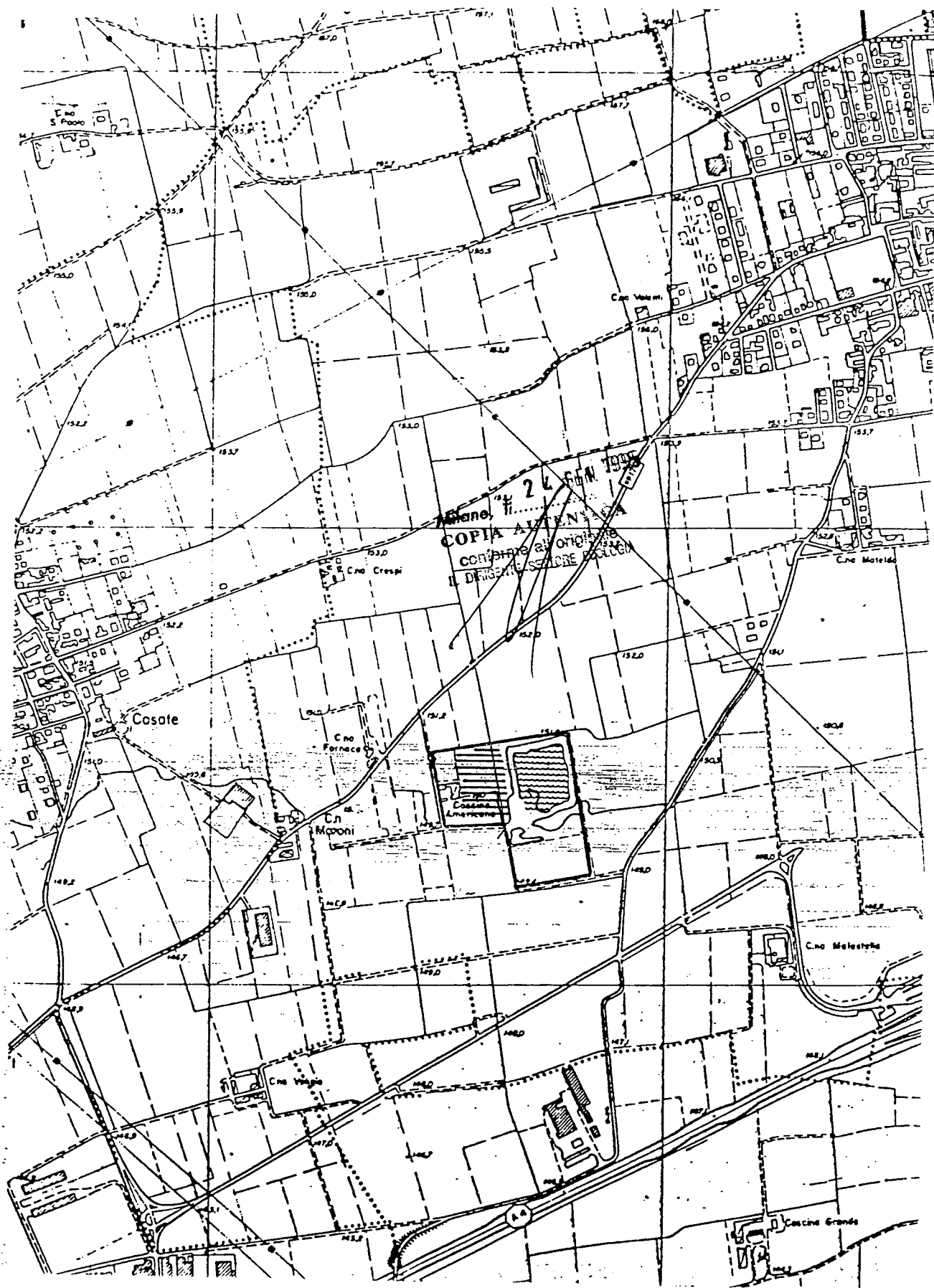
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Cambio di zona omogenea da 5A a 4B perché la falda nell'arco dell'ultimo ventennio è giunta a 1,5 m dal p.c. Istituzione del P.P.A. facoltativo che interessa un'area di 20.000 mq ed un volume di 173.000 mc escavabili a 15 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

12 - REV - MO1 - CAVA BELTRAMINI - MESERO





# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>13-IN1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Furato - Ossona, Inveruno</b>
---------------	-----------------	------------------	---------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	30.000

NOTE: Art. 46 l.r. 18/82: Recupero di una ex cava con approfondimento del lago esistente.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
		18		0	10.000

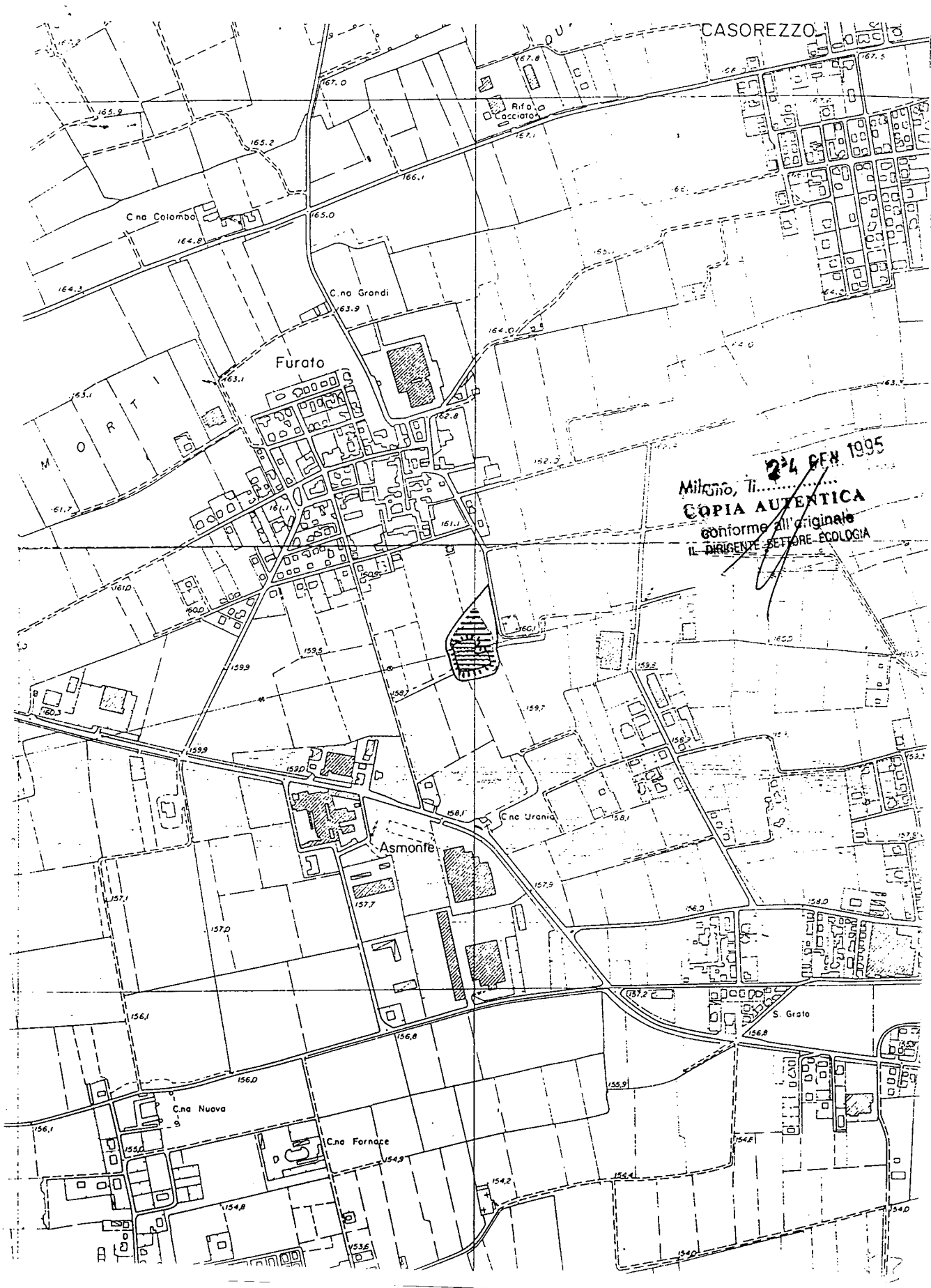
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Riapertura dell'attività di cava per un recupero in base all'art. 46 della l.r. 18/82 effettuato su di un'area di 10.000 m<sup>q</sup> ed una escavazione di 30.000 mc a 18 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

Inserita nel quadro «volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave» della Tabella riassuntiva G) riportata nell'allegato 2.

13 - REV - IN1 - CAVA FURATO - OSSONA-INVERUNO



Milano, Li. 24 GEN 1995  
 COPIA AUTENTICA  
 conforme all'originale  
 IL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA

# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>14-CGG4</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 2</b>	<b>Cava Palma - Cuggiono</b>
----------------	-----------------	-----------------	------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
70.000	280.000	0		0	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
				0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Chiusura e cancellazione dall'elenco del P.C.P. non appena ultimato il recupero ai sensi dell'art. 46 l.r. 18/82».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Inserimento di un'area in comune di Cuggiono per la quale viene assegnato un volume di mc 400.000 da riportare in colonna 6 della tabella riassuntiva G) nel settore dei "volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave".

Pertanto il "volume complessivo nel decennio di validità del piano cave somma colonne 2, 3, 4, 5, 6" della tabella G) - settore intitolato "volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave" è di mc 1.969.000.

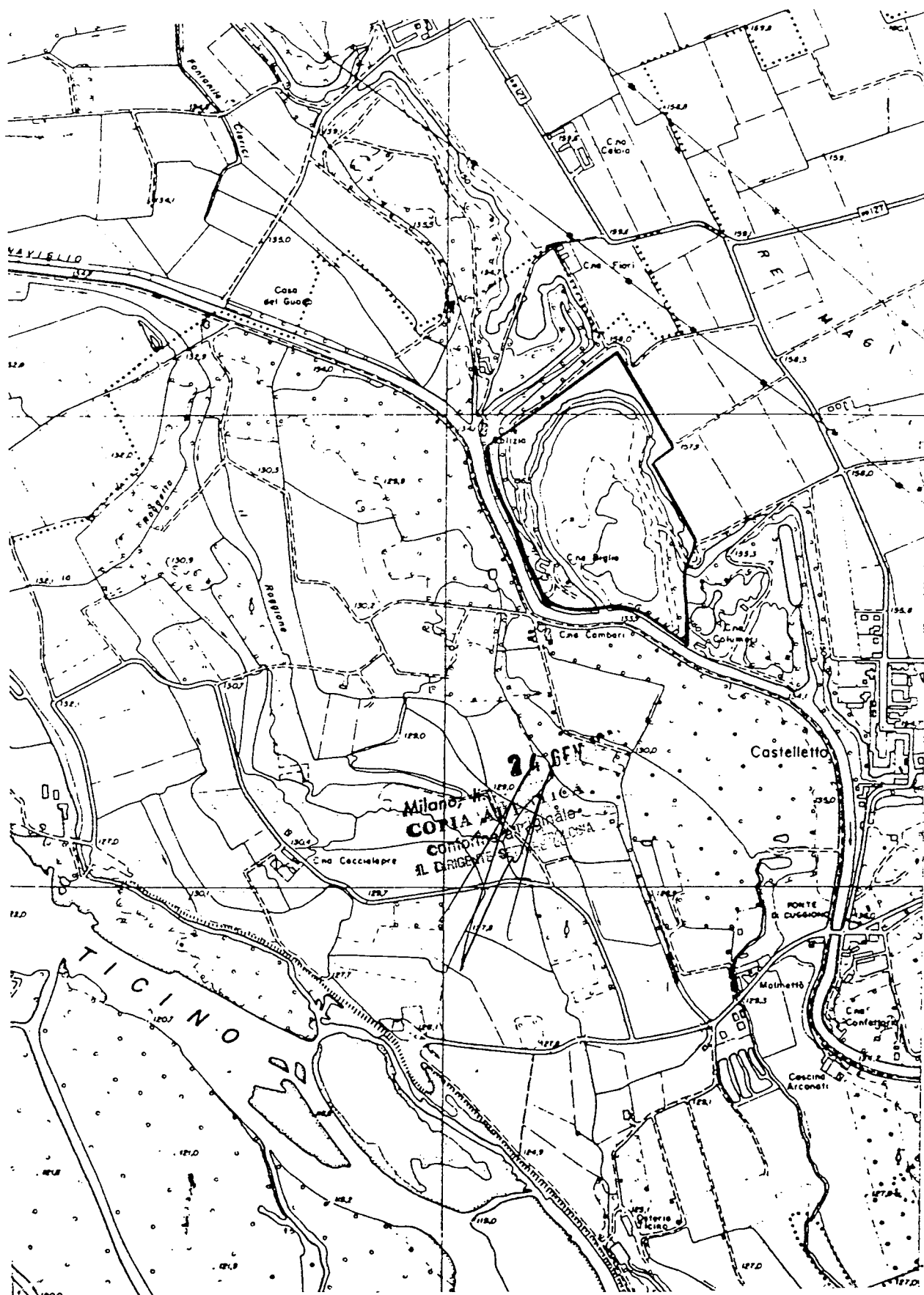
Le aree relative ai poli di recupero in comune di Castano e Nosate e in comune di Cuggiono, in conformità al parere del Consiglio Direttivo del Parco del Ticino n. 427 del 23 dicembre 1996, devono essere individuate:

a) in adiacenza alle aree già cavate;

b) all'interno di quelle, indicate dal parco come da planimetrie allegate (le aree in argomento sono contrassegnate nelle planimetrie riportate nel presente Bollettino con quadrettatura; si rinvia, comunque, per una più precisa delimitazione delle stesse alla sopracitata deliberazione del Parco e relativi allegati).

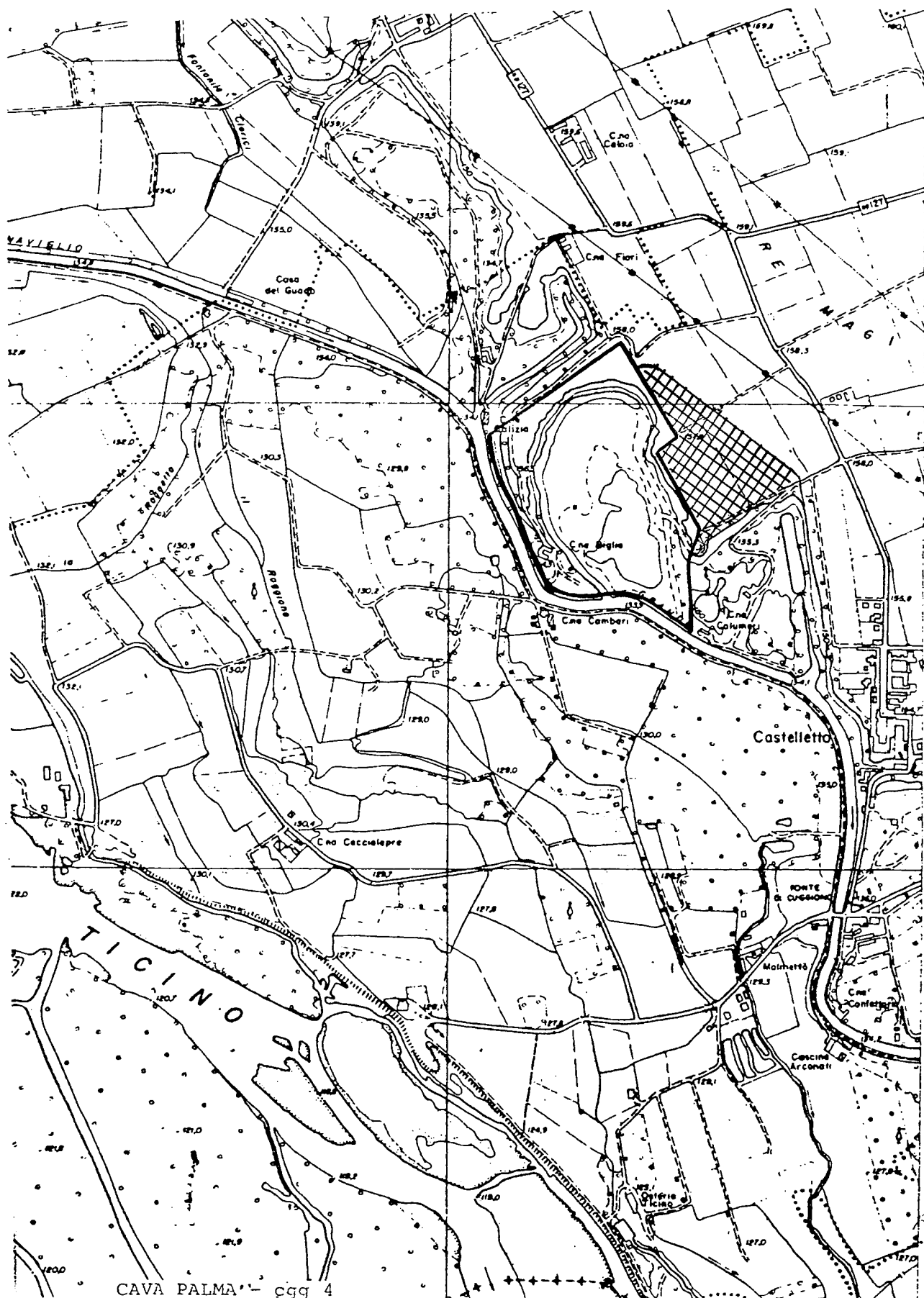
Il progetto di recupero finale deve rispettare i criteri dei progetti in corso di attuazione; le destinazioni finali devono essere coerenti con le previsioni del PTC vigente e di quello adottato; al controllo dei lavori di sistemazione finale deve concorrere il Parco del Ticino attraverso i suoi tecnici, secondo l'allegata planimetria».

14 - REV - CGG4 - CAVA PALMA - CUGGIONO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

14 - REV - CGG4 - CAVA PALMA - CUGGIONO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>15-CST1</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 2</b>	<b>Cava Seratoni - Castano Primo</b>
----------------	-----------------	-----------------	--------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
512.000	258.000	0	0	0	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA			AREE DI ESCAVAZIONE		
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE	PIANO CAVE	REVISIONE	
m	m	m	mq	mq	
			0	0	

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994: 15-CST1 - Cava Seratoni - Castano P. e Nosate - Zona 2.

«Chiusura e cancellazione dell'elenco del P.C.P. non appena ultimato il recupero ai sensi dell'art. 46 l.r. 18/82».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Inserimento di un'area nei comuni di Castano Primo e di Nosate per la quale viene assegnato un volume di mc 500.000 da riportare in colonna 6 della tabella riassuntiva G) nel settore dei "volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave".

Pertanto il "volume complessivo nel decennio di validità del piano cave somma colonne 2, 3, 4, 5, 6" della tabella G) - settore intitolato "volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave" è di mc 1.969.000.

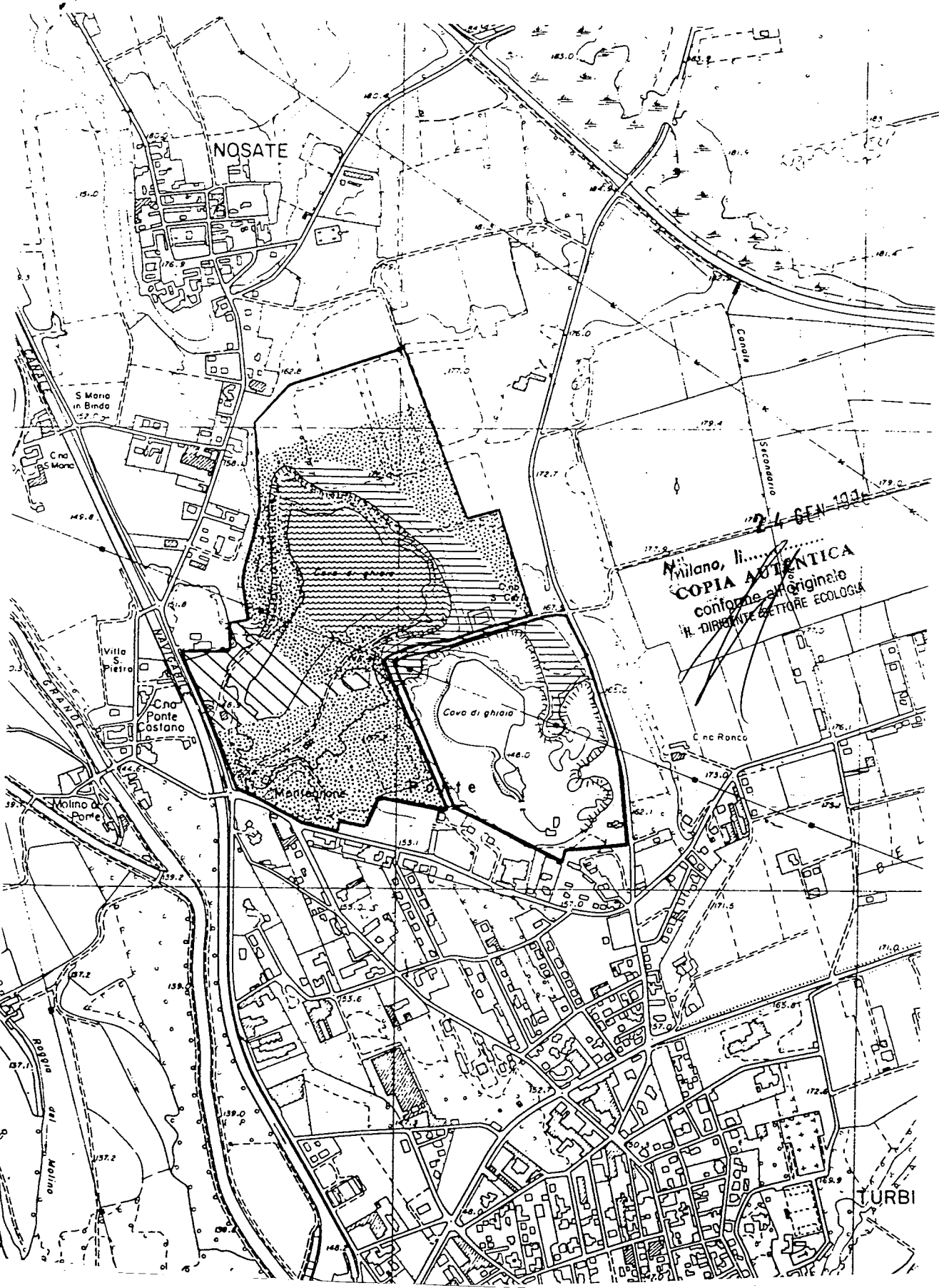
Le aree relative ai poli di recupero in comune di Castano e Nosate e in comune di Cuggiono, in conformità al parere del Consiglio Direttivo del Parco del Ticino n. 427 del 23 dicembre 1996, devono essere individuate:

a) in adiacenza alle aree già cavate;

b) all'interno di quelle, indicate dal parco come da planimetrie allegate (le aree in argomento sono contrassegnate nelle planimetrie riportate nel presente Bollettino con quadrettatura; si rinvia, comunque, per una più precisa delimitazione delle stesse alla sopracitata deliberazione del Parco e relativi allegati).

Il progetto di recupero finale deve rispettare i criteri dei progetti in corso di attuazione; le destinazioni finali devono essere coerenti con le previsioni del PTC vigente e di quello adottato; al controllo dei lavori di sistemazione finale deve concorrere il Parco del Ticino attraverso i suoi tecnici, secondo l'allegata planimetria».

15 - REV - CST1 - CAVA SERATONI - CASTANO PRIMO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

[illegible]



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

<b>16-ab10</b>	<b>BACINO 1</b>	<b>Z.T.O. 2</b>	<b>Parco del Ticino - Comune di Abbiategrasso</b>		
----------------	-----------------	-----------------	---	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
					284.000

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Alla riga 16 della tabella riassuntiva del bacino sono posti 284.000 mc in accoglimento della richiesta del Parco del Ticino del 28 giugno 1994».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

Inserita nel quadro «volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione del piano cave» della Tabella riassuntiva G).

# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>1-CRT1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava F.lli Borgonovo - Carate Brianza</b>		
---------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	150.000	211.826		1.228.174	635.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio. Col. 6 - Approfondimento delle aree delimitata dal Piano Cave.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
14 25	51	35		100.000	10.000

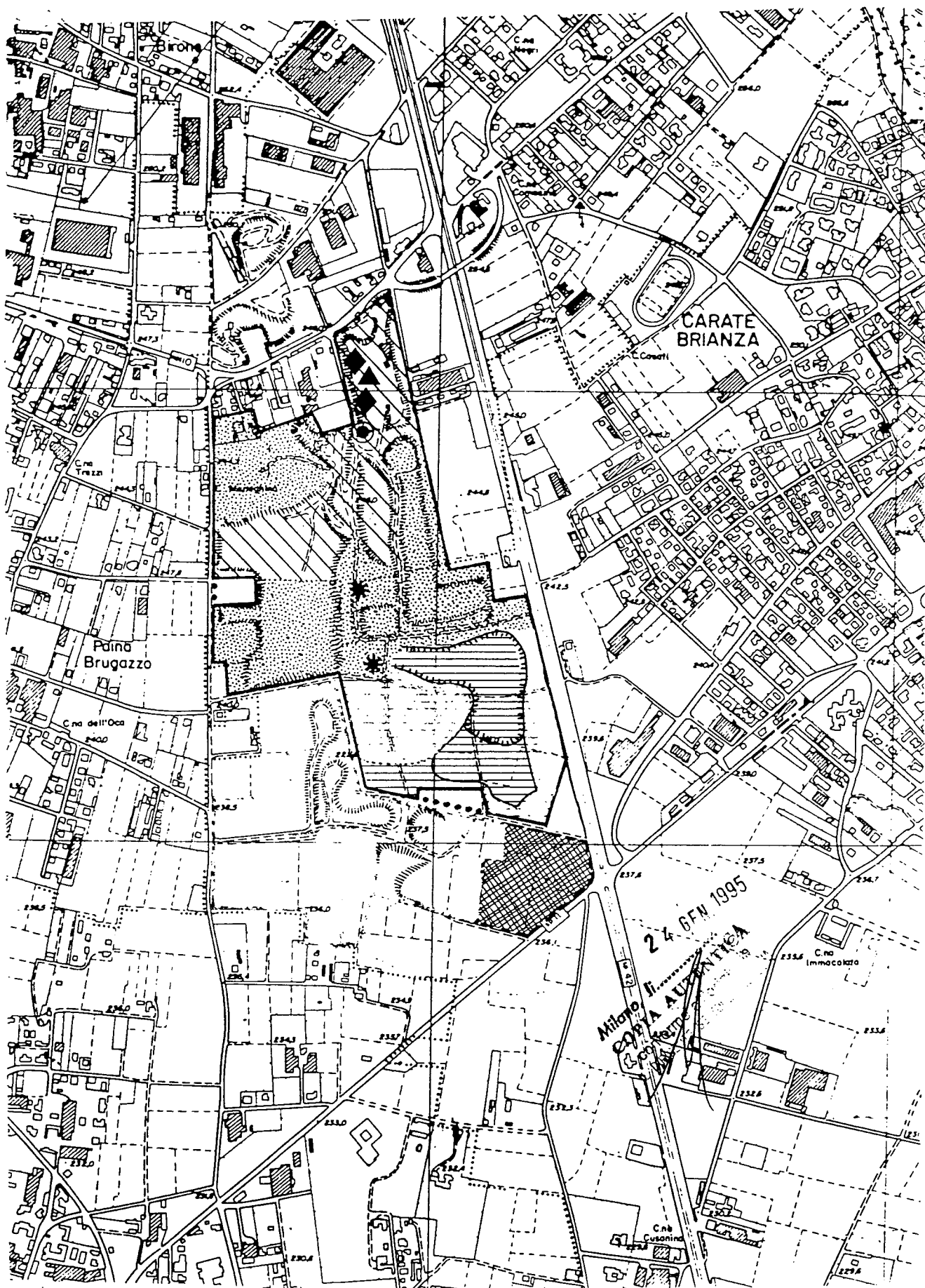
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994. Cave Borgonovo - Carate B. - Seregno.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio su di un'area aggiuntiva di 10.000 mq e per un volume di 635.000 mc alla profondità di 35 m dal p.c. comprensivo dei volumi per l'approfondimento delle aree già assegnate con P.C.P.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Correzione errore materiale dove per il comune di Seregno, si intende Verano Brianza».

1 - REV - CRT1 - CAVA BORGONOVO - CARATE BRIANZA - VERANO B.



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>2-CRT2</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Ica Strade - Carate Brianza</b>		
---------------	-----------------	------------------	---	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
50.000	0	20.000	23.048	868.952	600.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio. Col. 6 - Approfondimento delle aree delimitata dal Piano Cave.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
14	51	35		63.300	0

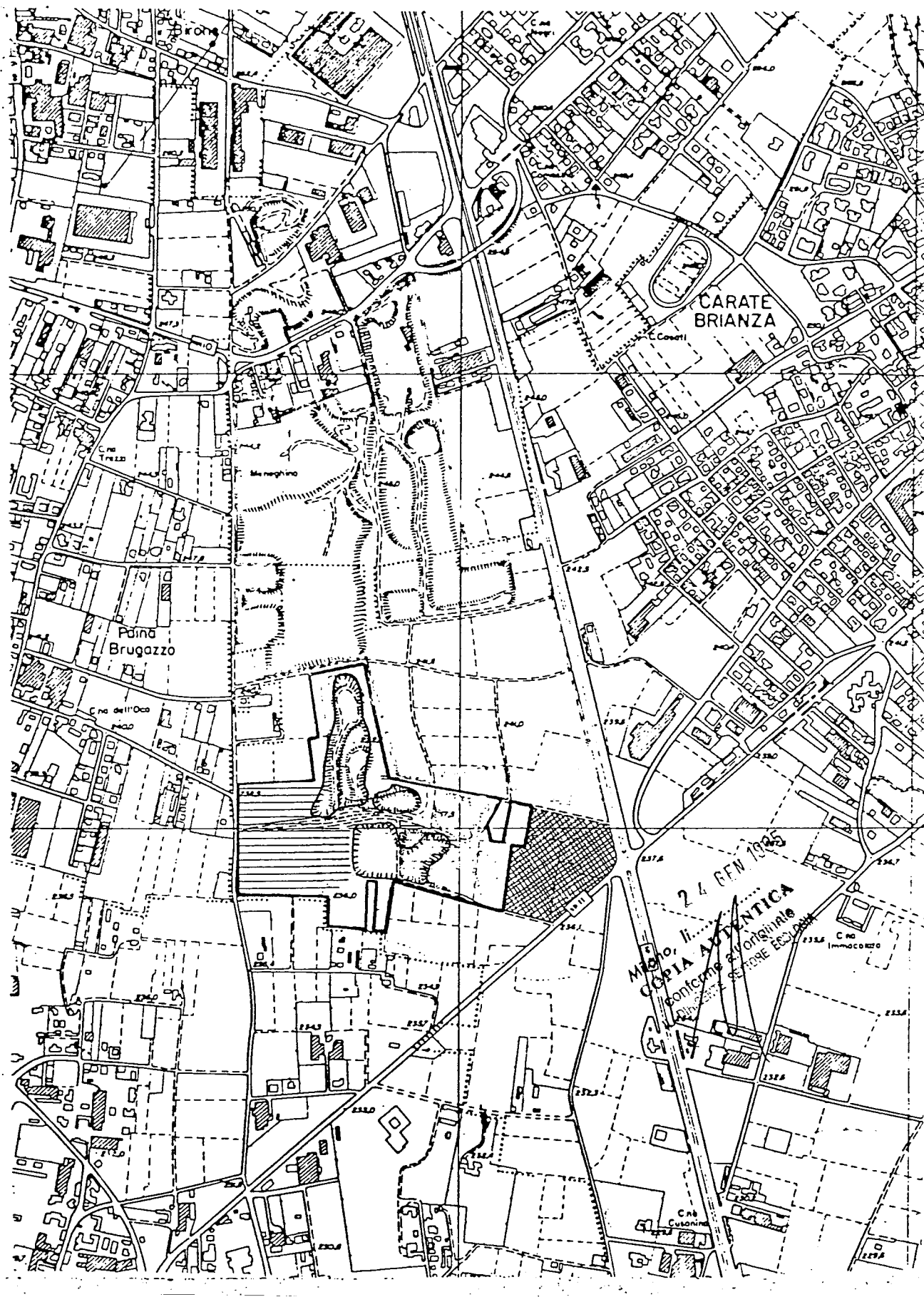
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio in approfondimento di un'area già inserita dal P.C.P. per un volume di 600.000 mc sino a 35 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

2 - REV - CRT2 - CAVA ICA STRADE - CARATE BRIANZA - SEREGNO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>3-DE1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Farina - Desio</b>
--------------	-----------------	------------------	----------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
45.000	115.000	0		0	560.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio. Rettifica aree previste dal Piano Cave.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
30	35	30		12.000	65.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Rettifica ed inserimento di tutti i mappali all'interno dell'attuale perimetro di cave esclusi erroneamente dal P.C.P. (Mappali dal 3 all'11 del foglio 32). Esecuzione del P.P.A. obbligatorio su di un'area di 65.000 mq per un volume di 560.000 mc alla profondità di 30 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

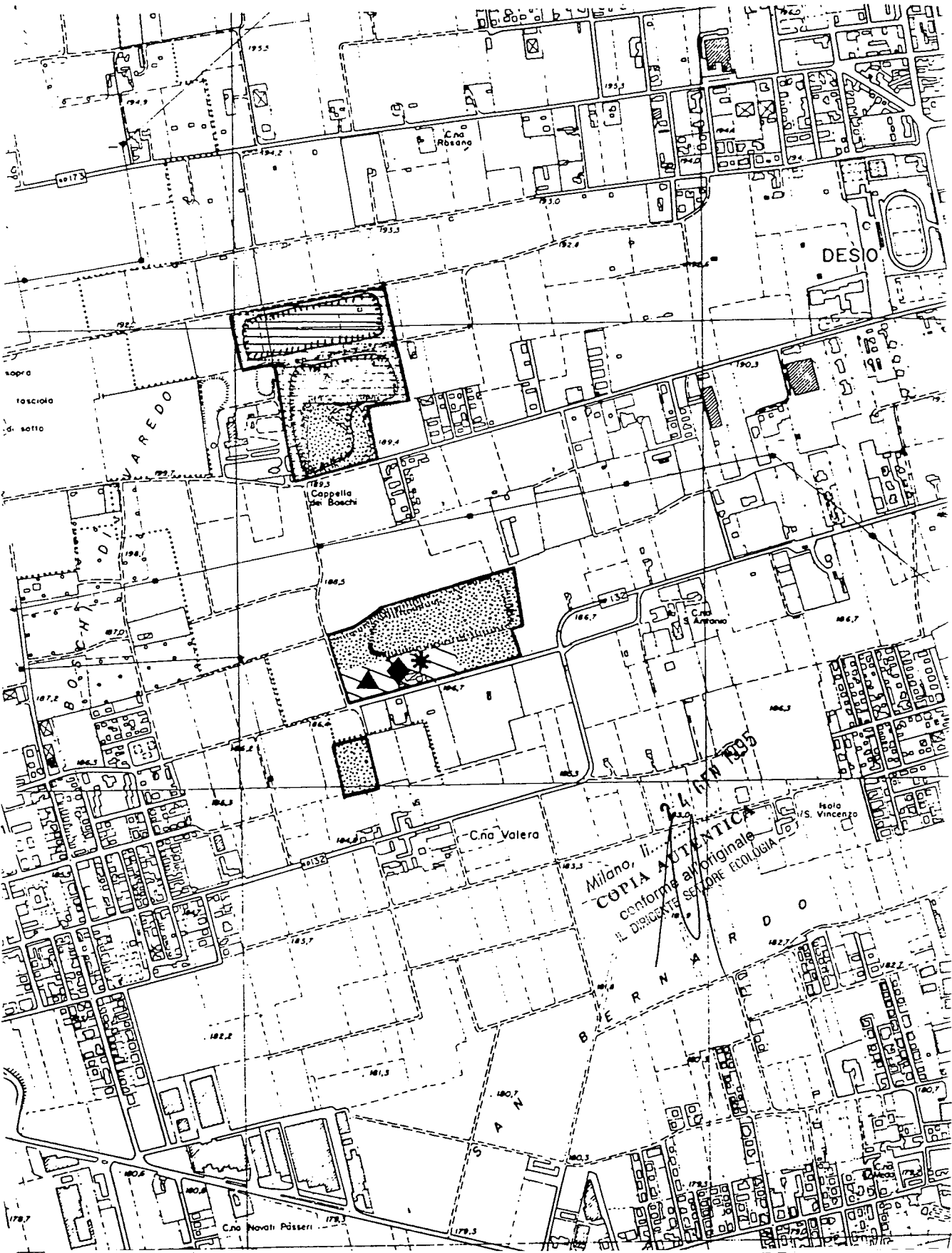
«Accoglimento della richiesta di precisazione dei mappali nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 e 55 del foglio 32 di Desio nel perimetro della cava relativo al piano approvato con d.c.r. n. 1971/90.

Accoglimento della possibilità di estendere il p.p.a. alle aree contraddistinte dai mappali nn. 34, 35, 36, 37 del foglio 31 del comune di Desio come indicato nella planimetria allegata; fermo restando il volume di mc 560.000. Tale volume va inteso come massimo escavabile, compatibilmente con le prescrizioni del successivo punto.

Per una fascia di 20 metri contigua alla discarica 2B dovrà essere mantenuta la profondità di m 15 dal piano campagna, in accoglimento della richiesta del Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Salvo diversi accordi, più favorevoli, con il Consorzio medesimo».

3 - REV - DE1 - CAVA FARINA - DESIO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

3 - REV - DE1 - CAVA FARINA - DESIO





SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

4-DE2	BACINO 2	Z.T.O. 4B	Cava Checchin - Desio		
1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
30.000	0	0		0	350.000

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
25	36	25		0	25.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.  
«Recupero dell'area di cava con aggiunta di 25.000 mq e l'asportazione di 350.000 mc alla profondità di 25 m dal p.c.».

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

\_\_\_\_\_

4 - REV - DE2 - CAVA CHECCHIN - DESIO - LISSONE



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>5-LMB2</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Mascheroni - Limbiate, Senago</b>
---------------	-----------------	------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
330.000	170.000	150.000		0	700.000

NOTE: La Provincia ha segnalato attività di scavo in assenza di autorizzazione in corso di accertamento da parte del Comune di Limbiate. P.P.A. facoltativo.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	17,5	17,5		0	70.000

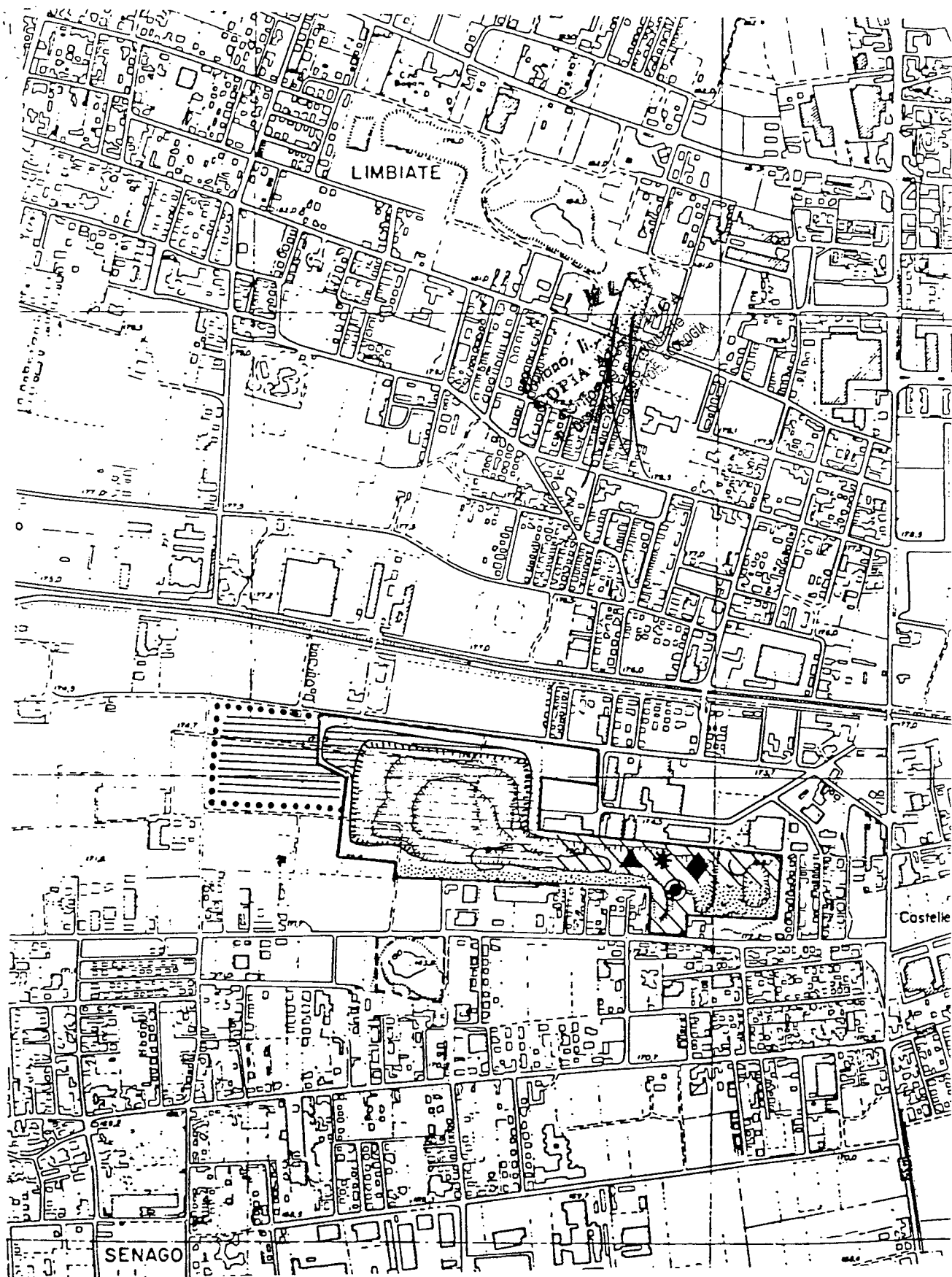
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. facoltativo per un'area di 70.000 mq e per un volume di 700.000 mc da escavare alla profondità di 17,5 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

5 - REV - LMB2 - CAVA MASCHERONI - LIMBIATE - SENAGO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>6-SN1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Consorzio di Senago - Senago</b>		
--------------	-----------------	------------------	-------------------------------------	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
885.000	365.000	205.000		346.000	360.000

NOTE: La Provincia ha segnalato attività di scavo in assenza di autorizzazione.  
P.P.A. obbligatorio.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	17	20		54.000	30.000

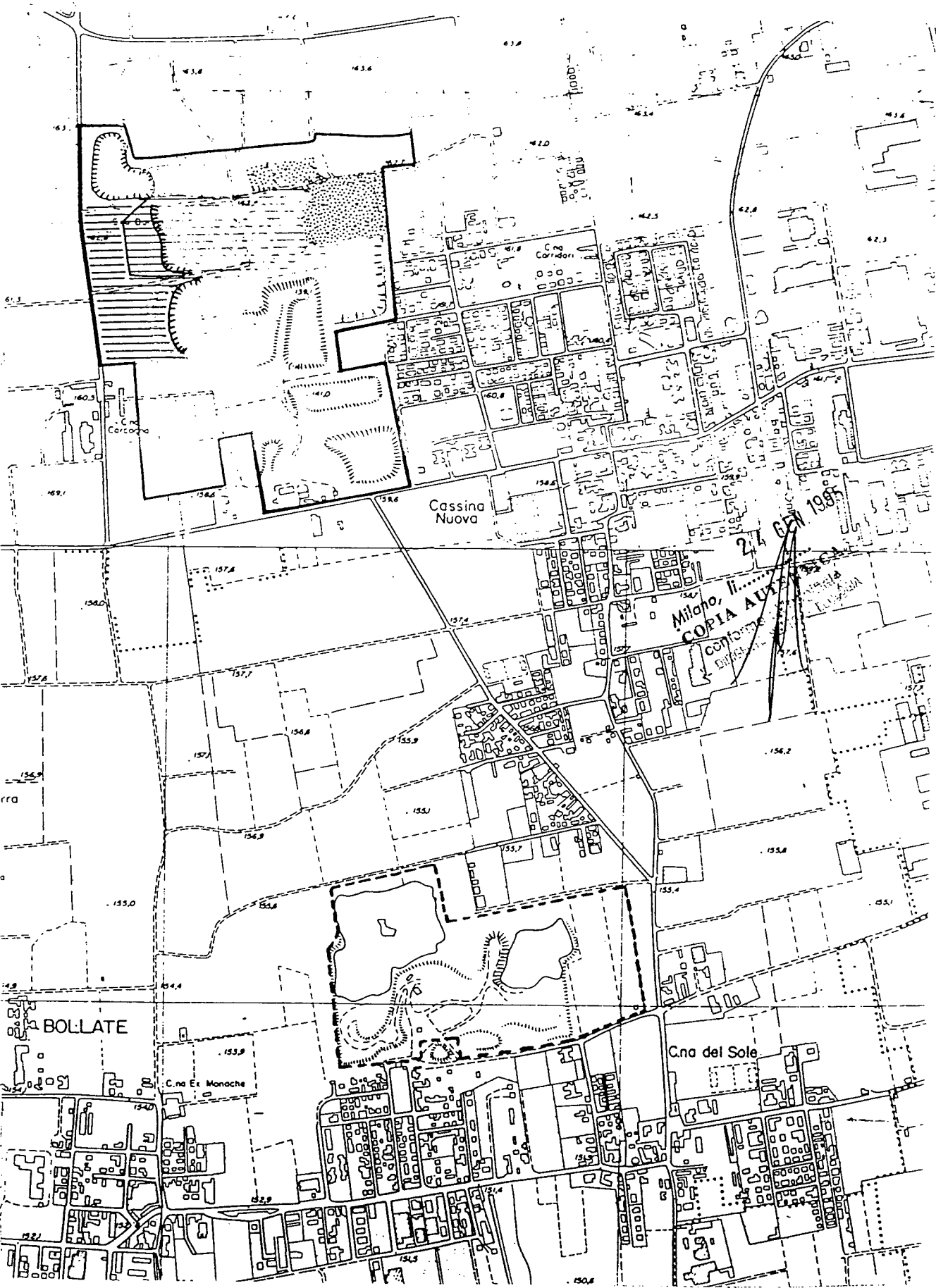
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio su di un'area di 65.000 mq e per un volume da asportare di 762.000 mc alla profondità di 20 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Conferma del perimetro di cava secondo quanto previsto dal vigente piano così come disposto nella d.c.r. 1971/90.  
Rettifica del volume indicato in colonna 6 della scheda allegata alla revisione del piano da mc 360.000 a mc 762.000».

6 - REV - SN1 - CONSORZIO DI SENAGO - SENAGO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>7-NO1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Eges - Paderno Dugnano</b>
--------------	-----------------	------------------	------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
1.500.000	0	600.000		660.000	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
25	31			84.000	0

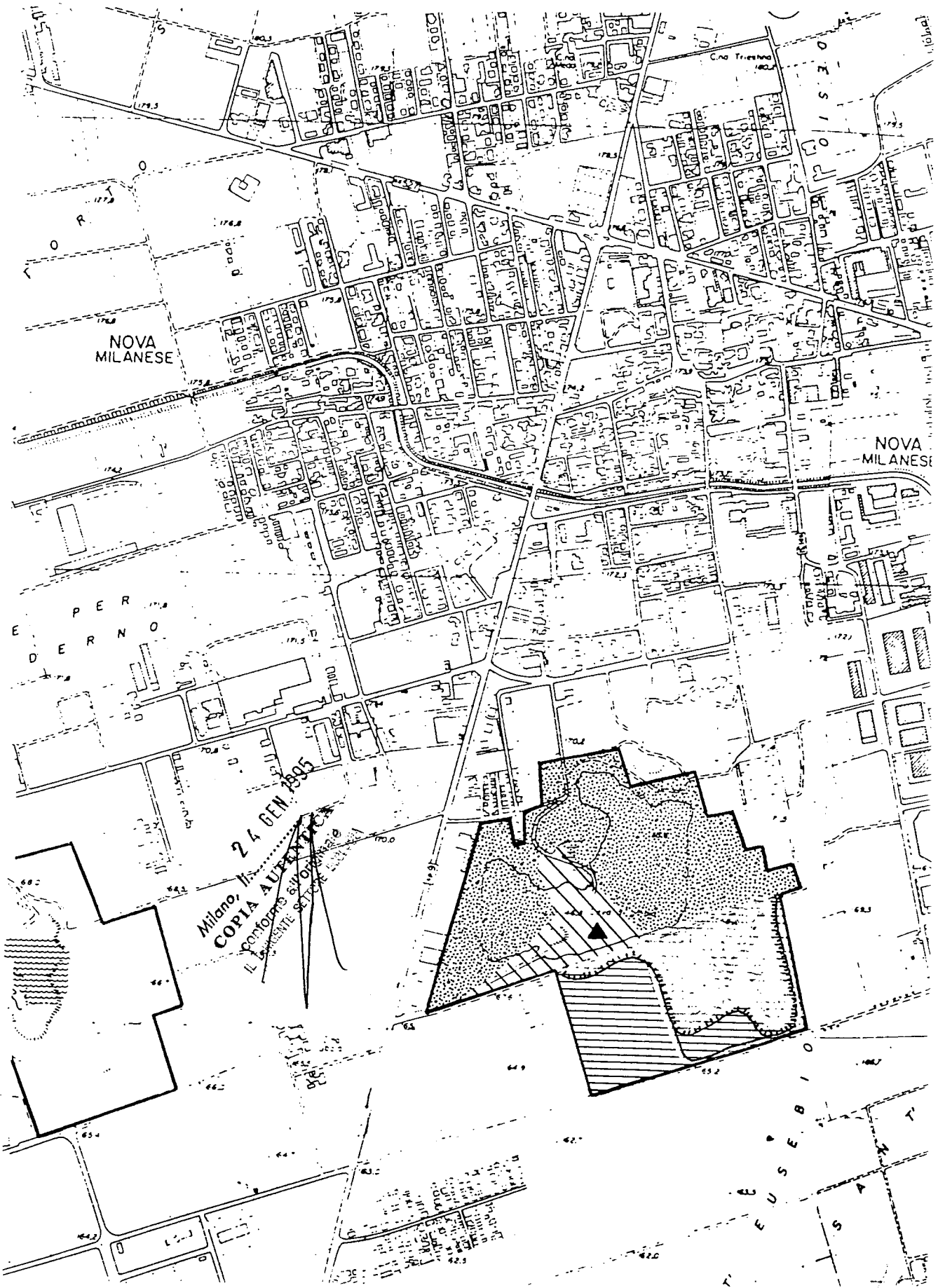
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Si confermano le aree, i volumi e la profondità del P.C.P.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Assegnazione di ulteriori mc 240.000, da reperire nell'area prevista nella convenzione stipulata tra la Ditta ed il comune di Paderno Dugnano».

7 - REV - NO1 - CAVA EGES - PADERNO DUGNANO





# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>8-PD1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Nord - Paderno Dugnano</b>
--------------	-----------------	------------------	------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
1.230.000	1.470.000	0		0	1.200.000

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
39	25	25		0	80.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Accoglimento della richiesta comunale per il completamento di un'area di 80.000 m<sup>q</sup> ed un volume di 1.200.000 mc alla profondità di 25 m dal p.c. in ottemperanza al P.C.P.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Assegnazione di ulteriori mc 160.000, da reperire nelle aree previste nella convenzione stipulata tra la Ditta ed il Comune di Paderno Dugnano».



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>9-LMB3</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava di Via Manara - Limbiate</b>
---------------	-----------------	------------------	--------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
18.000	157.000	0		0	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
				0	0

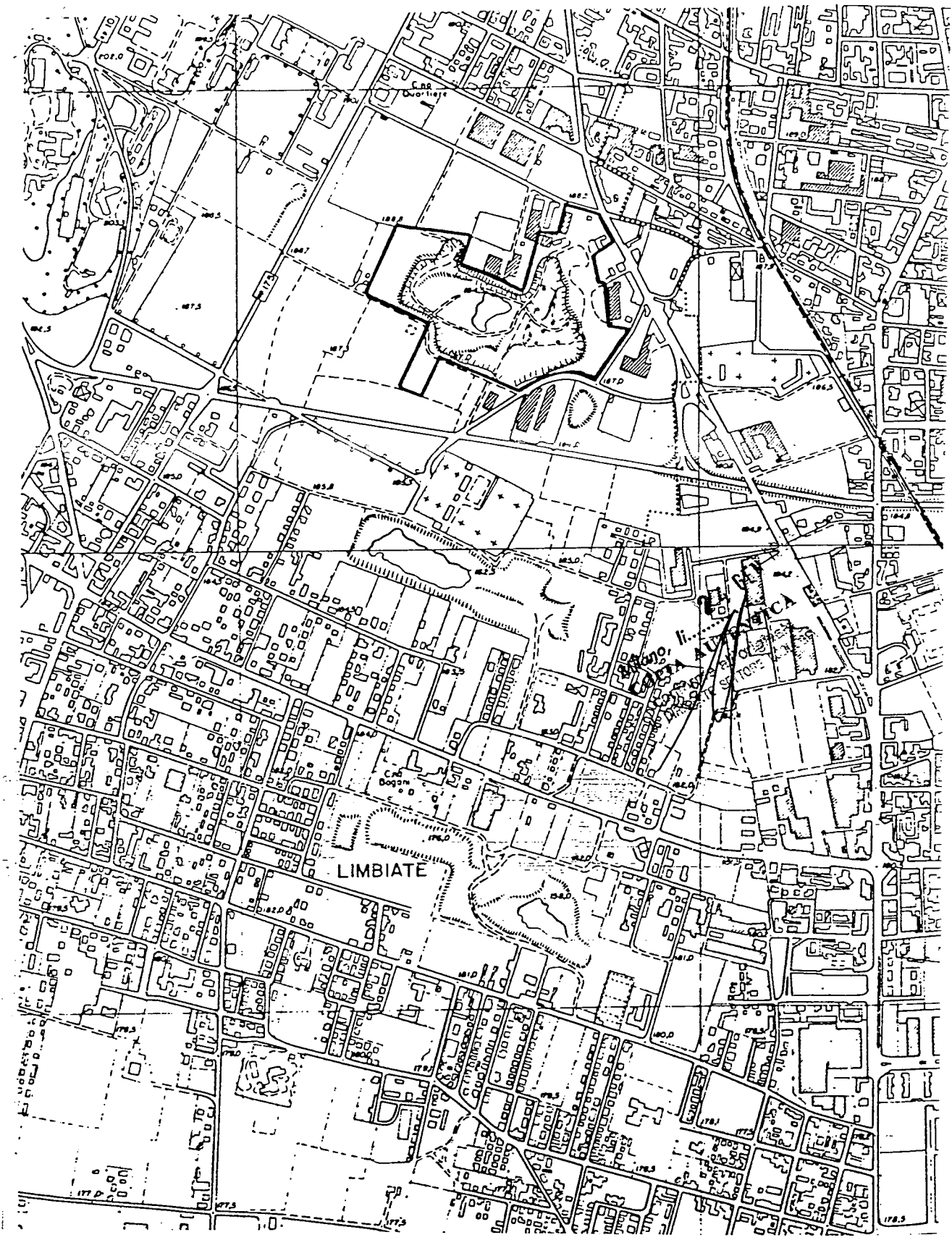
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Chiusura della cava al compimento della bonifica e commercializzazione al termine dell'autorizzazione scadente il 10 ottobre 1994».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==

9 - REV - LMB3 - CAVA MANARA - LIMBIATE



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>14-CSS1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 5A</b>	<b>Cava Cassano Cave - Cassano d'Adda</b>		
----------------	-----------------	------------------	---	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
340.000	60.000	624.000		624.000	507.000

NOTE: I volumi di Col. 6 sono relativi all'approfondimento dell'area di ampliamento prevista dal P.C. fino alla profondità di 14,5 m dal p.c.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
14	8	14,5		260.000	-58.000

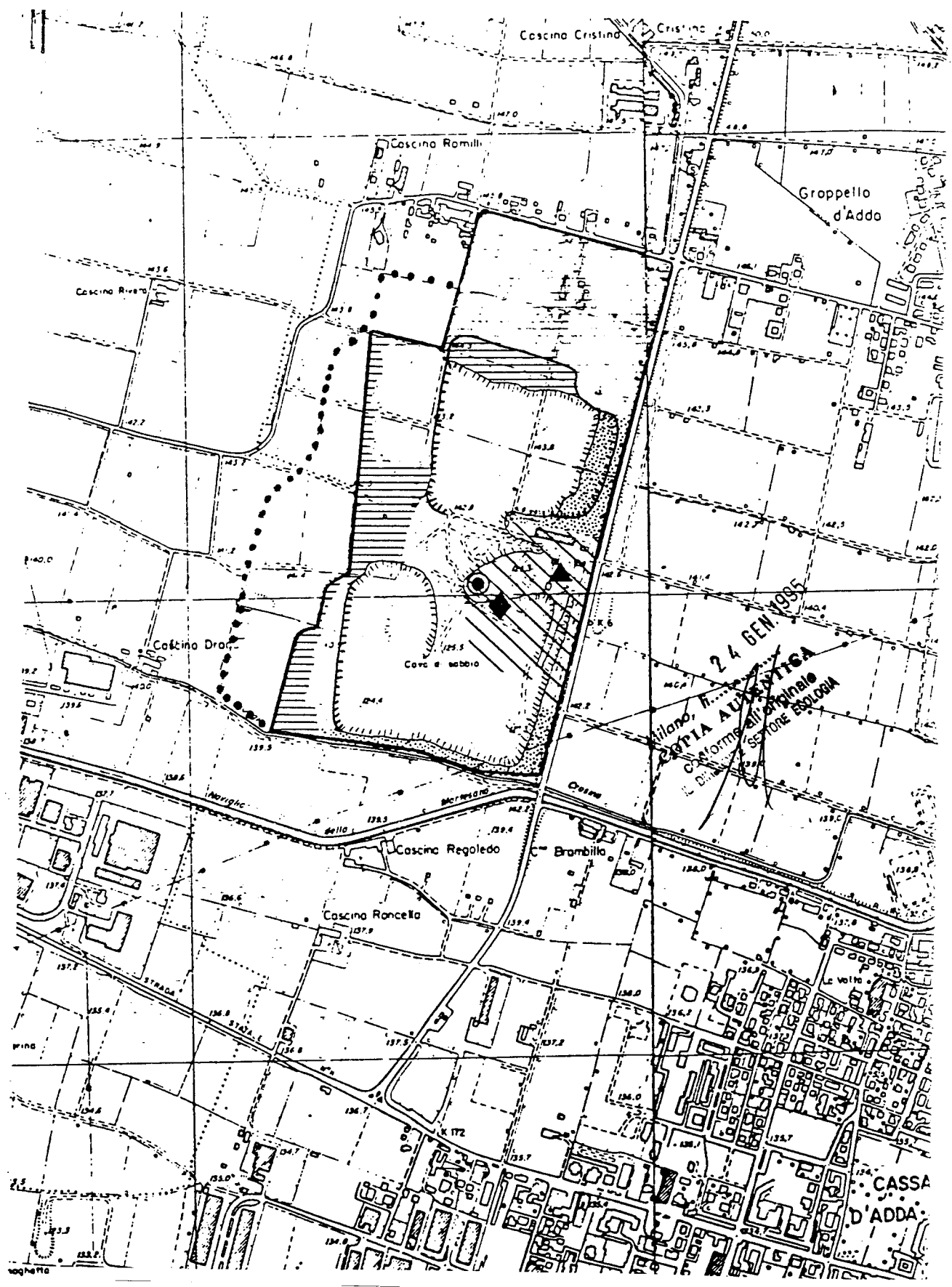
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Rettifica della profondità di escavazione da 8 m a 14,5 m dal p.c. con conseguente riduzione dell'area di completamento. L'area di ampliamento rimane immutata mentre i volumi aumentano a seguito della nuova profondità di scavo di 14,5 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

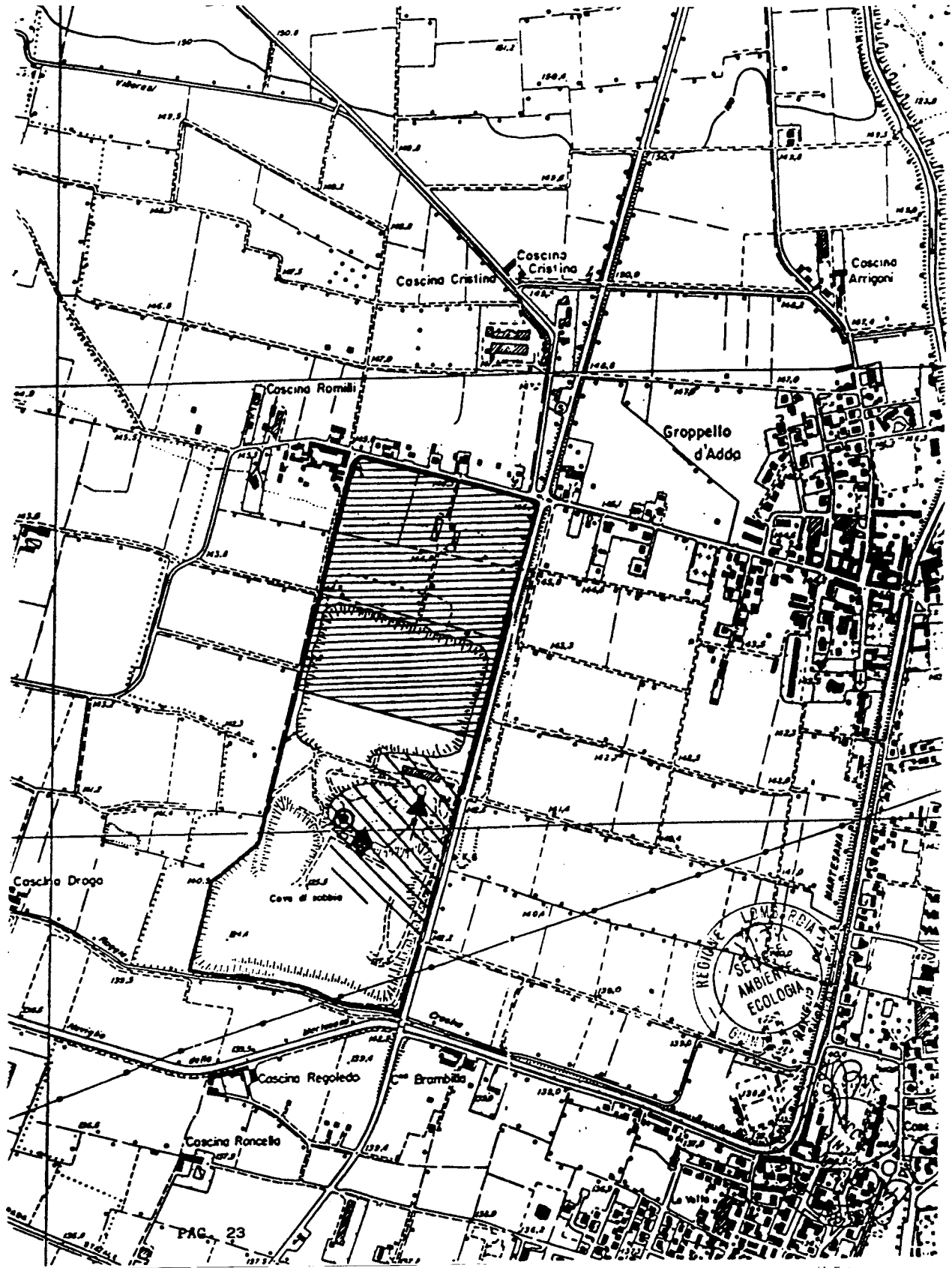
«Precisazione che l'area da sottoporre ad attività estrattiva dei restanti mc 1.131.000 sia quella individuata come area di completamento dal piano approvato con d.c.r. n. 1971/90, come da cartografia allegata».

14 - REV - CSS1 - CASSANO CAVE - CASSANO D'ADDA-INZAGO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

14 - REV - CSS1 - CASSANO CAVE - CASSANO D'ADDA-INZAGO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>15-GE1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 5A</b>	<b>Cava Corti - Gessate</b>
---------------	-----------------	------------------	-----------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
10.000	87.000	0		840.000	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
8	12	8		200.000	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

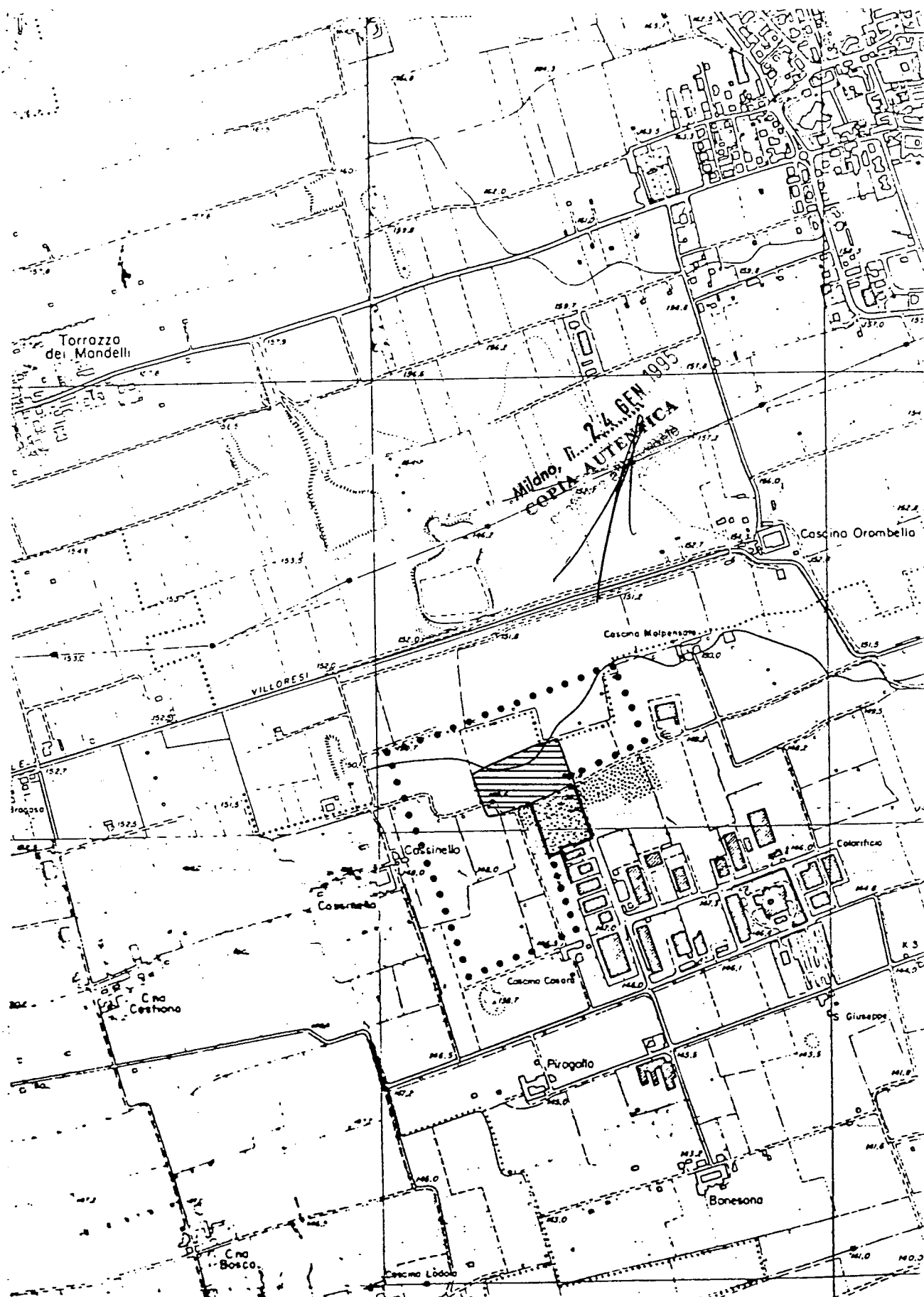
«Continuazione senza mutamenti dell'indicazione del P.C.P.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====



**15 - REV - GE1 - IMPRESA CORTI - GESSATE**



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>16-IZ1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 5A</b>	<b>Cava Edilcava - Inzago</b>
---------------	-----------------	------------------	-------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
190.000	200.000	0		0	250.000

NOTE: La Provincia ha segnalato attività di scavo in assenza di autorizzazione.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
17	17,5	17		0	25.000

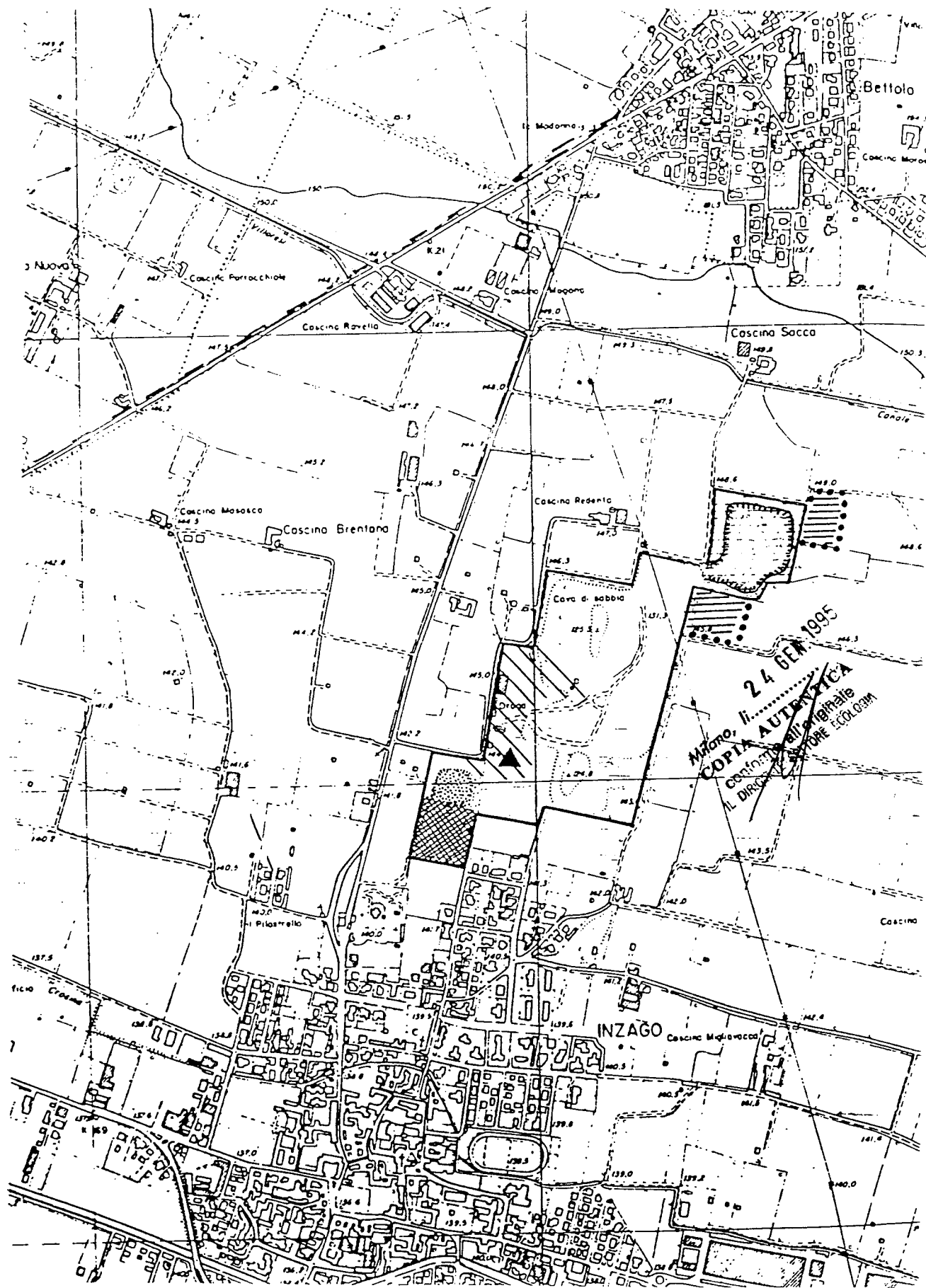
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Cambio della zona territoriale da 4B a 5A in considerazione di assenza di vincoli ambientali e della soggiacenza della 1 falda; assegnazione di un'area di 25.000 mq per un volume di 250.000 mc da escavare a 17 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==

16 - REV - IZ1 - EDILCAVA - INZAGO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>17-PO1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava F.lli Quadri - Pozzo d'Adda</b>
---------------	-----------------	------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
96.000	0	0		0	140.000

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
8	23	8		0	30.000

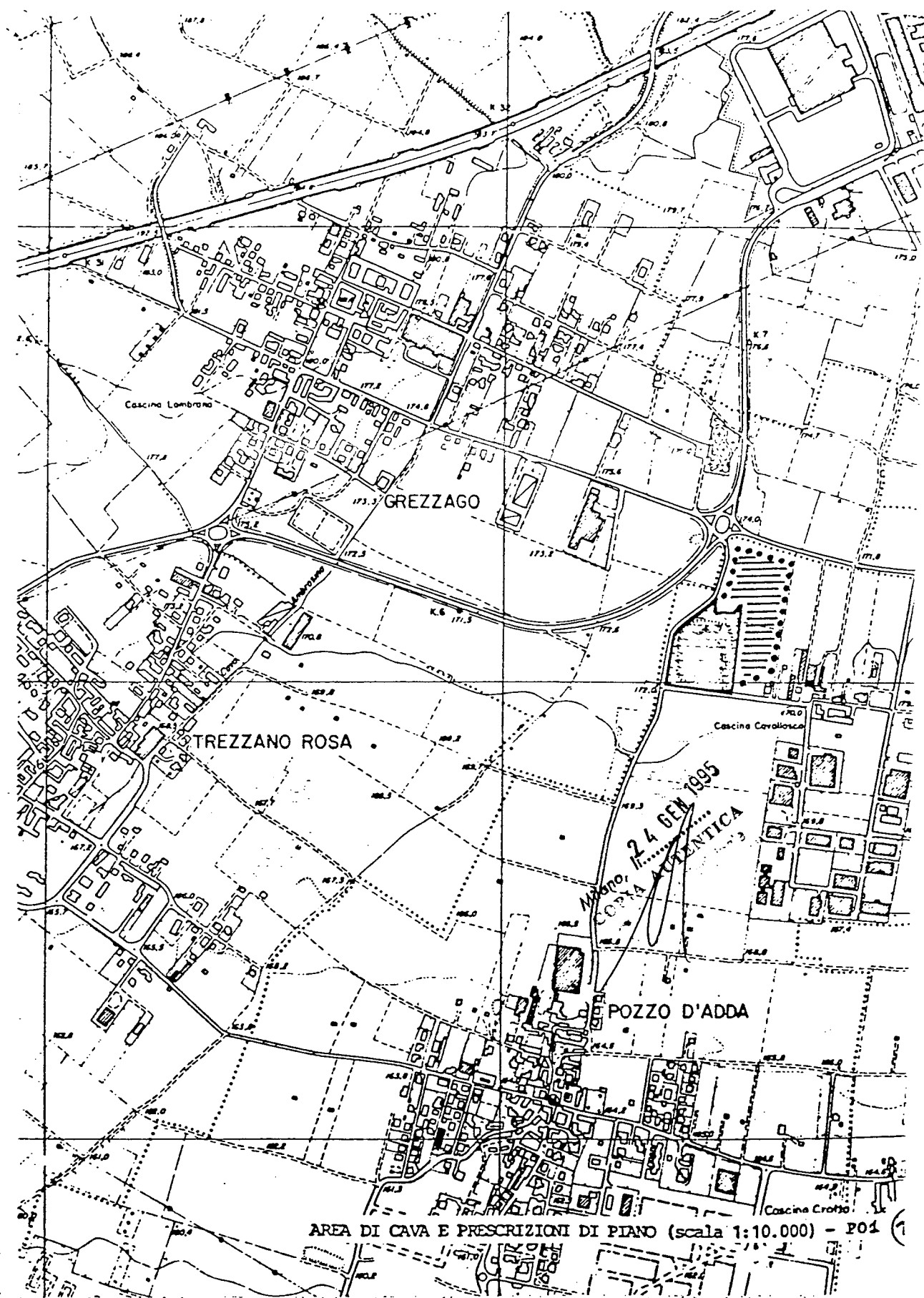
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Accoglimento della richiesta di piccolo ampliamento per un'area di 30.000 mq e di un volume di 140.000 mc alla profondità di 8 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

**17 - REV - PO1 - CAVA F.LLI QUADRI - POZZO D'ADDA**



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>18-CA1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 5B</b>	<b>Cava Oggionni - Cambiago</b>
---------------	-----------------	------------------	---------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	155.000

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
7	7	7		0	40.000

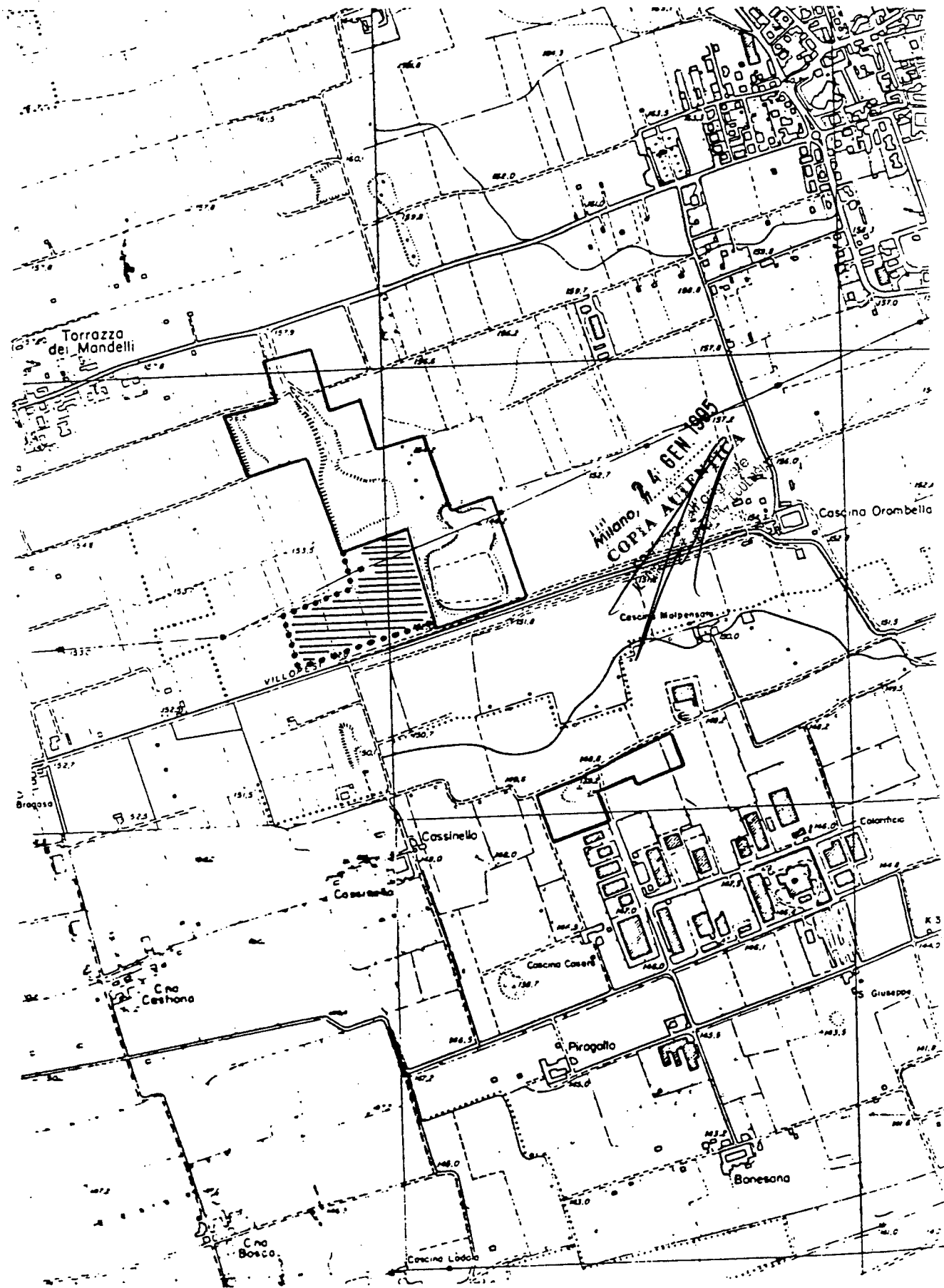
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Accoglimento della richiesta di riapertura di un'area di 40.000 mq per un volume di 155.000 mc alla profondità di 7 m dal p.c. Il Comune ha già concordato la convenzione».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

Inserita nel quadro «volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave» della Tabella riassuntiva G) riportata nell'allegato 2.

**18 - REV - ca1 - CAVA OGGIONNI - CAMBIAGO**



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>19-VA1</b>	<b>BACINO 2</b>	<b>Z.T.O. 5A</b>	<b>Cava C.na Stampa - Vaprio d'Adda</b>
---------------	-----------------	------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		1.050.000	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
	16	16		110.000	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Conferma dei volumi assegnati dal P.C.P. per il primo triennio di 1.050.000 mc».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Precisazione che il polo è classificato in ZTO5b, in quanto trattasi di nuova attività estrattiva.

Rettifica della perimetrazione dell'area tratteggiata riportata nella cartografia allegata alla revisione in modo da delimitare l'area necessaria all'escavazione di mc 525.000 pari al 50% del polo così come assegnato dal piano cave del 1990.

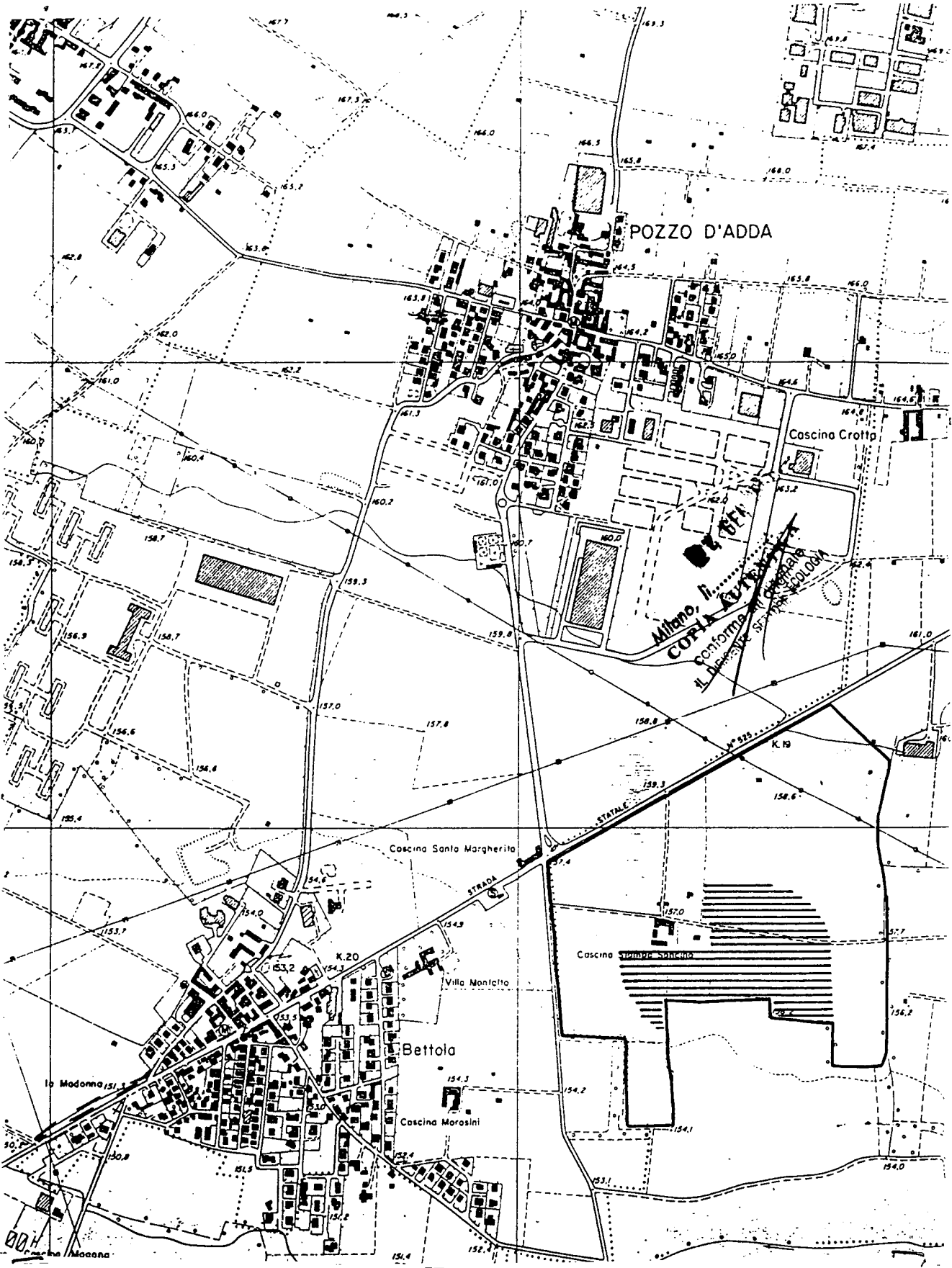
Inserimento in conseguenza a quanto sopra dei mappali 39, 40, 41 e 43 del foglio n. 7 e dei mappali 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 112, 113 e 114 del foglio n. 10 che non sono stati riportati nella delibera del consiglio provinciale e nella cartografia, pur risultando accolte le osservazioni presentate a riguardo alla Provincia.

Inserimento, sempre per i suddetti motivi, del mappale 42 del foglio 7, rientrante nella delimitazione complessiva dell'area prevista nel piano cave del 1990, ma non citato nelle osservazioni di cui al punto precedente.

Obbligo per la Provincia di Milano di acquisire agli atti la relazione mineraria che ha determinato la scelta di inserimento nel piano da parte del consiglio regionale con deliberazione n. 1971 del 21 marzo 1990».

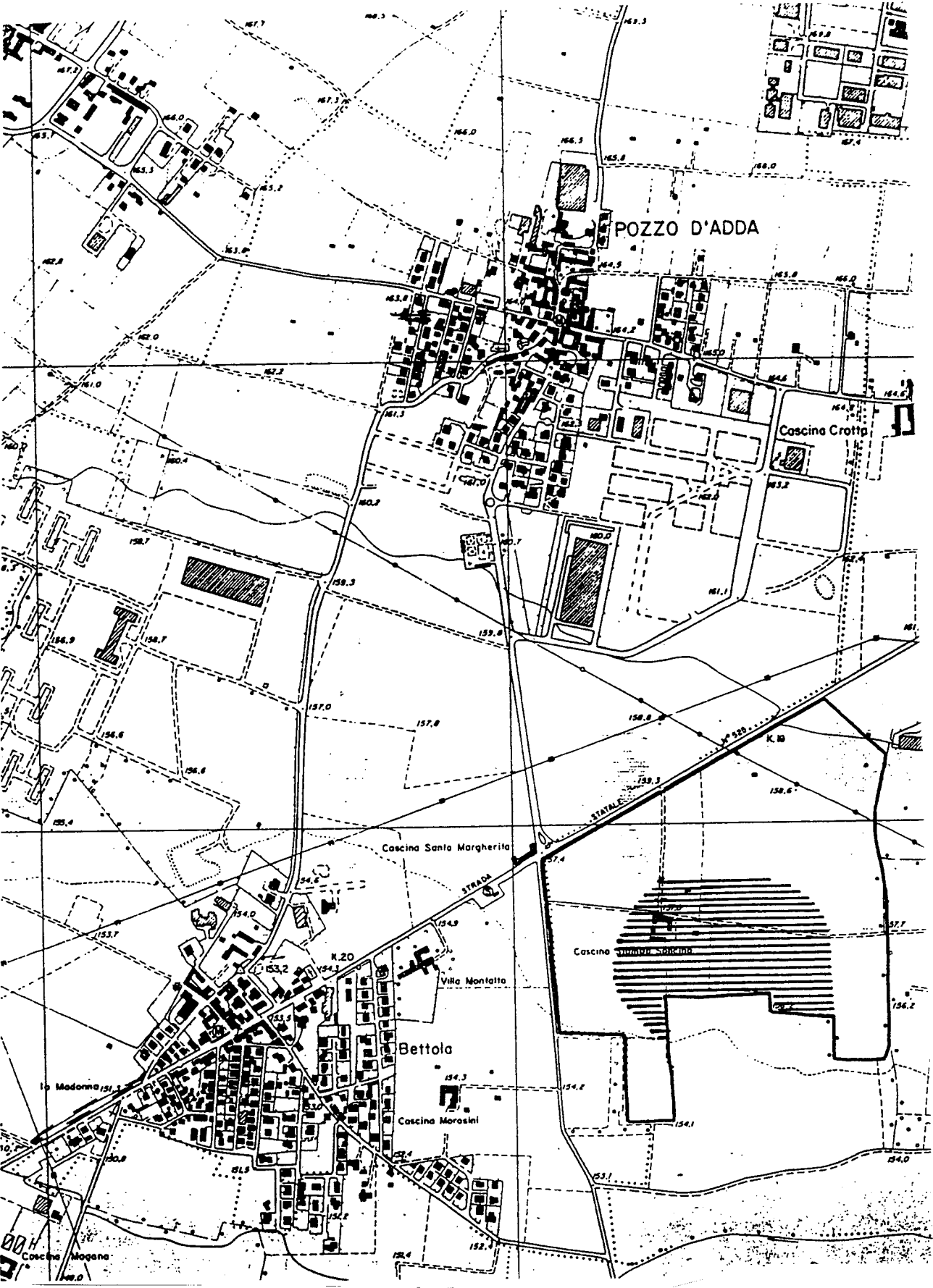


19 - REV - VA - CAVA C.NA STAMPA S. - VAPRIO D'ADDA



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

19 - REV - VA - CAVA C.NA STAMPA S. - VAPRIO D'ADDA



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>1-BA1</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Platti - Bareggio</b>
--------------	-----------------	------------------	-------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
280.000	420.000	0		260.000	1.000.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio - Parco Sud Milano, Parco dei Fontanili. Ampliamento dentro il perimetro di cava.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
25	<1	25		0	70.000

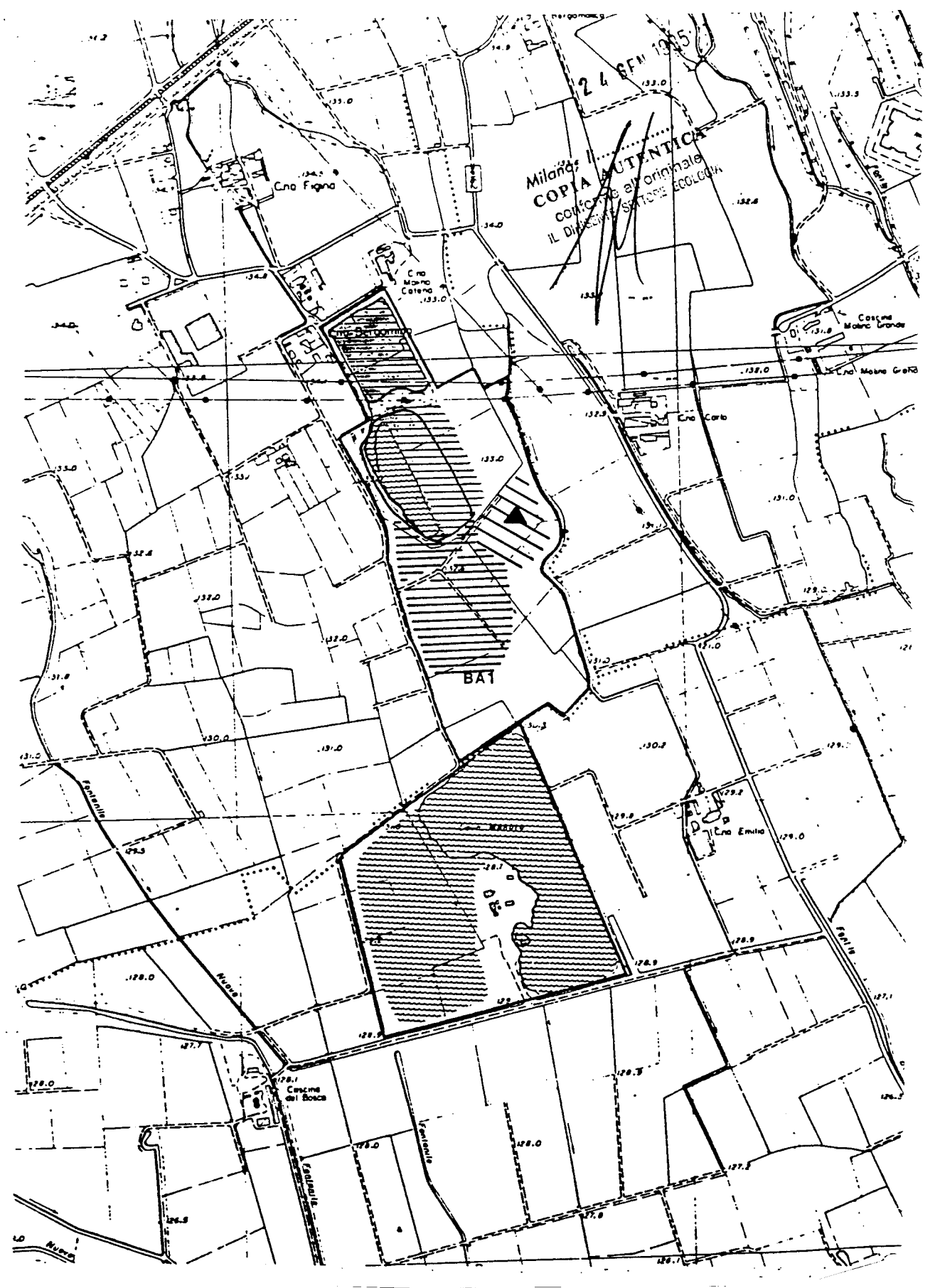
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Sulla base della convenzione stipulata tra Ditta e Comune l'8 ottobre 1987 registrata il 9 ottobre 1987 valida per le aree all'interno del perimetro di cava. Assegnazione per il P.P.A. obbligatorio di un'area di 70.000 mq e di un volume di 1.000.000 mc da escavarsi alla profondità di 25 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Precisazione che il volume di mc 260.000 indicato dalla Provincia, in modo erroneo, come già assegnato dal vigente piano deve essere inserito nella previsione del p.p.a.».

1 - REV - BA1 - CAVA PLATTI - BAREGGIO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>2-CUS1</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava di Cusago - Cusago</b>
---------------	-----------------	------------------	--------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
350.000	400.000	300.000		0	400.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio - Parco Sud Milano, Parco dei Fontanili. La Provincia ha segnalato attività di scavo in difformità delle autorizzazioni verbalizzata dal Comune ai sensi dell'art. 34 - 2° comma della l.r. 18/82.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	0	20		0	35.000

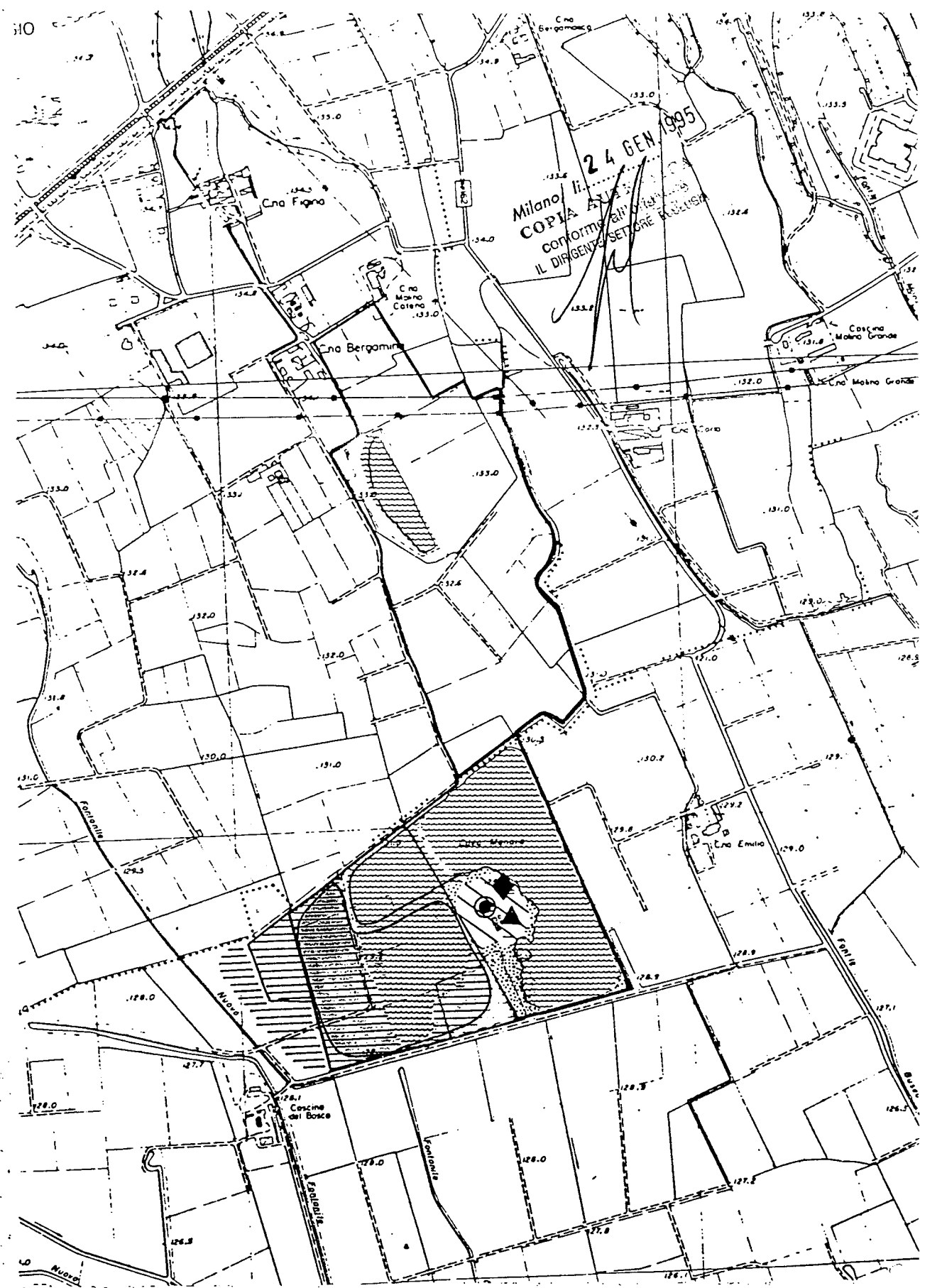
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione per il P.P.A. obbligatorio di un volume di 400.000 mc per l'ampliamento del lago esistente di 35.000 mq».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Aumento del quantitativo programmato di cui alla colonna 6 della tabella riassuntiva finale G), di 300.000, portandolo a mc 700.000».

2 - REV - CUS1 - CAVA C.M.S. - CUSAGO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>3-PE1</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Bossi - Pero</b>
--------------	-----------------	------------------	--------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
51.000	562.000	0	4.229	188.771	800.000

NOTE: P.P.A. facoltativo - Parco Sud Milano. Ampliamento dentro il perimetro di cava.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
29	7	29		46.000	0

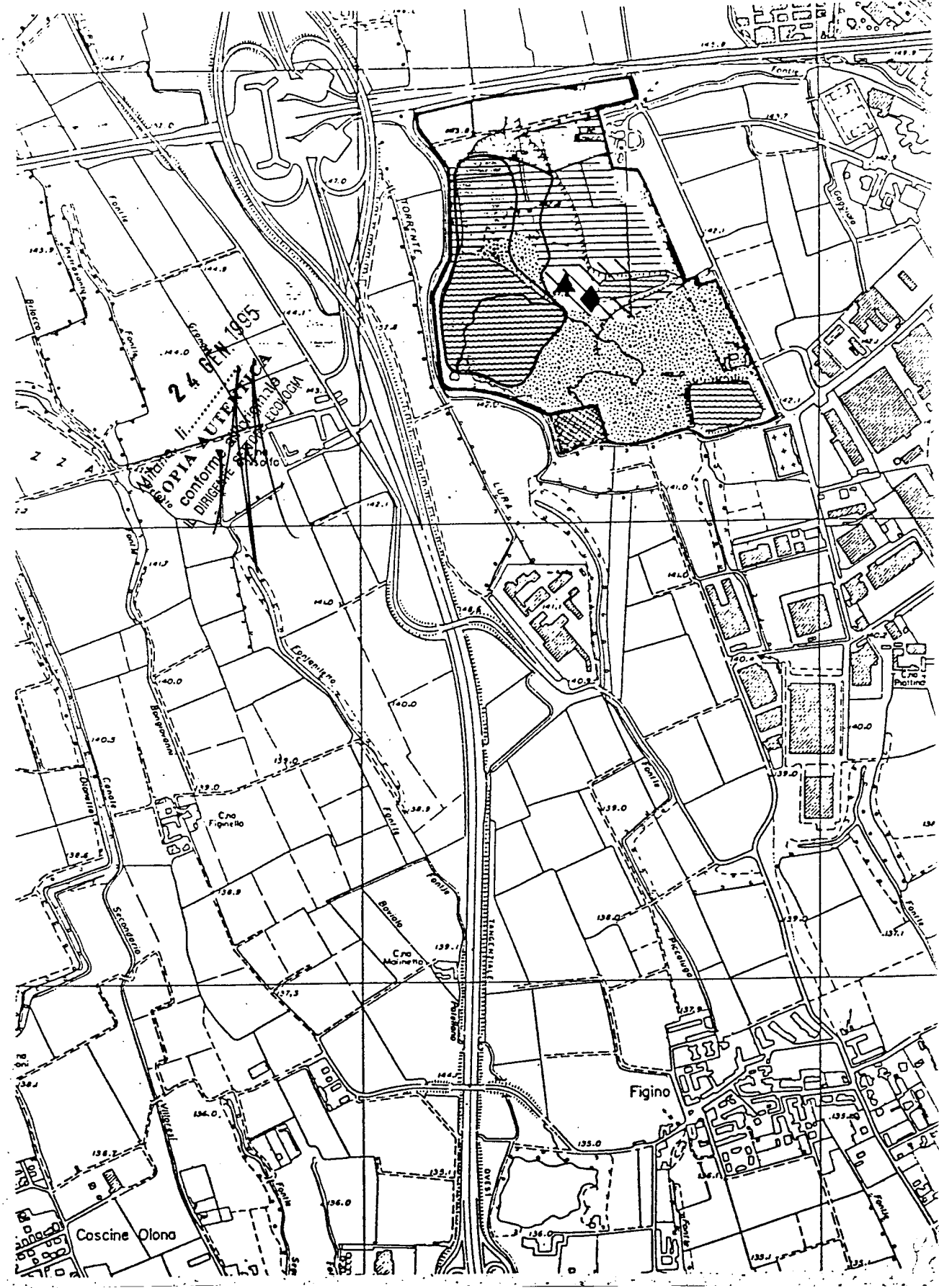
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Recepimento del P.P.A. assegnato dal P.C.P. per un'area di 46.000 mq dentro il Piano Regolatore Comunale ed il perimetro di cava per un volume aggiuntivo di 800.000 mc alla profondità di 29 m dal p.c.

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Conferma del perimetro di cava secondo quanto previsto dal vigente piano così come disposto nella d.c.r. n. 1971/90».

3 - REV - PE1 - CAVA BOSSI - PERO





# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>4-PG1</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Bellasio - Pregnana M.se</b>
--------------	-----------------	------------------	--------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
52.000	128.000	90.000	39.185	140.815	1.026.000

NOTE: P.P.A. facoltativo - Parco Sud Milano. Approfondimento aree di completamento assegnate dal P.C.P. Col. 4  
Volumi accertati dal Comune.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
24	4,5	24		90.000	0

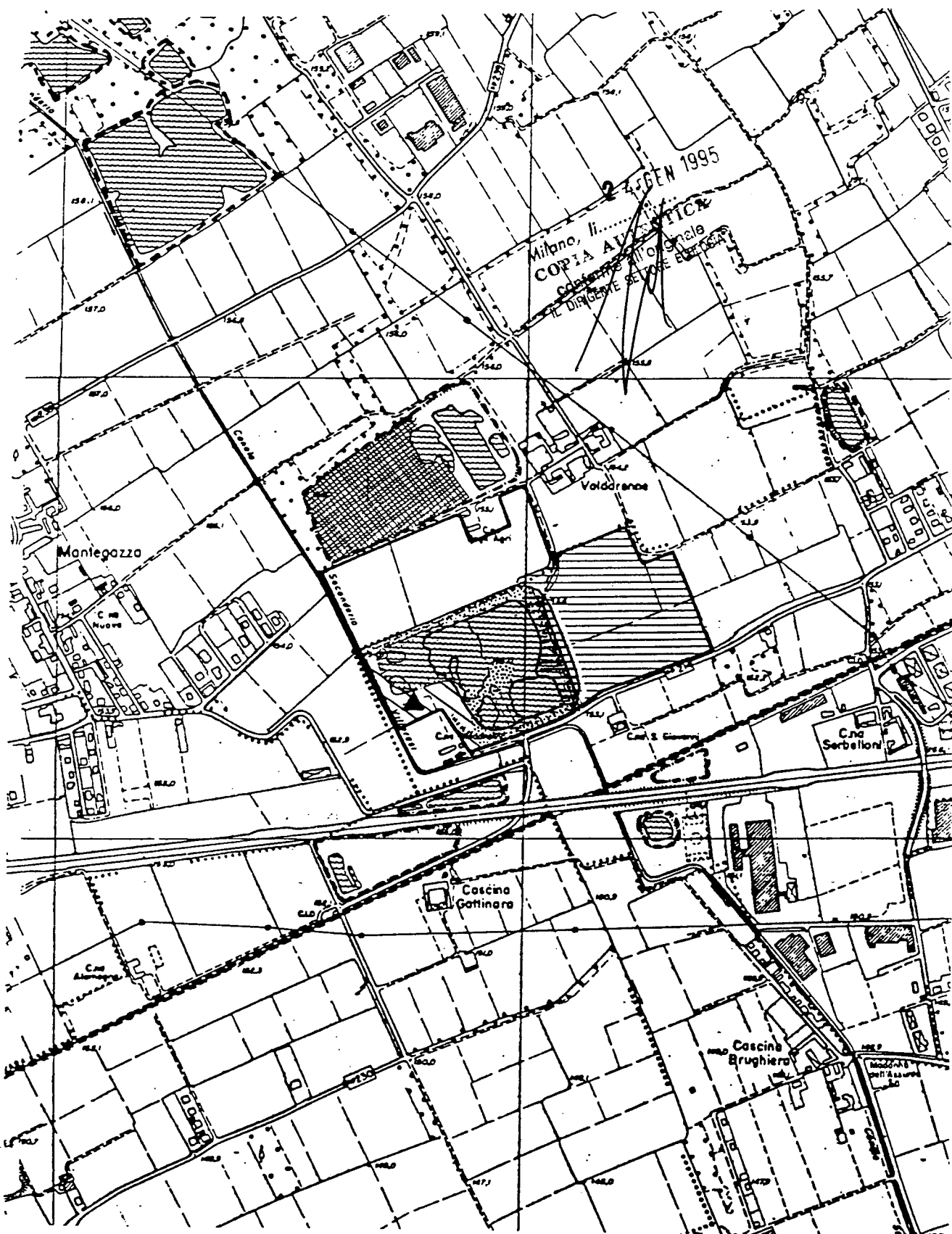
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Recepimento del P.P.A. facoltativo per l'approfondimento sino a 24 m dal p.c. dell'area del P.C.P. assegnando un volume di 1.026.000 mc dentro il perimetro di cava».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

4 - REV - PG1 - CAVA E. BELLASIO - PREGNANA M. - VANZAGO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>5-ST1</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava di Monzoro - Settimo M.se, Milano</b>
--------------	-----------------	------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	200.000	0		0	0

NOTE: Parco Sud Milano.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
15	2			0	0

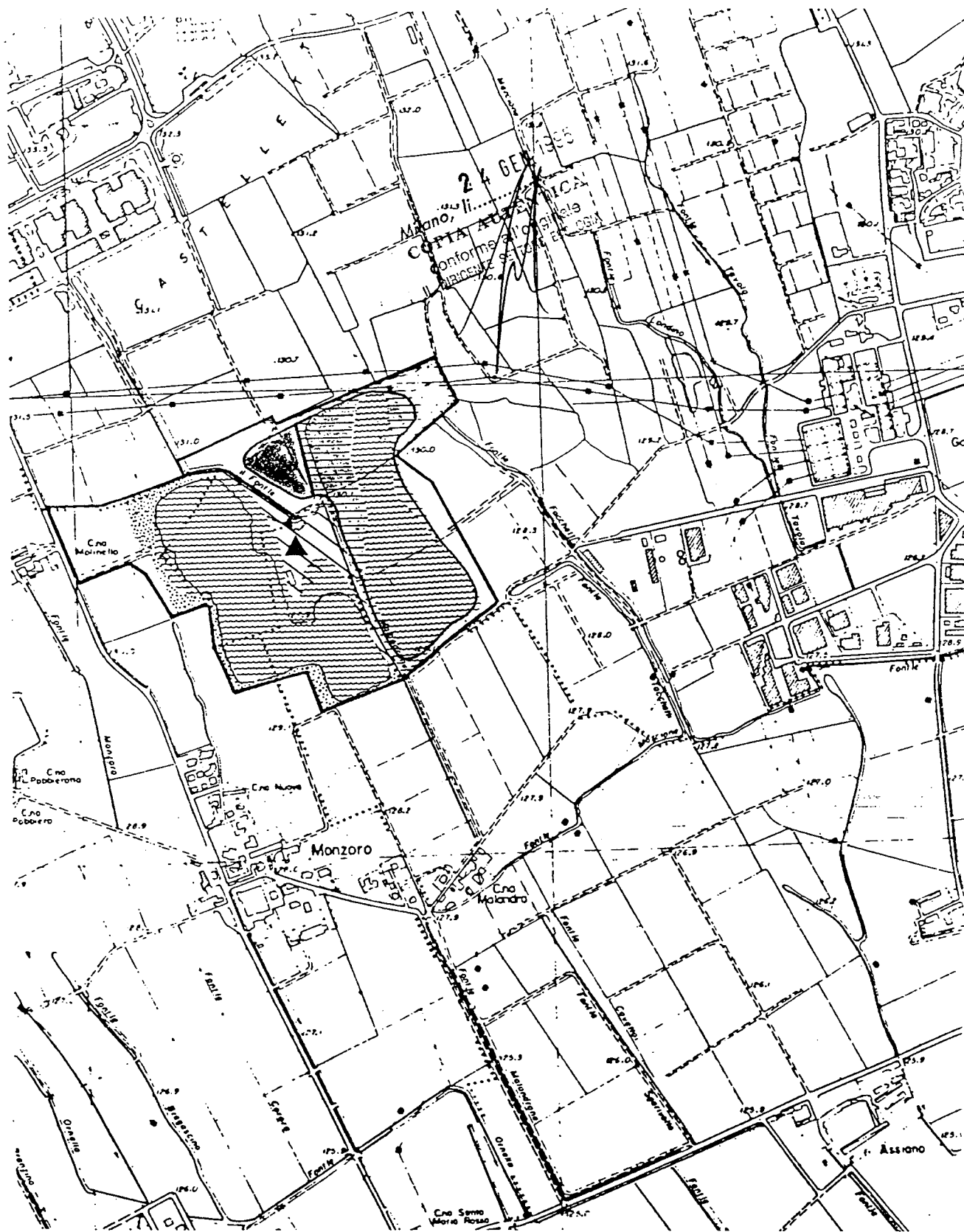
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Spostamento dell'inserimento di recupero alla 2 revisione triennale del P.C.P. dell'area di cava interessata dai Comuni di Settimo Milanese e Milano».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Assegnazione di un volume aggiuntivo di mc 200.000. L'attività estrattiva è subordinata alla predisposizione di un p.p.a. di intesa con il comune».

5 - REV - ST1 - CAVA DI MONZORO - SETTIMO M. - MILANO



SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

7-BG1	BACINO 3	Z.T.O. 4A	Cava di Basiglio - Basiglio		
1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
600.000	0	0		0	0

NOTE: P.P.A. obbligatorio - Parco Sud Milano - Cava cessata.

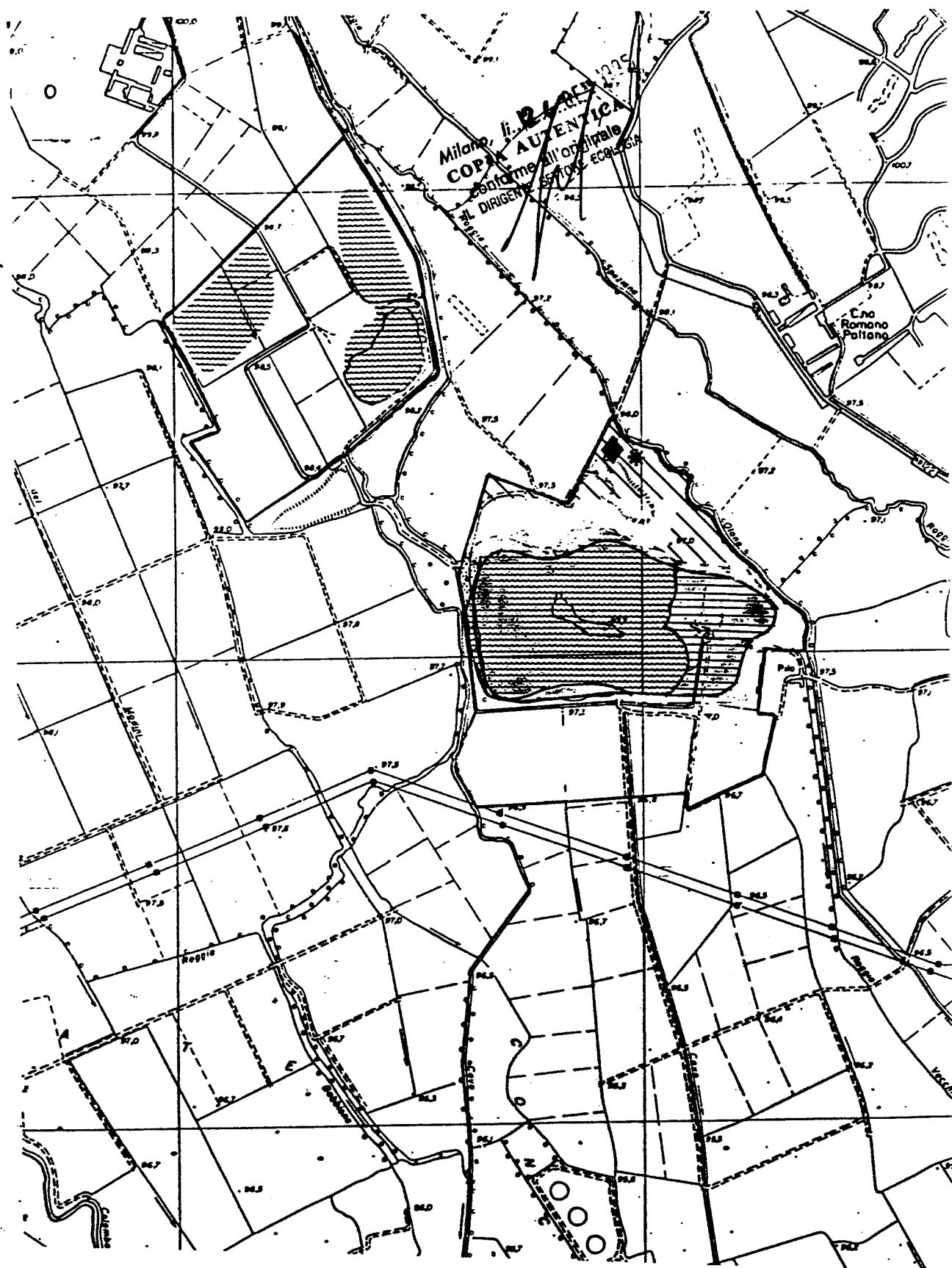
PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA			AREE DI ESCAVAZIONE		
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE	PIANO CAVE	REVISIONE	
m	m	m	mq	mq	
20	<1		0	0	

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.  
«Cancellazione dall'elenco delle cave attive del P.C.P. perché dismessa e recuperata».

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

\_\_\_\_\_

**7 - REV - BG1 - CAVA DI BASIGLIO - BASIGLIO**



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>8-GG1</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Boscaccio - Trezzano, Zibido, Gaggiano</b>		
--------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
490.000	510.000	400.000		0	2.000.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio - Parco Sud Milano. Ampliamento dentro il perimetro di cava previsto dal P.C.P. La Provincia ha segnalato attività di scavo in difformità delle autorizzazioni verbalizzata dal Comune ai sensi dell'art. 34 - 2° comma della l.r. 18/82.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	0	20		0	170.000

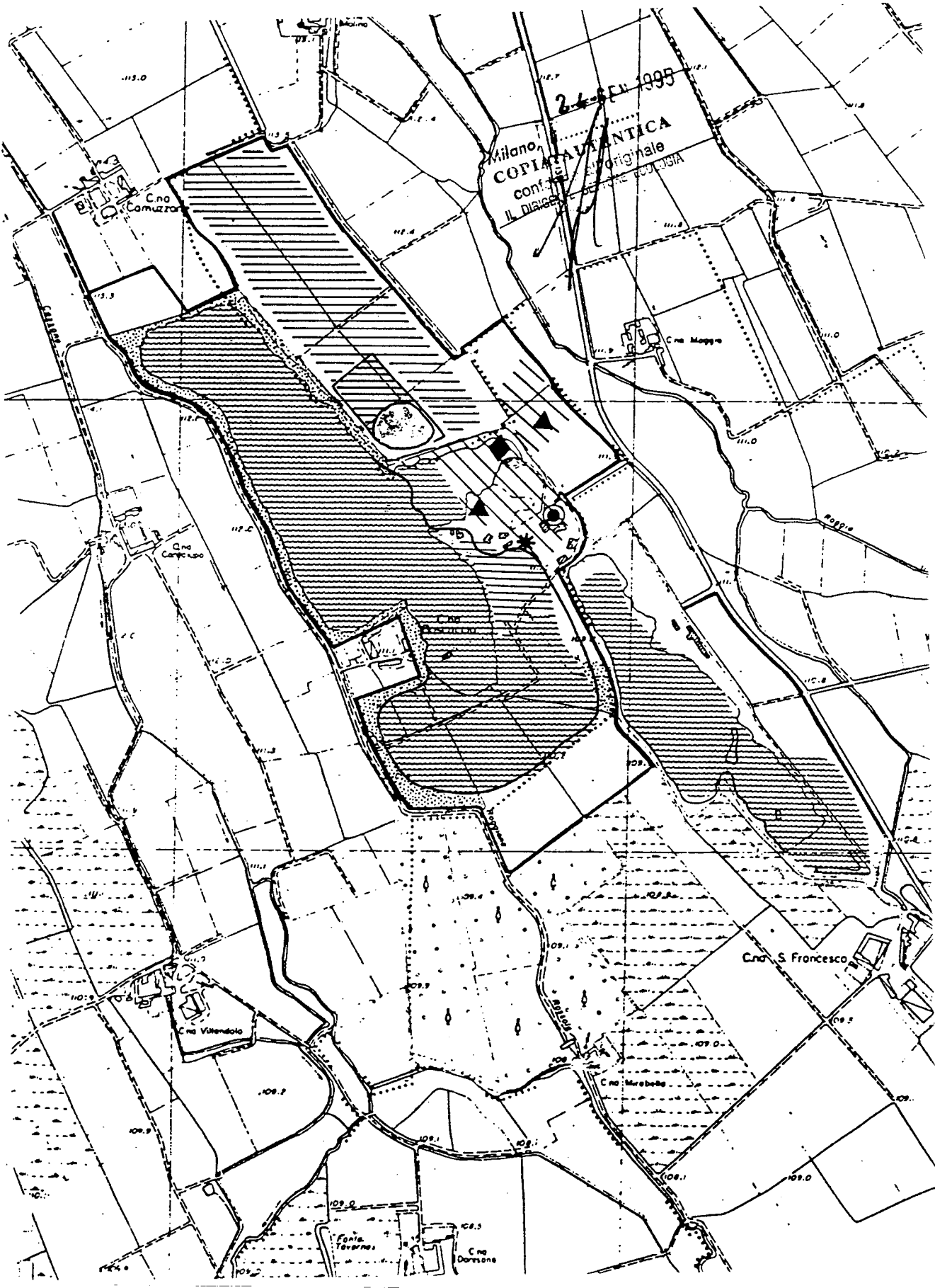
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio presentato dai Comuni di un'area di 170.000 mq e per un volume di 2.000.000 mc alla profondità di 20 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«La superficie da sottoporre ad escavazione viene confermata così come riportata nella planimetria allegata alla revisione ed individuata da retino tratteggiato».

8 - REV - GG1 - CAVA BOSCACCIO - TREZZANO-GAGGIANO-ZIBIDO





# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>9-MI1</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Sabbia Trezzano - Milano</b>
--------------	-----------------	------------------	--------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
477.000	355.000	0		0	0

NOTE: Parco Sud Milano.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
25	<1			0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

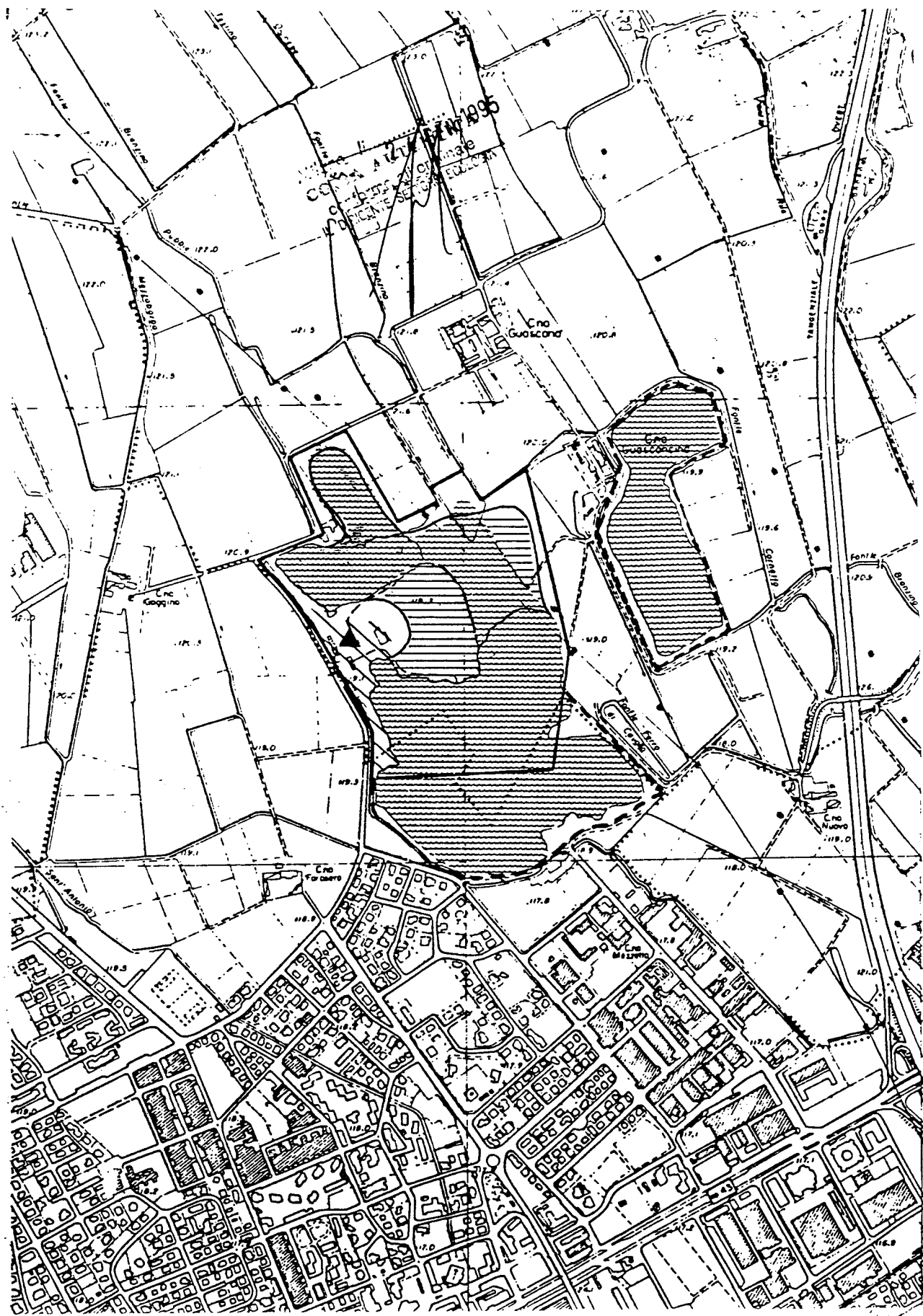
«Spostamento dell'intervento di recupero con un P.P.A. alla 2 revisione triennale del P.C.P. Interessato all'area di cava è il Comune di Milano».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Assegnazione di un volume aggiuntivo di mc 200.000.

L'attività estrattiva è subordinata alla predisposizione di un p.p.a. d'intesa con il Comune sulla superficie individuata nel piano vigente».

9 - REV - MI1 - CAVA SABBIA TREZZANO - MILANO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>10-ZI2</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Giuseppina - Zibido S. Giacomo</b>
---------------	-----------------	------------------	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
290.000	210.000	90.000		0	1.200.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio - Parco Sud Milano. Escavazione fuori dal perimetro di cava.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	<1	20		0	100.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

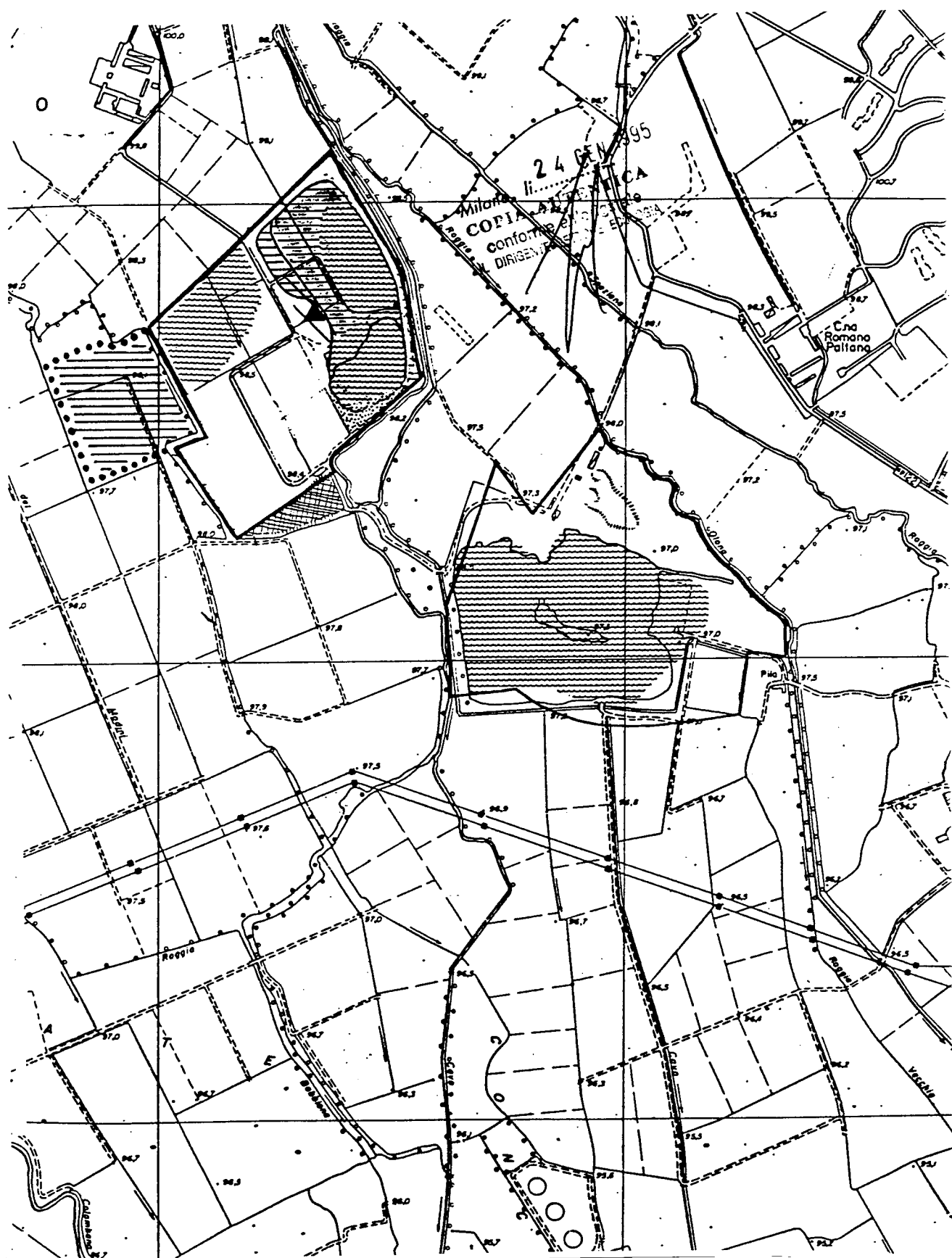
«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio presentato dal Comune per una parte dell'area di 100.000 mq fuori dal perimetro di cava nel Parco Sud Milano e per un volume di 1.200.000 mc alla profondità di 20 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

Volume aggiuntivo di mc 300.000 da utilizzare per la realizzazione della «linea ferroviaria MI-BO» per il reperimento del quale si dovrà fare riferimento alla planimetria allegata. Il volume viene riportato nel quadro «*Volumi aggiuntivi relativi alla fornitura di inerti per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità MI-BO*» della tabella riassuntiva G).

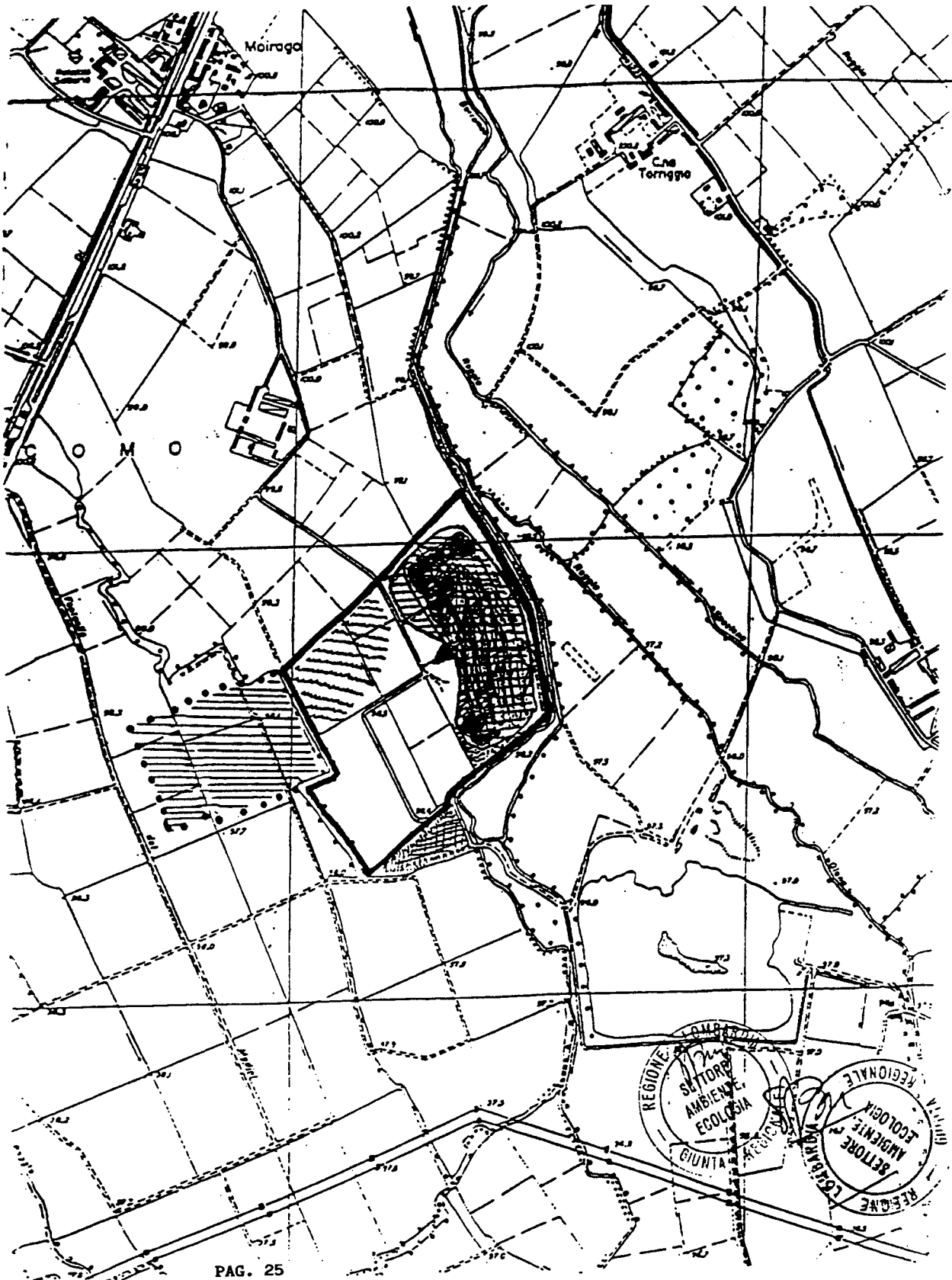
L'autorizzazione di tutti i volumi individuati nel presente quadro, senza obbligo di p.p.a. preventivo e nei tempi richiesti dalla realizzazione dell'opera cui sono destinati, resta comunque vincolata alla realizzazione della linea ferroviaria «Alta Velocità» Milano-Bologna. L'intervento dovrà comunque essere recepito, anche successivamente, nel complessivo p.p.a.

10 - REV - ZI2 - CAVA GIUSEPPINA - ZIBIDO S. GIACOMO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

10 - REV - ZI2 - CAVA GIUSEPPINA - ZIBIDO S. GIACOMO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>11-ZI3</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Sannovo - Zibido S. Giacomo</b>
---------------	-----------------	------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
350.000	200.000	220.000		0	1.450.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio - Parco Sud Milano. Ampliamento dentro il perimetro di cava.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	0	20		0	120.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio presentato dal Comune su di un'area di 120.000 mq per un volume di 1.450.000 mc alla profondità di 20 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==

11 - REV - ZI3 - CAVA SANNOVO - ZIBIDO S. GIACOMO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>12-MI6</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava C.na Bassa - Milano</b>
---------------	-----------------	------------------	---------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	0

NOTE: P.P.A. che presenterà il Comune di Milano - Parco Sud Milano.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
				0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Intervento di recupero dell'area istituendo un P.P.A. atto allo scopo previo presentazione di un progetto del Comune».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Conferma del polo nella revisione del piano, come previsto nelle tabelle proposte dalla Provincia di Milano, e assegnazione di un volume di mc 250.000 sulle aree contrassegnate dai mappali 2, 8, 10, 12, 25 del fg. 644 del comune di Milano».



24 APR 1995  
COPIA AUTENTICA  
conferme all'originale  
IL DIRIGENTE SOTTOSCRITTORE

Cna S Marco  
Bazzana superiore  
Bazzana inferiore  
ASSAGO  
MILANO

97



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>13-MI2</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Ronchetto - Milano</b>
---------------	-----------------	------------------	--------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	0

NOTE: La cava è all'interno del Parco Sud Milano.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
				0	0

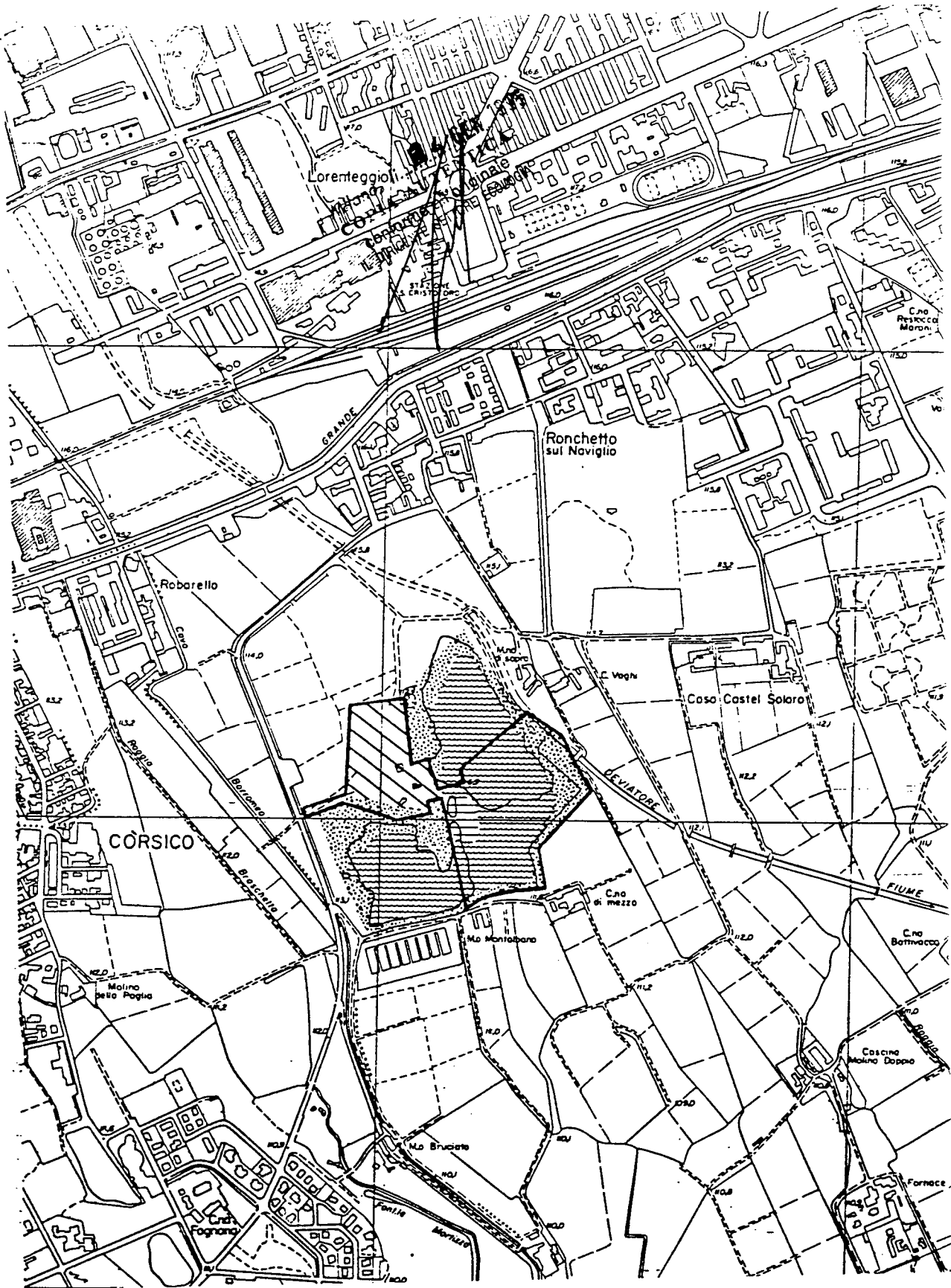
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Spostamento dell'intervento di recupero alla 2 revisione triennale del P.C.P. dell'area utilizzata per vagliatura di inerti».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

13 - REV - MI2 - CAVA RONCHETTO - MILANO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>14-MI3</b>	<b>BACINO 3</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Quinto Romano - Milano</b>
---------------	-----------------	------------------	------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	0

NOTE: La cava è all'interno del Parco Sud Milano.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
				0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Intervento di recupero dell'area istituendo un P.P.A. atto allo scopo, previo presentazione di un progetto del Comune».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====



SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

15-ZI1	BACINO 3	Z.T.O. 4A	Cava Carcana - Zibido S. Giacomo		
1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	0

NOTE: La cava è all'interno del Parco Sud Milano.

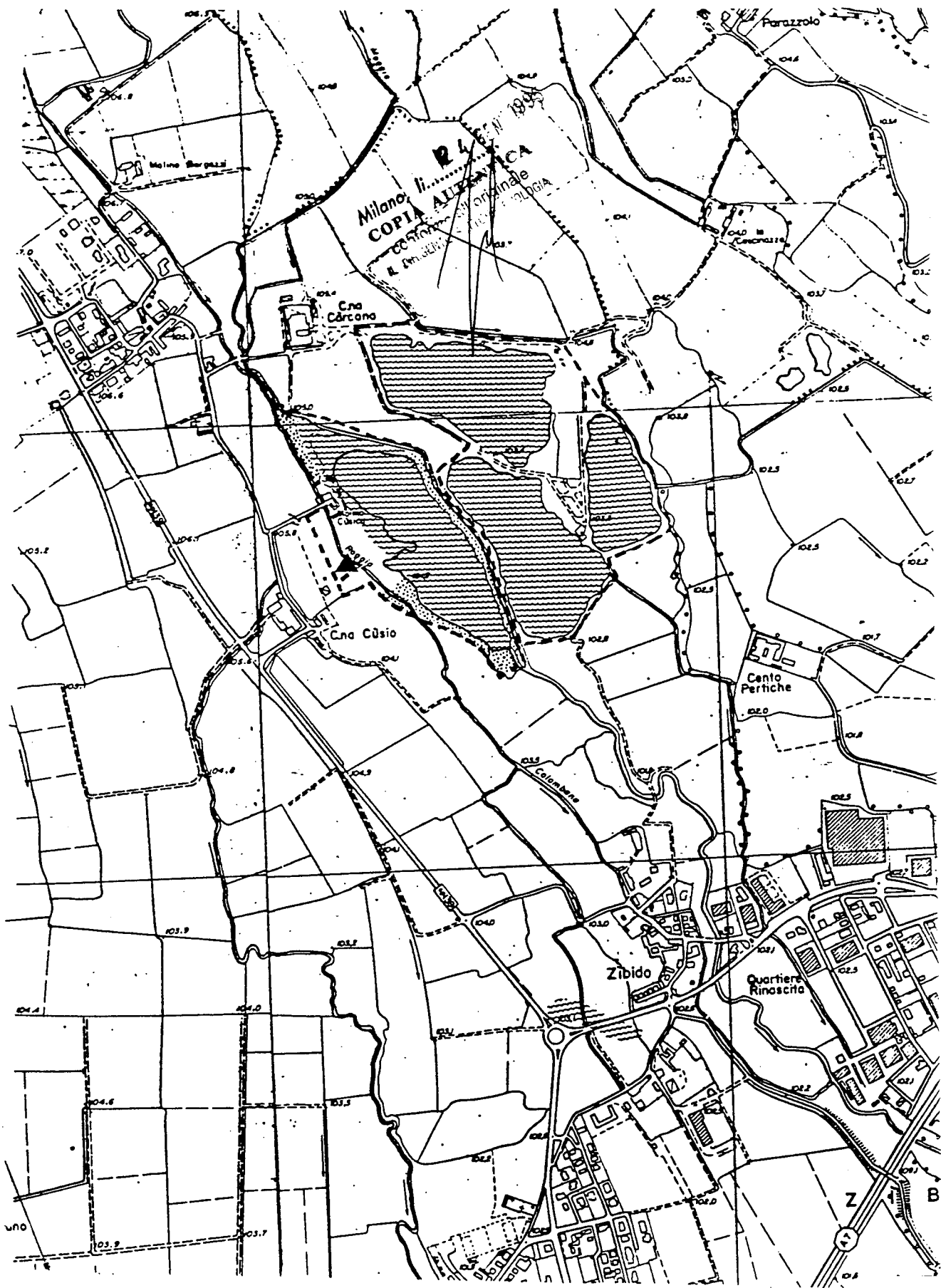
PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R. m	P.C.P. m	REVISIONE m		PIANO CAVE mq	REVISIONE mq
				0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.  
«Intervento di recupero e rivitalizzazione dei laghetti esistenti comprendendo la zona nel P.P.A. obbligatorio di Sannovo previo un progetto approvato dal Comune».

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==

15 - REV - ZI1 - CAVA CARCANA - ZIBIDO S. GIACOMO





# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>1-TR2</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 2</b>	<b>Cava F.lli Comparini - Truccazzano</b>		
--------------	-----------------	-----------------	---	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
696.000	604.000	0		0	0

NOTE: La cava è all'interno del Parco Adda Nord.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
35	<1			0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Possibilità di realizzare un progetto di recupero ambientale ai sensi dell'art. 46 l.r. 18/82».

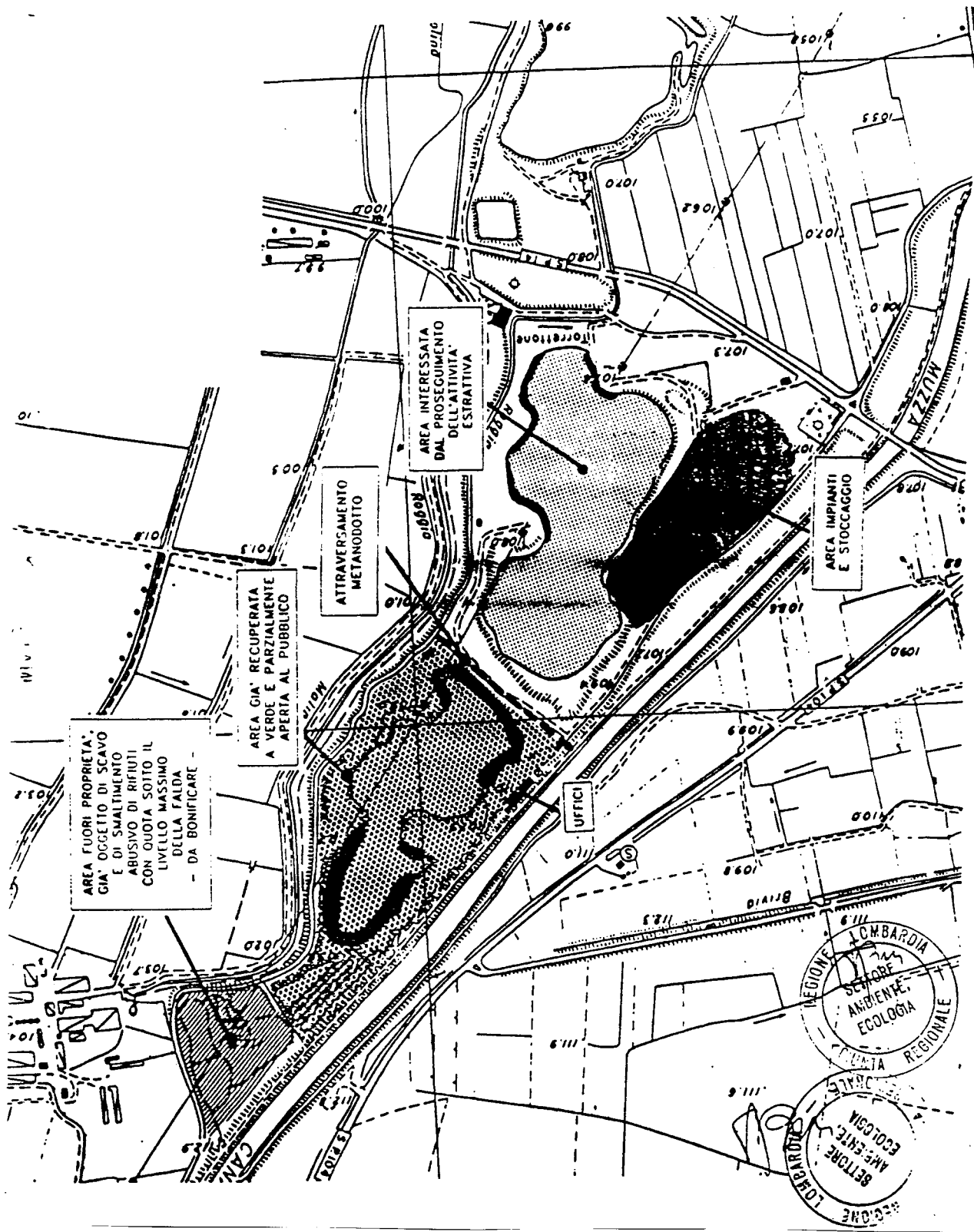
## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Previsione della prosecuzione dell'attività di recupero per ulteriori mc 600.000 da reperire nell'ambito delle aree individuate dallo studio redatto dal Consorzio Parco Adda Nord e trasmesso alla Giunta Regionale con nota n. 225 dell'1 febbraio 1996 come da cartografia allegata con la sigla REV-TR2».

Inserita nel quadro «volumi relativi a cave di recupero definiti con la revisione di piano cave» della Tabella riassuntiva G).

**SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE**

1 - REV - TR2 - CAVA MONCATE - TRUCCAZZANO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>2-PZ1</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava R.P.R. - Pozzuolo Martesana</b>
--------------	-----------------	------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
625.000	425.000	1.260.000		0	1.850.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio. La Provincia ha segnalato attività di scavo in assenza di autorizzazione in accertamento da parte del Comune.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
30	1	40		0	76.000

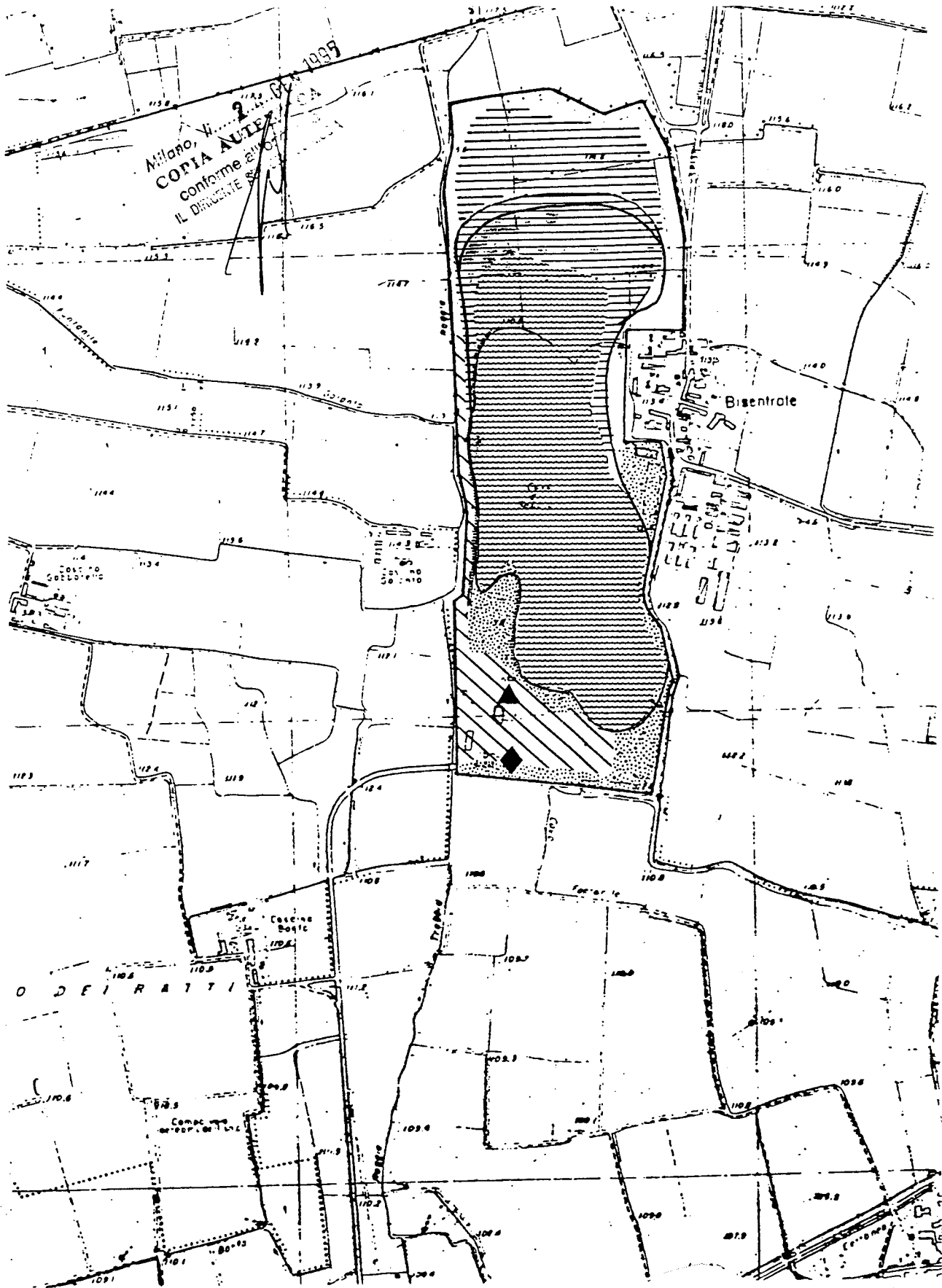
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione per il P.P.A. obbligatorio di un volume di 1.850.000 mc per ampliamento del lago esistente».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

2 - REV - PZ1 - CAVA R.P.R. - POZZUOLO MARTESANA



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>5-CRD2</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 2</b>	<b>Consorzio Bagna - Cornate, Trezzo A.</b>
---------------	-----------------	-----------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
				0	0

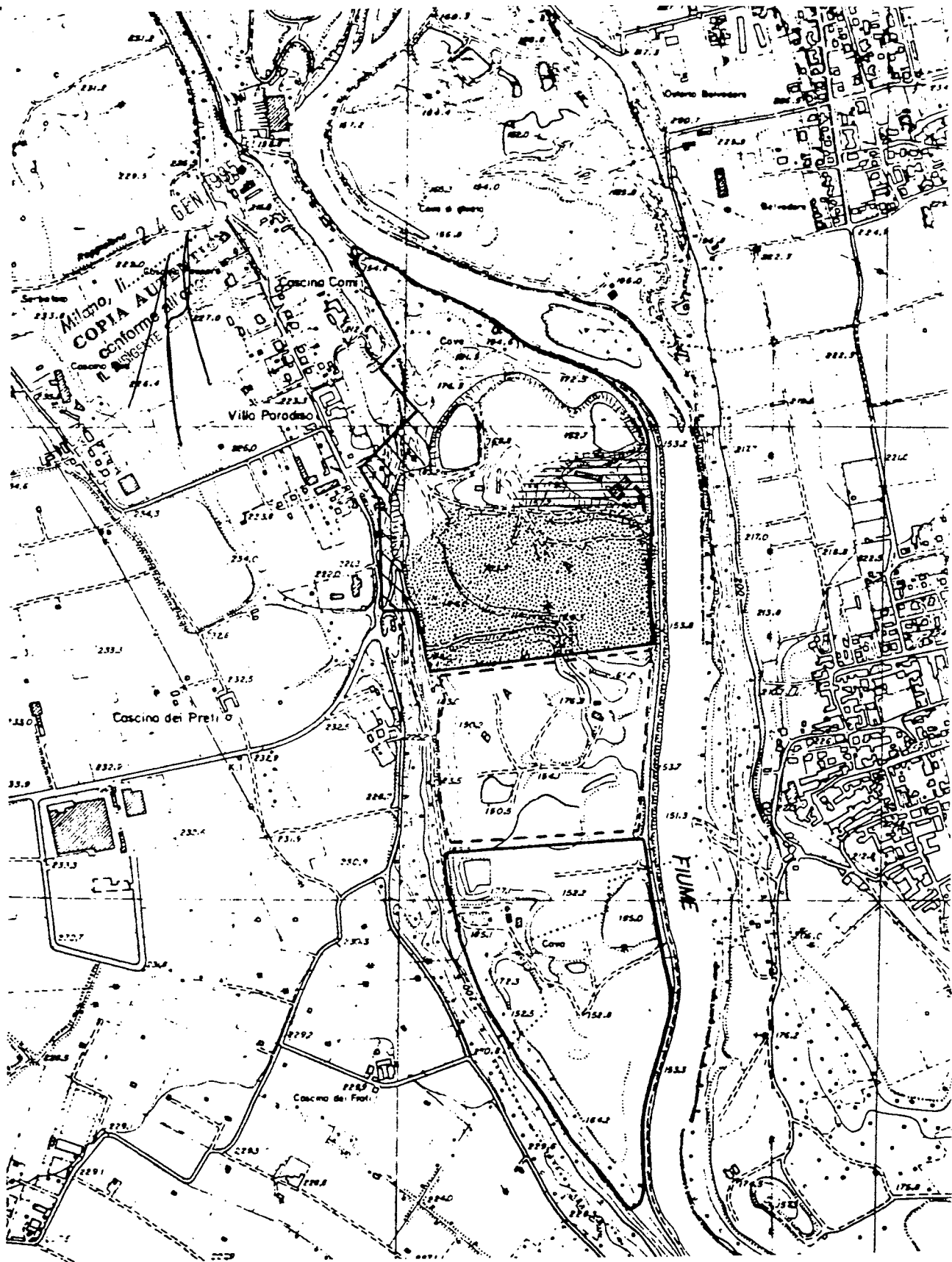
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Cancellazione dall'elenco del P.C.P. perché le tre Ditte del Consorzio hanno smesso l'escavazione e ripristinato le cave. Rimangono solo due Ditte, la Biffi e la Passoni, in attività di vagliatura di inerti».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==

5 - REV - CRD2 - CONSORZIO BAGNA - CORNATE D'ADDA-TREZZO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>7-CRN1</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava G &amp; B - Cernusco sul Naviglio</b>
---------------	-----------------	------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	500.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio - Sezione separata delle cave CRN2, CRN3, BH1. Nell'ultimo decennio la cava CRN1 ha proseguito l'attività con sospensiva del Consiglio di Stato.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
41	5	41		0	20.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Ripresa dell'attività estrattiva col P.P.A. obbligatorio su di un'area di 20.000 mq e per un volume di 500.000 mc alla profondità di 41 m dal p.c. sul territorio di Cernusco sul Naviglio».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Inserimento, nella categoria dei volumi già estratti, del volume di mc 793.000 cavati a seguito della sospensiva del TAR della deliberazioni di diniego regionale. Inserimento di ulteriori mq 20.000 di superficie relative ad erronea indicazione di superfici già coltivate.

Aumento dei volumi assegnati da mc 500.000 a complessivi mc 900.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava previsto dal piano».



7 - REV - CRN1 - CAVA G & B - VIMODRONE-CERNUSCO S/N



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

7 - REV - CRN1 - CAVA G & B - VIMODRONE-CERNUSCO S/N



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>8-CRN2</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Torriana - Cernusco sul Naviglio</b>
---------------	-----------------	------------------	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
360.000	640.000	300.000	35.550	0	664.450

NOTE: P.P.A. - obbligatorio. Col. 6 - Quantitativi previsti in Comune di Cernusco sul Naviglio nell'area assegnata in revisione per le tre cave CRN2-CRN3-BH1.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
36	14,5	14,5		0	80.000

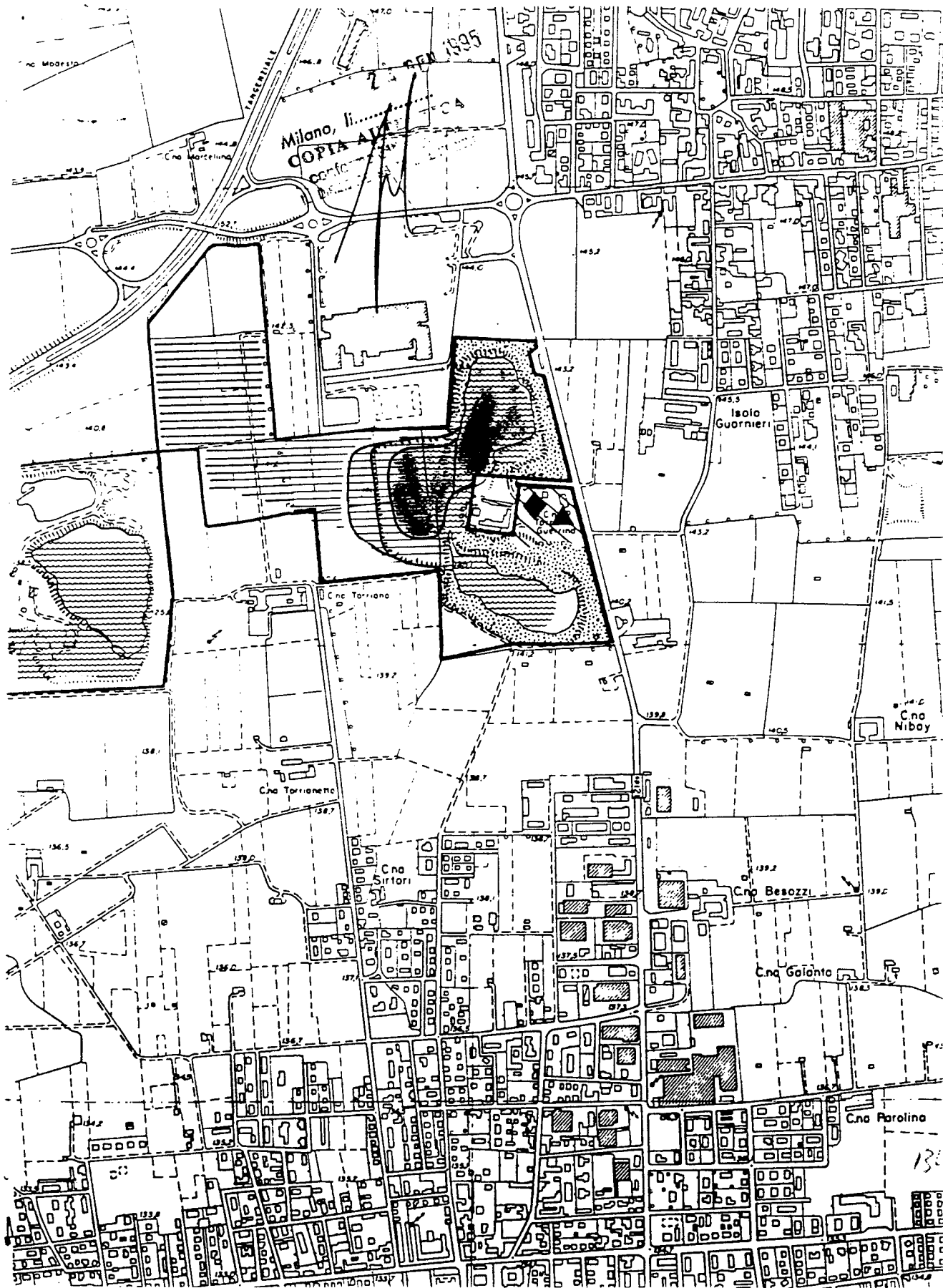
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio con la partecipazione delle Ditte Cave Merlini, Cava Visconta e Cava Increa che si dovranno consorzare sull'area delimitata dalle tre cave per volumi assegnati alle singole cave. Alla Cava Torriana si assegna l'area di 80.000 m<sup>q</sup> ed il volume di 664.450 mc alla profondità di 14,5 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Aumento dei volumi assegnati da mc 664.450 a complessivi mc 900.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava previsto dal piano».

8 - REV - CRN2 - CAVA TORRIANA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>9-CRN3</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Visconta - Cernusco sul Naviglio</b>		
---------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
135.000	215.000	0	45.995	0	654.005

NOTE: P.P.A. obbligatorio. Col. 6 - Quantitativi previsti in Comune di Cernusco sul Naviglio nell'area assegnata in revisione per le tre cave CRN2-CRN3-BH1.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		m <sup>q</sup>	m <sup>q</sup>
		14,5		0	80.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio con la partecipazione della Ditta Cave Merlini, Cava Visconta e Cava Increa che si dovranno consorzare sull'area delimitata dalle tre cave per volumi assegnati alle singole cave. Alla Cava Visconta si assegna l'area di 80.000 m<sup>q</sup> ed il volume di 654.005 mc alla profondità di 14,5 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

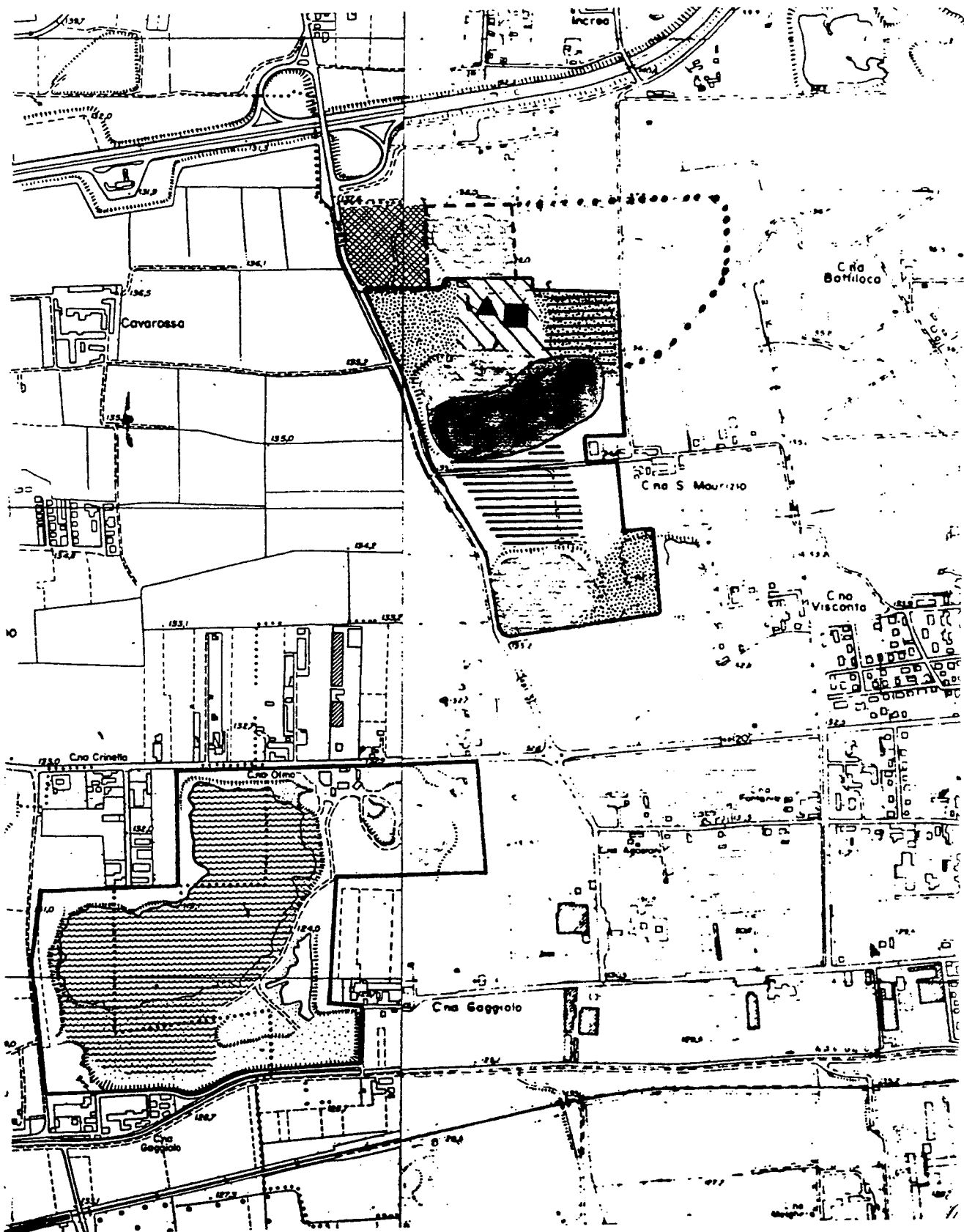
«Aumento del volume assegnato in colonna 6 della tabella riassuntiva G) da mc 654.005 a complessivi mc 700.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava individuato anche dal perimetro punteggiato, secondo l'allegata planimetria».

9 - REV - CRN3 - CAVA VISCONTA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

**9 - REV - CRN3 - CAVA VISCONTA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO**



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>10-BH1</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 4B</b>	<b>Cava Increa - Brugherio</b>
---------------	-----------------	------------------	--------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
220.000	530.000	184.000	124.365		575.635

NOTE: P.P.A. obbligatorio. Col. 6 - Quantitativi previsti in Comune di Cernusco sul Naviglio nell'area assegnata in revisione per le tre cave CRN2-CRN3-BH1.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
38	15	14,5		0	80.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Esecuzione del P.P.A. obbligatorio con la partecipazione della Ditta Cave Merlini, Cava Visconta e Cava Increa che si dovranno consorzare, sull'area delimitata dalle tre cave per i volumi assegnati alle singole cave. Alla Cava Increa si assegna l'area di 80.000 mq ed il volume di 575.635 mc alla profondità di 14,5 m dal p.c.».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==



10 - REV - BH1 - CAVA INCREA - BRUGHERIO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>11-SS1</b>	<b>BACINO 4</b>	<b>Z.T.O. 2</b>	<b>Cava Parpaglionia - Sesto S. Giovanni</b>		
---------------	-----------------	-----------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
0	0	0		0	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
				0	0

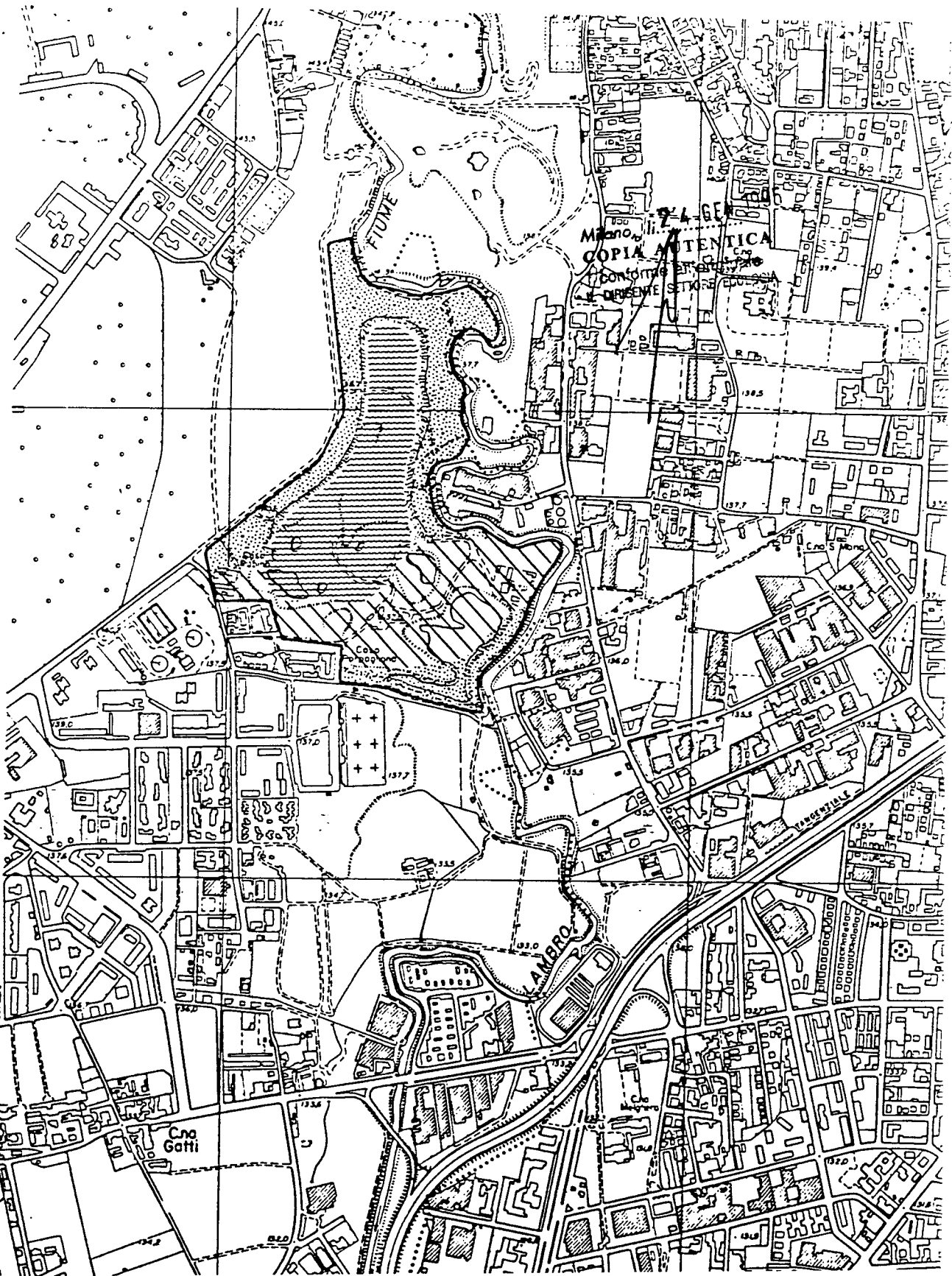
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Attuazione di un recupero dell'area di cava con l'art. 46 l.r. 18/82».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

=====

11 - REV - SS1 - CAVA PARGLIONA - SESTO S. GIOVANNI



## SCHEMA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>1-PB1</b>	<b>BACINO 5</b>	<b>Z.T.O. 4A-2</b>	<b>Cava F.lli Manara - Peschiera Borromeo</b>
--------------	-----------------	--------------------	---

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
1.390.000	510.000	760.000		1.310.000	0

NOTE: P.P.A. facoltativo. La cava è nel Parco Sud Milano ed in parte in zona di rispetto ambientale. La Provincia ha segnalato attività di scavo in assenza di autorizzazione in accertamento da parte del Comune.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
30	<1	30		115.000	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Si ribadisce quanto scritto al punto 1 relativo alla cava 12-PB1 della delibera di approvazione del P.C.P. facendo propri i contenuti così di seguito espressi: Sup. di completamento 115.000 mq; Vol. di completamento 2.070.000 mc; alla profondità di 30 m dal p.c. Rimane fermo l'obbligo di P.P.A. per il proseguimento dell'attività di cava al termine dell'autorizzazione in corso».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

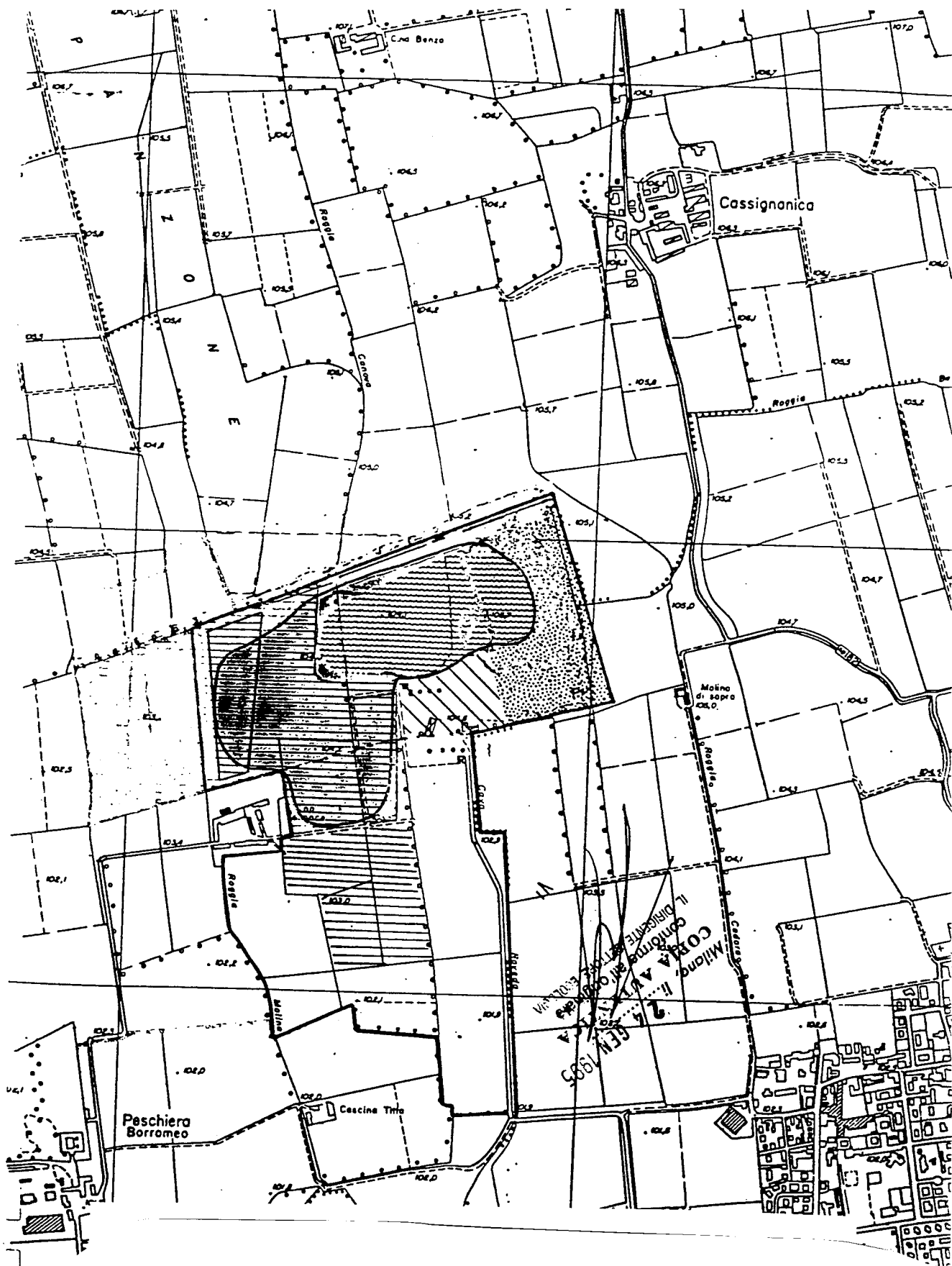
«Precisazione che tutta la zona territoriale omogenea interessata dalla cava è classificata ZTO4a. Approvazione di un volume aggiuntivo in colonna 6 della tabella riassuntiva G) di 300.000 mc».

Inoltre viene aggiunto un volume di mc 500.000 da utilizzare per la realizzazione della «linea ferroviaria MI-BO» per il reperimento del quale si dovrà fare riferimento alla planimetria allegata.

Il volume viene riportato nel quadro «*Volumi aggiuntivi relativi alla fornitura di inerti per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità MI-BO*» della tabella riassuntiva G).

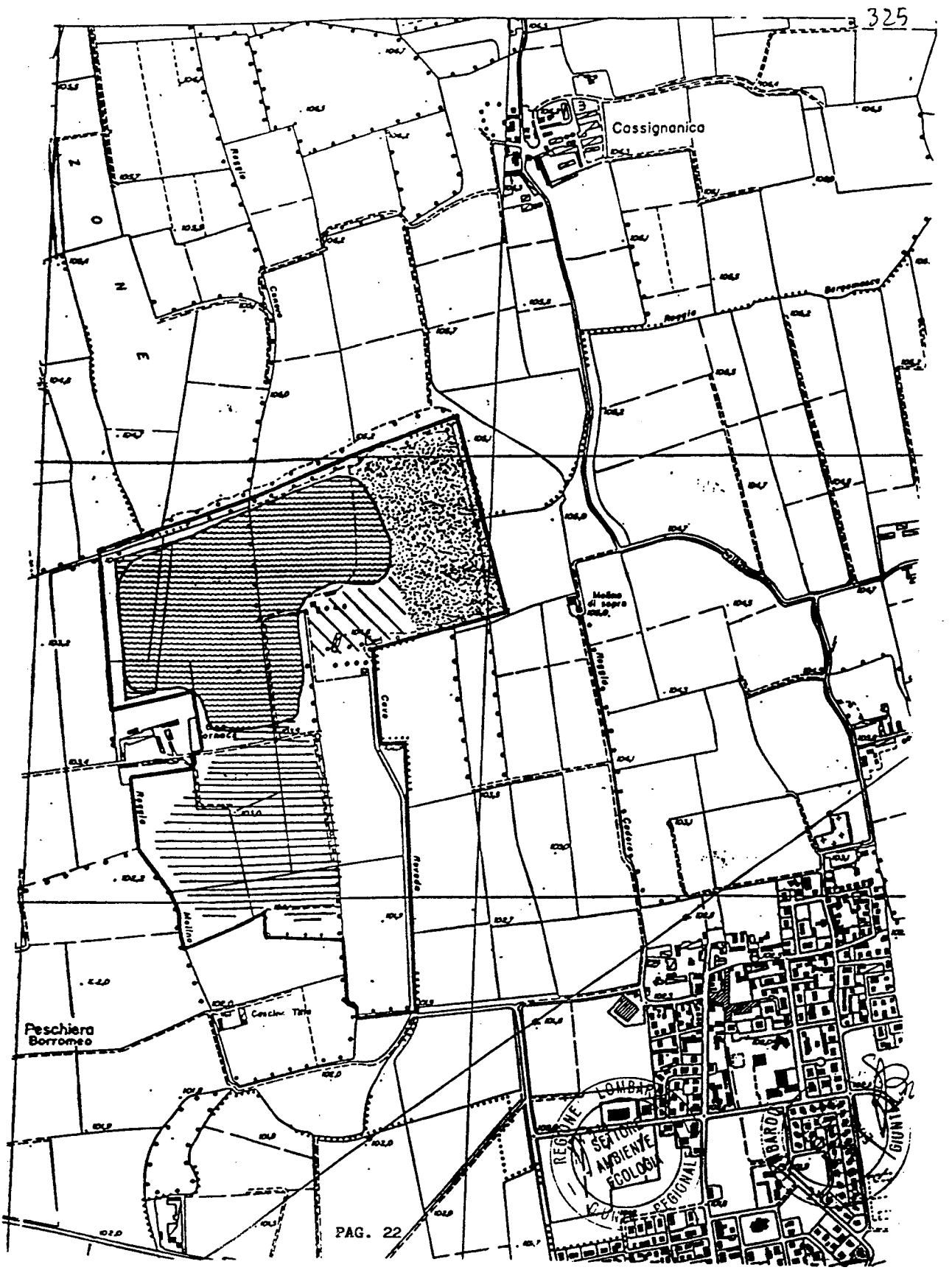
L'autorizzazione di tutti i volumi individuati in tale quadro, senza obbligo di p.p.a. preventivo e nei tempi richiesti dalla realizzazione dell'opera cui sono destinati, resta comunque vincolata alla realizzazione della linea ferroviaria «Alta Velocità» Milano-Bologna. L'intervento dovrà comunque essere recepito, anche successivamente, nel complessivo p.p.a.

**1 - REV - PB1 - CAVA MANARA - PESCHIERA BORROMEO**



**SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE**

1 - REV - PB1 - CAVA MANARA - PESCHIERA BORROMEO



## SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>2-PL1</b>	<b>BACINO 5</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava S. Bovio-Pioltello, Peschiera, Rodano</b>		
--------------	-----------------	------------------	---	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
460.000	690.000	460.000		0	1.500.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio. La cava è all'interno del Parco Sud Milano. La Provincia ha segnalato attività di scavo in difformità delle autorizzazioni verbalizzata dal Comune ai sensi dell'art. 34 - 2° comma della l.r. 18/82.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
48	0	20 48		0	60.000 30.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione per il P.P.A. obbligatorio di un'area dentro il perimetro di cava di 90.000 mq e di un volume di 1.500.000 mc alla profondità rispettivamente di 48 m e 20 m dal p.c. L'area complessiva è suddivisa in 2 settori di 30.000 mq per 800.000 mc alla profondità di 48 m dal p.c. e di 60.000 mq per 700.000 mc alla profondità di 20 m dal p.c.

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

Volume aggiuntivo di mc 500.000 da utilizzare per la realizzazione della linea ferroviaria MI-BO» per il reperimento del quale si dovrà fare riferimento alla planimetria allegata. Il volume viene riportato nel quadro «*Volumi aggiuntivi relativi alla fornitura di inerti per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità MI-BO*» della tabella riassuntiva G).

L'autorizzazione di tutti i volumi individuati in tale quadro, senza obbligo di p.p.a. preventivo e nei tempi richiesti dalla realizzazione dell'opera cui sono destinati, resta comunque vincolata alla realizzazione della linea ferroviaria «Alta Velocità» Milano-Bologna. L'intervento dovrà comunque essere recepito, anche successivamente, nel complessivo p.p.a.

2 - REV - PL1 - CAVA S. BOVIO - PIOLTELLO-PESCHIERA-RODANO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE



2 - REV - PL1 - CAVA S. BOVIO - PIOTTELLO-PESCHIERA-RODANO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>3-PL2</b>	<b>BACINO 5</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Cantoni - Pioltello, Peschiera Borromeo</b>		
--------------	-----------------	------------------	---	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
1.866.000	200.000	826.000		0	250.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio. La cava è all'interno del Parco Sud Milano.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
40	0	20		0	20.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

Assegnazione per il P.P.A. obbligatorio di un'area dentro il limite di cava di 20.000 mq e di un volume di 250.000 mc alla profondità di 20 m dal p.c.

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Modifica delle tabelle proposte dalla provincia di Milano relativamente alla colonna 6 "quantitativi programmati assegnati con la prima revisione del piano cave" che passano da mc 250.000 a mc 500.000. Di conseguenza l'ultima colonna "volume complessivo nel decennio di validità del piano cave", somma col. 2, 3, 4, 5, 6 passa da mc 1.276.000 a mc 1.526.000».

**3 - REV - PL2 - CAVA CANTONI - PIOLTELLO-PESCHIERA B.**



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>4-COL1</b>	<b>BACINO 5</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Montefiore - Colturano</b>
---------------	-----------------	------------------	------------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
45.000	0	90.000	24.000	0	500.000

NOTE: P.P.A. facoltativo. La cava è all'interno del Parco Sud Milano. I quantitativi di scavo programmati sono relativi all'approfondimento del lago esistente.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA			AREE DI ESCAVAZIONE		
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE	PIANO CAVE	REVISIONE	
m	m	m	mq	mq	
14,5	<1	20	0	0	

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione del P.P.A. facoltativo per un approfondimento del lago esistente di 155.000 mq a 20 m dal p.c. per un volume di 500.000 mc».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

Volume aggiuntivo di mc 200.000 da utilizzare per la realizzazione della «linea ferroviaria MI-BO». Il volume viene riportato nel quadro «*Volumi aggiuntivi relativi alla fornitura di inerti per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità MI-BO*» della tabella riassuntiva G).

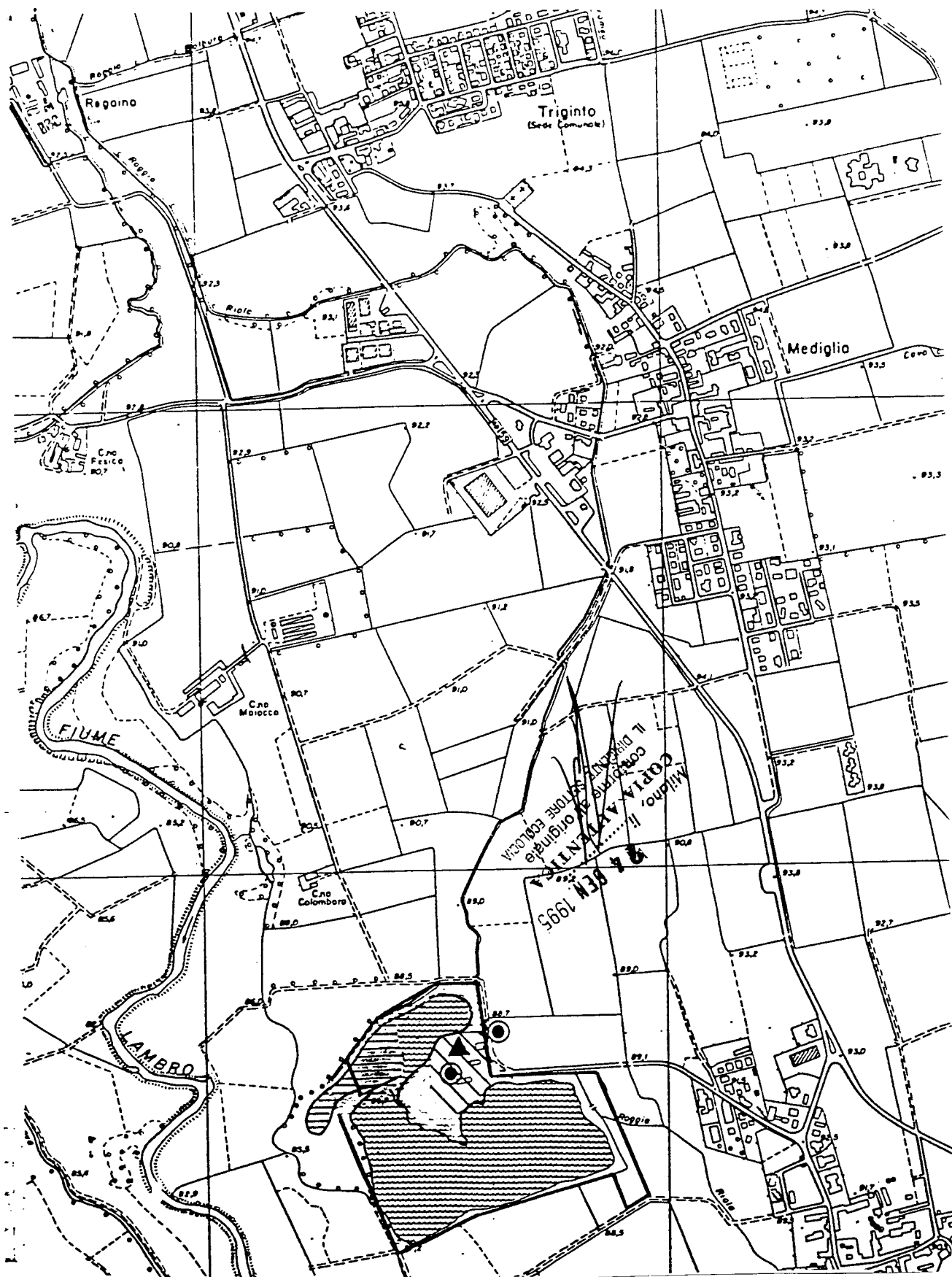
L'autorizzazione di tutti i volumi individuati in tale quadro, senza obbligo di p.p.a. preventivo e nei tempi richiesti dalla realizzazione dell'opera cui sono destinati, resta comunque vincolata alla realizzazione della linea ferroviaria «Alta Velocità» Milano-Bologna. L'intervento dovrà comunque essere recepito, anche successivamente, nel complessivo p.p.a.

«Oltre a quanto previsto per la fornitura di materiale per la realizzazione della linea ferroviaria MI-BO, aumento dei volumi assegnati da mc 500.000 a complessivi mc 700.000, da reperire all'interno dell'ambito di cava.

Recepimento nella cartografia, che individua l'ambito di cava, di tutti i mappali indicati nella scheda del piano cave approvato con d.c.r. 21 marzo 1990 n. IV/1971.

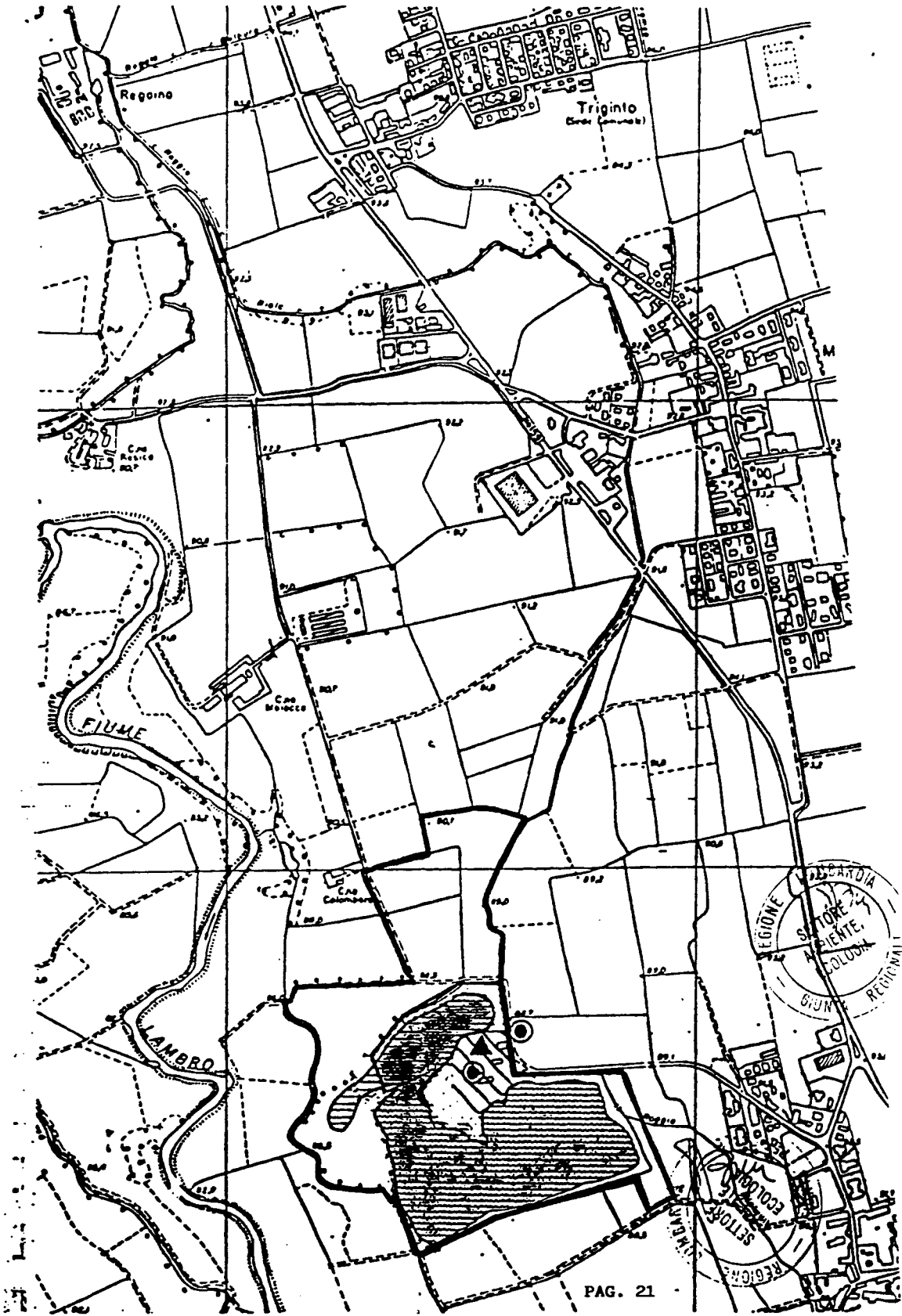
In conseguenza a quanto sopra, considerata la notevole entità di aree disponibili per l'escavazione, i volumi aggiuntivi da destinare alla realizzazione della linea ferroviaria MI-BO, dovranno essere reperiti all'interno del suddetto ambito di cava».

4 - REV - COL1 - CAVA MONTEFIORE - COLTURANO



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

4 - REV - COL1 - CAVA MONTEFIORE - COLTURANO



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>5-MD1</b>	<b>BACINO 5</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Mediglia - Mediglia</b>
--------------	-----------------	------------------	---------------------------------

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
2.485.000	515.000	375.000	47.400	0	1.000.000

NOTE: P.P.A. facoltativo. La cava è all'interno del Parco Sud Milano. I quantitativi di scavo previsti sono relativi all'approfondimento del lago esistente.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
20	1	30		0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione del P.P.A. facoltativo per un approfondimento del lago esistente di 160.000 mq fino a 30 m dal p.c. per un volume di 1.000.000 mc».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

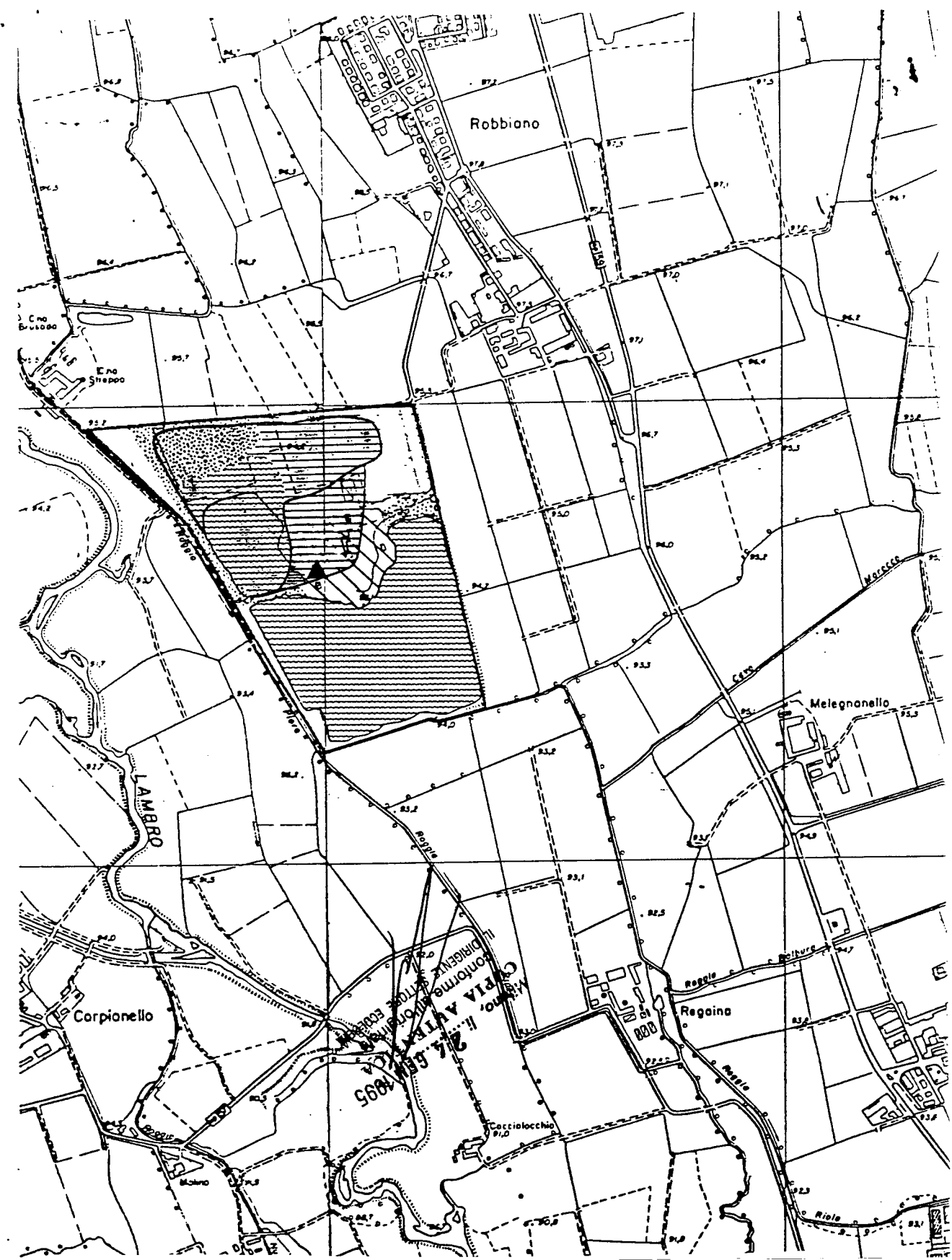
«Ampliamento dell'ambito di cava come da planimetria allegata, fermi restando i volumi già assegnati».

«Inoltre viene aggiunto un volume di mc 500.000 da utilizzare per la realizzazione della "linea ferroviaria MI-BO" per il reperimento del quale si dovrà fare riferimento alla planimetria allegata.

Il volume viene riportato nel quadro «*Volumi aggiuntivi relativi alla fornitura di inerti per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità MI-Bo*» della tabella riassuntiva G).

L'autorizzazione di tutti i volumi individuati in tale quadro, senza obbligo di p.p.a. preventivo e nei tempi richiesti dalla realizzazione dell'opera cui sono destinati, resta comunque vincolata alla realizzazione della linea ferroviaria "Alta Velocità" Milano-Bologna. L'intervento dovrà comunque essere recepito, anche successivamente, nel complessivo p.p.a.».

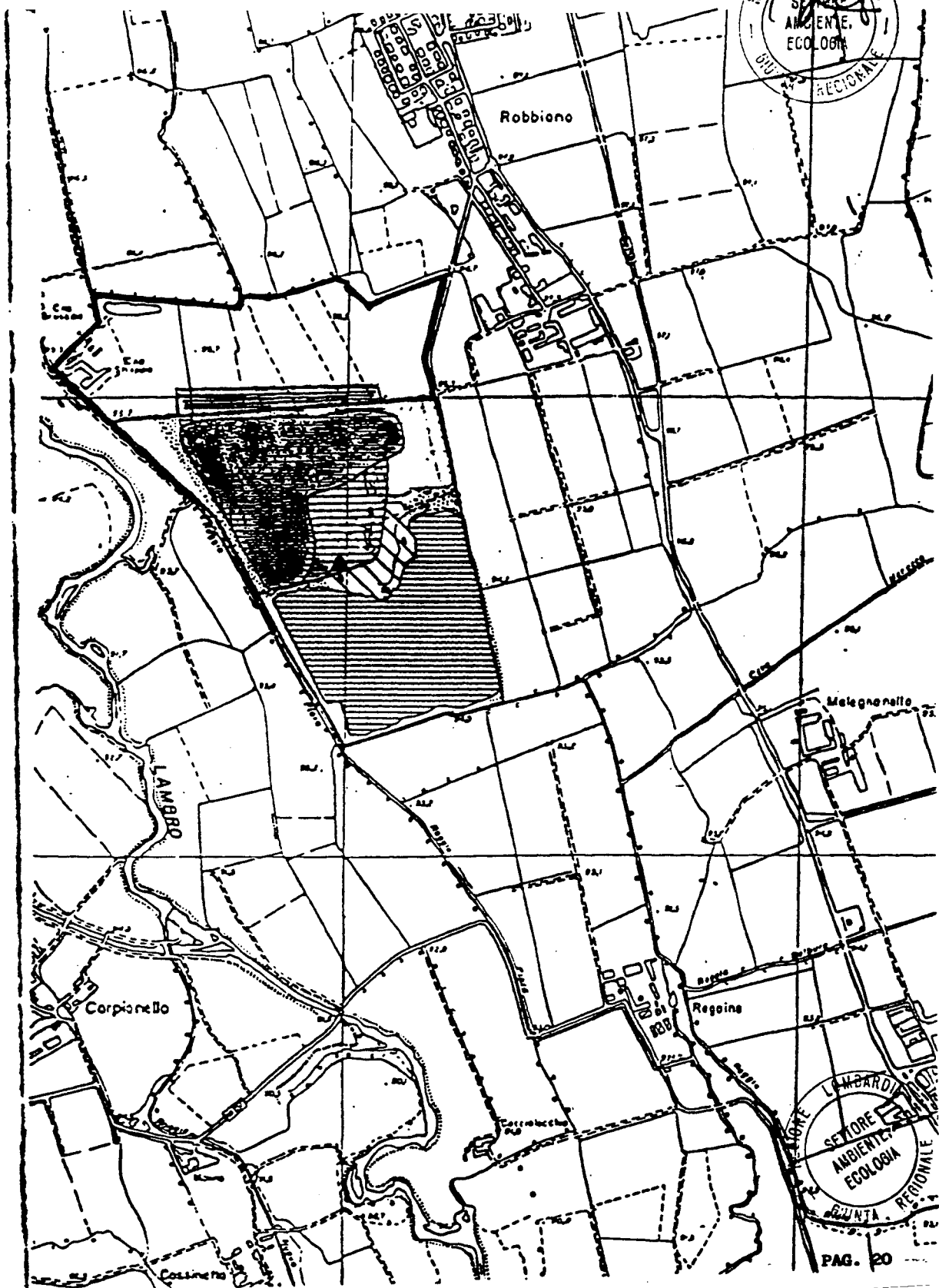
5 - REV - MD1 - CAVA MEDIGLIA - MEDIGLIA



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE



5 - REV - MD1 - CAVA MEDIGLIA - MEDIGLIA



# SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

## PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

<b>6-SD1</b>	<b>BACINO 5</b>	<b>Z.T.O. 4A</b>	<b>Cava Tecchione - S. Donato, S. Giuliano</b>		
--------------	-----------------	------------------	--	--	--

1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
464.000	186.000	600.000	6.976	0	700.000

NOTE: P.P.A. facoltativo. La cava è all'interno del Parco Sud Milano. I quantitativi di scavo previsti sono in parte relativi ad aree interne alla perimetrazione di piano Cave ed in parte relativi all'approfondimento del lago esistente.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
25	4	30		0	30.000

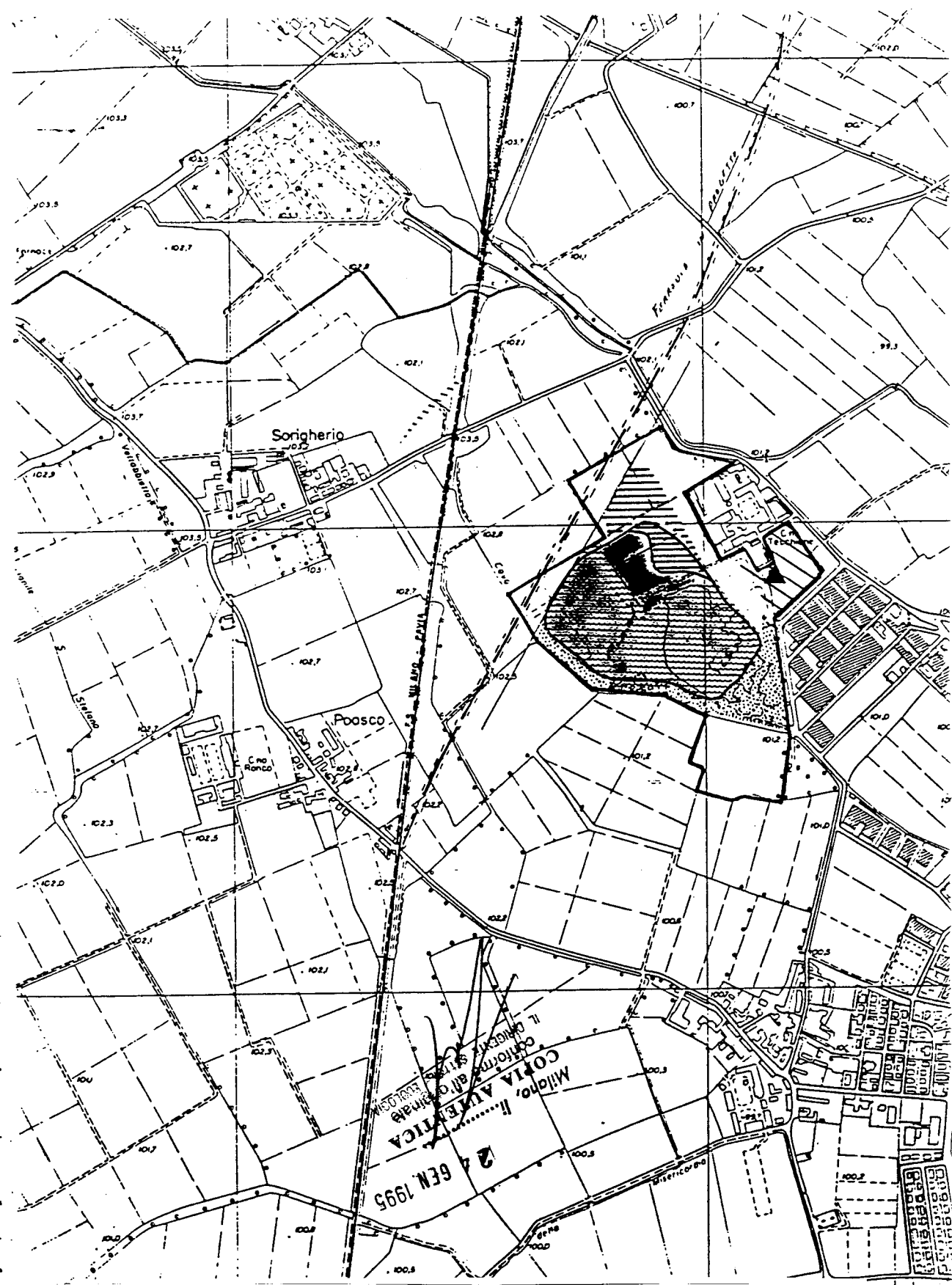
D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

«Assegnazione del P.P.A. facoltativo per un'area di 30.000 mq per un volume di 550.000 mc alla profondità di 30 m dal p.c. e un approfondimento del lago esistente da 25 m a 30 m dal p.c. per un volume di 150.000 mc portando il volume complessivo a 700.000 mc da escavare all'interno del perimetro di cava».

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

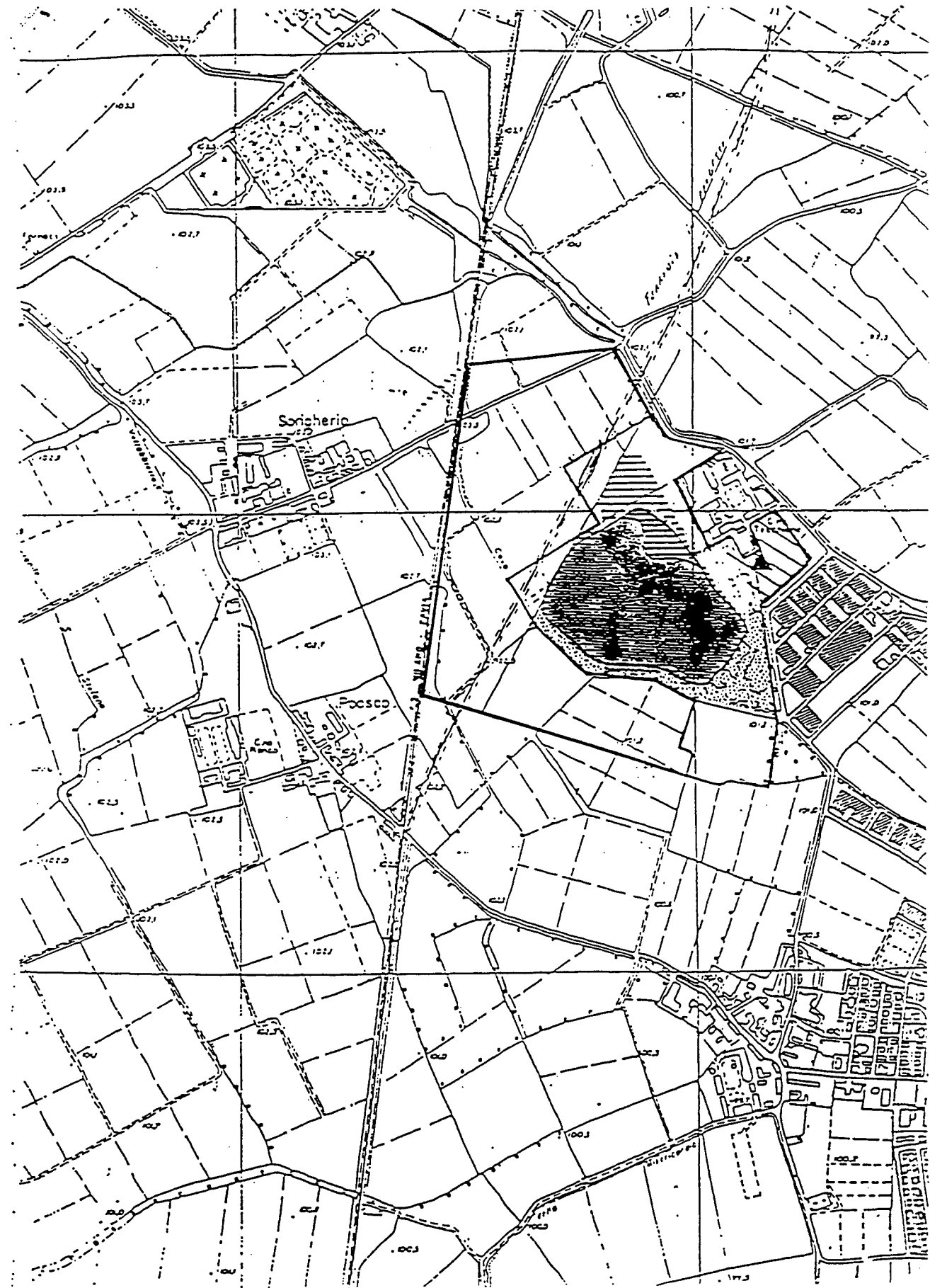
«Aumento dei volumi assegnati in colonna 6 della tabella riassuntiva finale da mc 700.000 a complessivi mc 900.000, con la precisazione che il perimetro entro il quale reperire i 900.000 mc è quello individuato dal p.p.a. approvato dal comune di S. Donato Milanese con d.c.c. n. 30 del 9 luglio 1992, secondo l'allegata planimetria».

6 - REV - SD1 - CAVA TECCHIONE - S. DONATO MILANESE



SOSTITUITA DALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELLA PAGINA SEGUENTE

6 - REV - SD1 - CAVA TECCHIONE - S. DONATO MILANESE



SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

7-SG1	BACINO 5	Z.T.O. 4B	Cava Binella - Segrate		
1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
450.000	0	435.000		0	500.000

NOTE: P.P.A. obbligatorio.

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
30	1	30		0	30.000

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.  
«Attuazione del P.P.A. obbligatorio all'interno dei perimetri delle cave (Binella e Manara) per un'area di 30.000 mq e per un volume di 500.000 mc alla profondità di 30 m dal p.c.».

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

==



SCHEDA DATI DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Scheda allegata alla D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.

8-SG2	BACINO 5	Z.T.O. 4B	Cava Cassinella - Segrate, Vimodrone		
1	2	3	4	5	6
Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia sino all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Reg. durante la salvaguardia relativi a periodi successivi all'inizio del Piano Cave	Quantitativi autorizzati con D.G. Prov.le nel primo triennio di valenza decennale del Piano Cave	Quantitativi estratti in assenza di autorizzazione	Quantitativi del P.C.P. da assegnare negli ultimi sette anni di valenza decennale con D.G. Prov.le	Quantitativi programmati nelle cave derivanti dall'assegnazione del piano cave per P.P.A. di 45.697.100 mc più gli altri quantitativi assegnati per variazioni diverse
mc	mc	mc	mc	mc	mc
713.000	237.000	0		0	0

NOTE:

PROFONDITÀ DAL PIANO DI CAMPAGNA				AREE DI ESCAVAZIONE	
D.G.R.	P.C.P.	REVISIONE		PIANO CAVE	REVISIONE
m	m	m		mq	mq
32	10			0	0

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994.  
«Assegnazione del recupero della zona di cava tramite un art. 46 l.r. 18/82».

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

\_\_\_\_\_





## SCHEDA DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

**POLO S1L COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (local. Discarica)****POLO S3L COMUNE DI S. ZENONE****POLO S4L COMUNE DI S. ZENONE (local. C.na Sabbiona)****Deliberazione del Consiglio Regionale n. VI/554 del 9 aprile 1997:**

«Inserimento nel Bacino 5 del piano cave di Milano dei suddetti tre poli, in precedenza facenti parte del piano cave della provincia di Lodi ed ora ricadenti in territorio della provincia di Milano a seguito del passaggio in tale ambito amministrativo da parte dei comuni di Cerro al Lambro e S. Zenone al Lambro».

## SCHEDA DATI DEL P.C.P.

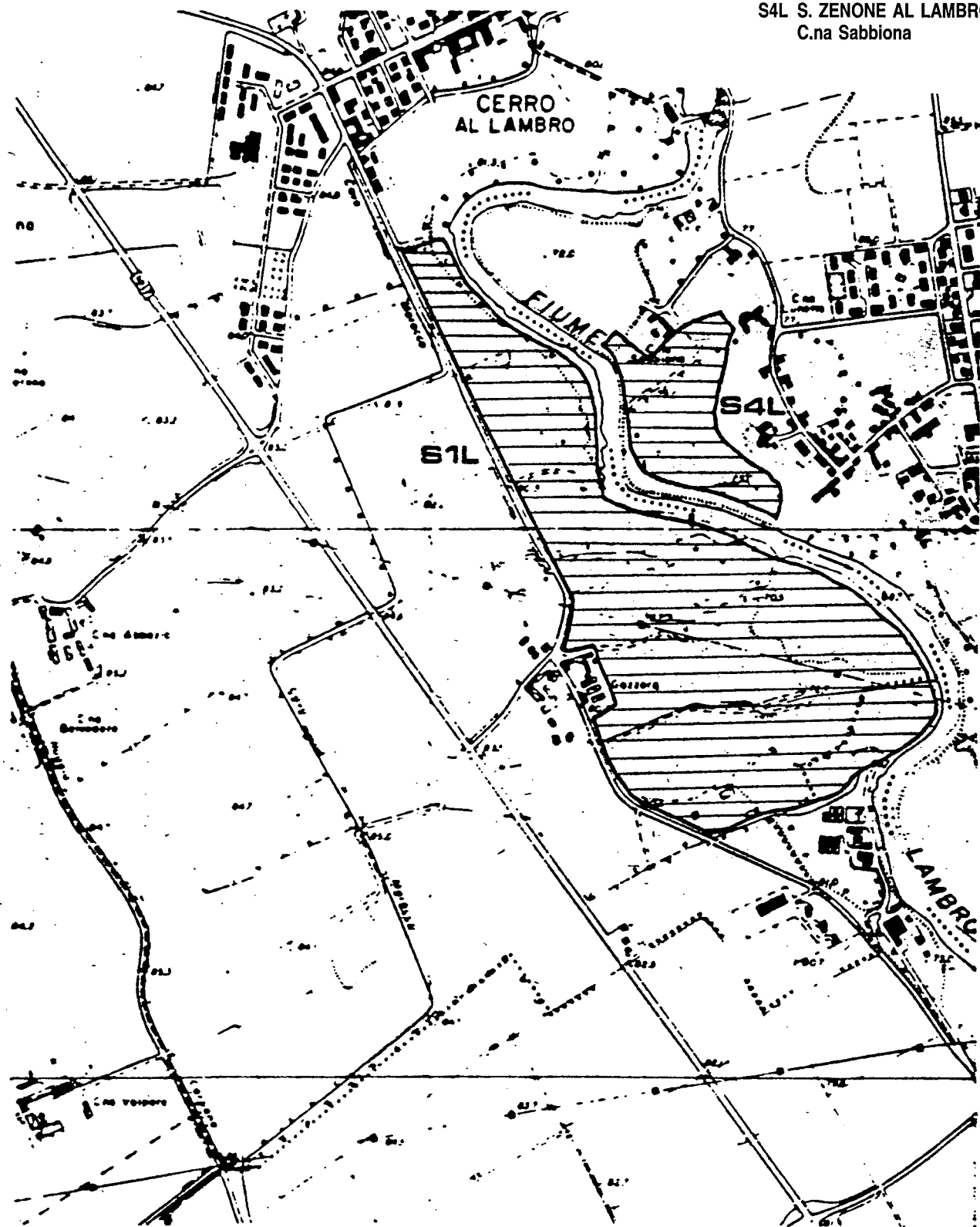
Sigla	Bacino	Comune	Volume assegnato dal piano cave mc
S1L	5	Comune di Lambro (local. Discarica)	1.000.000
S3L	5	Comune di S. Zenone	—
S4L	5	Comune di S. Zenone (local. C.na Sabbiona)	150.000

Ulteriori dati sono riportati nella deliberazione del Consiglio Regionale n. V/407 del 20 dicembre 1991 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 7 aprile 1992 - 1 Supplemento Straordinario al n. 15.

S1L - COMUNE DI CERRO AL LAMBRO LOCAL. DISCARICA  
S4L - COMUNE DI S. ZENONE LOCAL. C.NA SABBIONA

S1L CERRO AL LAMBRO  
Discarica

S4L S. ZENONE AL LAMBRO  
C.na Sabbiona

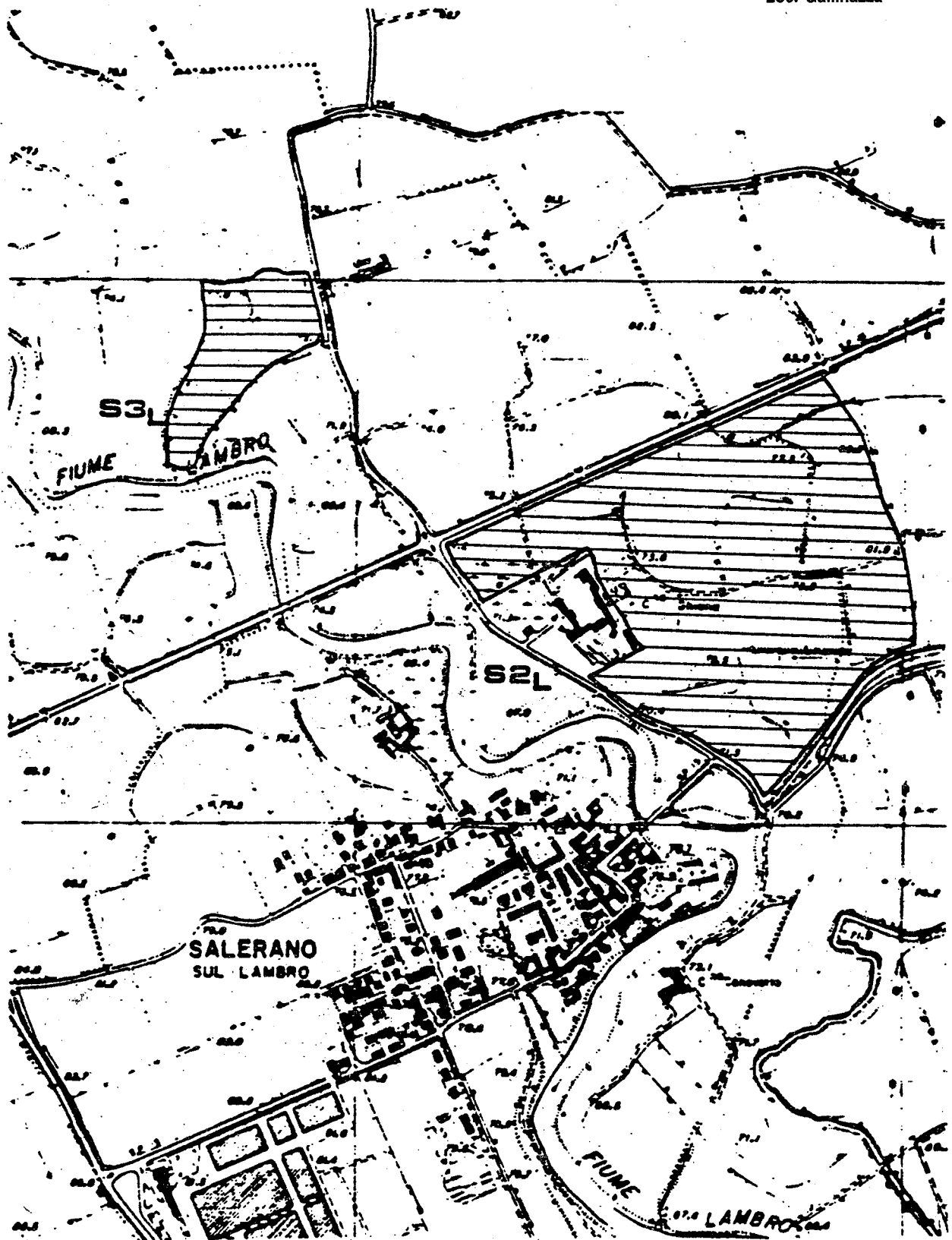


NOTA - Il tratteggio riportato nella planimetria è da considerare solo ai fini della delimitazione del polo

**S2L - COMUNE DI S. ZENONE**

**S2L SALERANO-LODIVECCHIO**  
Loc. Cascina Ghione

**S3L S. ZENONE AL LAMBRO**  
Loc. Gallinazza



NOTA - Il tratteggio riportato nella planimetria è da considerare solo ai fini della delimitazione del polo

## SETTORE: ARGILLA

SCHEDA DEL P.C.P. COMPRENDENTE LA 1 REVISIONE

### PROPOSTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

D.C.P. di Milano in data 15 dicembre 1994:

#### POLO DI TREZZO

1 - TA1/A - Fornace Laterizi Trezzo - Trezzo sull'Adda

Accoglimento dell'esecuzione del P.P.A. obbligatorio per un volume complessivo di 2.670.000 mc e per il recupero morfologico di tutta la zona da parte delle due Fornaci ivi esistenti.

2 - TA2/A - Fornace S. Martino - Trezzo sull'Adda

Accoglimento dell'esecuzione del P.P.A. obbligatorio per un volume esposto per la Fornace precedente per le stesse considerazioni ivi comprese.

#### POLO PARCO GROANE

CILPAG - Parco Groane

Si accoglie la variazione concordata tra i Comuni ed il Parco e si portano i volumi estraibili da 3.515.000 mc a 658.000 mc per l'arco decennale di valenza del P.C.P.

### MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE CON D.C.R. N. VI/554 DEL 9 aprile 1997:

«Ambito Parco delle Groane: l'efficacia delle modifiche apportate dalla revisione del piano alle originarie previsioni del piano è subordinata alla sottoscrizione da parte del Cilpag dello schema d'intesa tra Provincia di Milano e Parco delle Groane approvato rispettivamente con d.c.p. in data 23 aprile 1996 e d.a.c. n. 16 del 16 dicembre 1995».